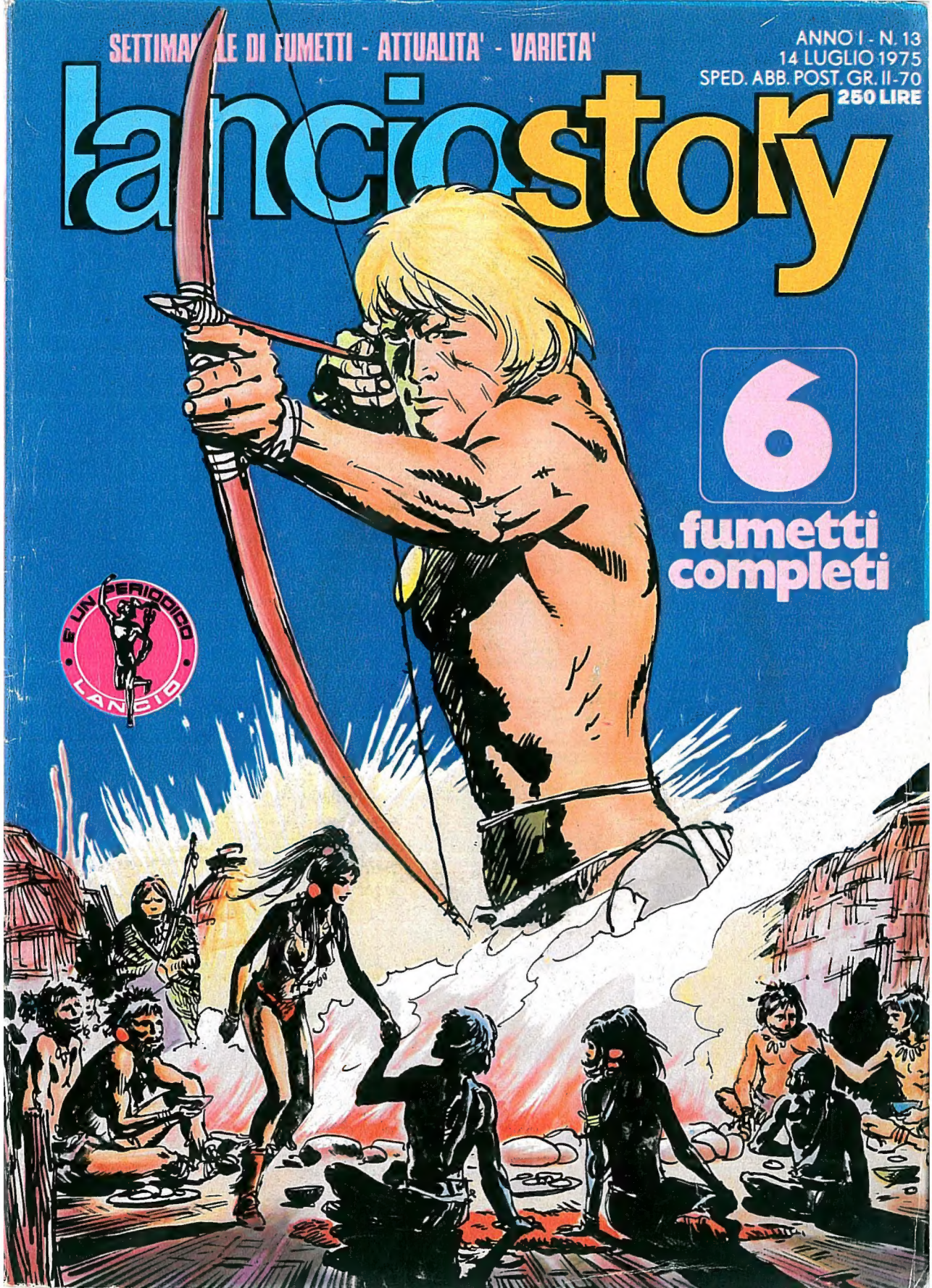
SETTIMANALE DI FUMETTI - ATTUALITA' - VARIETA'

ANNO I - N. 13
14 LUGLIO 1975
SPED. ABB. POST. GR. II-70
250 LIRE

lancio story

6 fumetti completi



IL **14 LUGLIO**

E' IN EDICOLA IL N. **14** DI

lanciostory

CON ALTRI

6

SENSAZIONALI FUMETTI COMPLETI

L'UOMO DI RICHMOND

LE DUE PRIGIONI

KEN E DAN GLI "SCATENATI"

SOLO, NELLA TERRA DI NESSUNO

TIGER KISS... SORRIDI E SPARA

UNA BAMBOLA PER SALLY

DA **LUNEDI' 14 LUGLIO** IN TUTTE LE EDICOLE
IL **NUMERO 14** DI

lanciostory

IL **VOSTRO** SETTIMANALE DI FUMETTI

lanciostory

SETTIMANALE DI FUMETTI - VARIETA' - ATTUALITA'

Direttore Responsabile
STELIO RIZZO
Condirettore **ANTONINO MANCUSO**

Lancio - Direzione, Redazione, Amministrazione: Via Tiburtina km. 11,550 - 00131 Roma - Tel. 419.851-2-3 - Redazione parigina: 4 rue Leneveux, Paris (14e) - Tel. 331.8999 - Per l'Italia: Distrib. SO.DI.P. « Angelo Patuzzi s.r.l. » Via Zuretti, 25 - 20125 Milano; Via A. Serpieri, 11/5 - 00197 Roma. Concessionario per la pubblicità: Giuliano Re & C., Via Festa del Perdono, 12 - 20122 Milano. Distributore Esclus. per l'Estero: A.I.E. Agenzia Italiana di Esportazioni, Via Privata Renzo e Lucia, 7 - 20142 Milano - Stampatrice: Ed. Corriere della Sera S.a.s., Via Scarsellini, 17 - 20100 Milano - Autorizzazione del Tribunale di Roma n. 15675 dell'11/11/74 - Printed in Italy - Copyright « Lanciostory » 1975.

I personaggi dei nostri racconti sono inventati. Ogni rassomiglianza od omonimia con persone viventi o vissute o con fatti realmente accaduti è da ritenersi puramente casuale. La riproduzione anche parziale, di articoli, illustrazioni e racconti pubblicati su « Lanciostory » è vietata in tutti i Paesi del mondo. Per ogni numero arretrato il doppio del prezzo di copertina (comprese spese postali). Non si accettano abbonamenti.

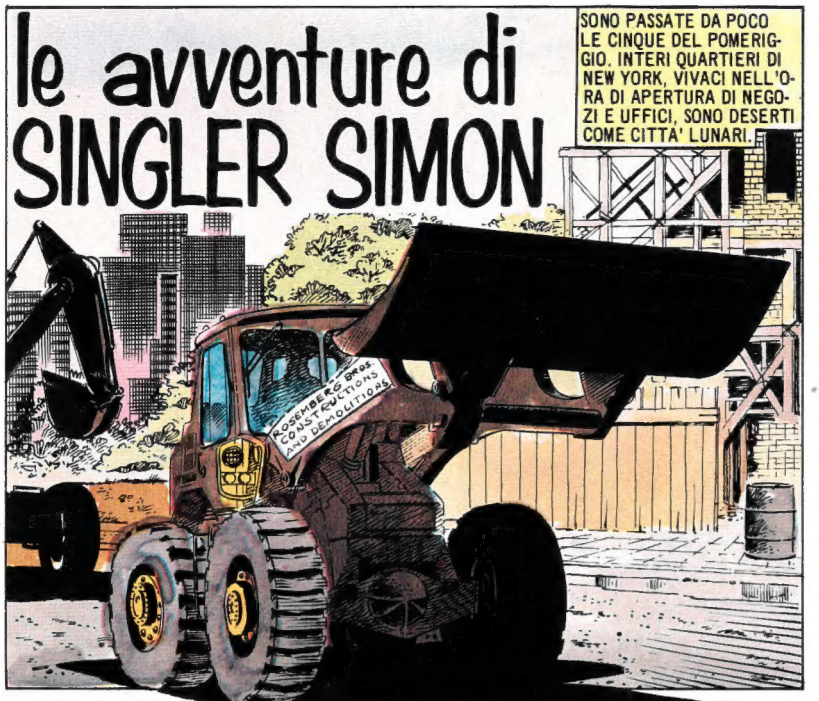
SOMMARIO

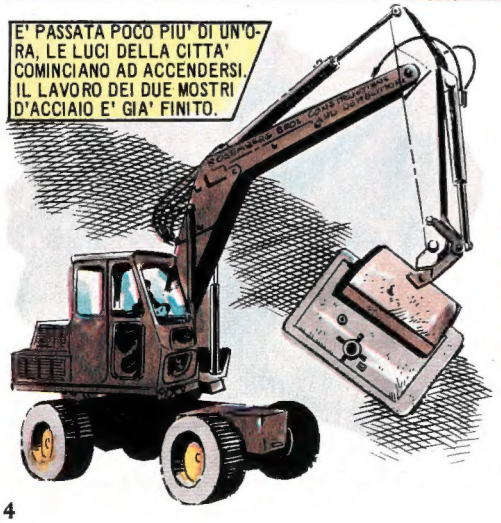
4	**LE AVVENTURE DI SINGLER SIMON** (fumetto completo)
20	TRAS TRAS... chiedetelo alle carte
20	SCRIVETELO A KEN
21	AL CINEMA INSIEME
22	UN UOMO, DUE RUOTE
23	Centostrade: CIAO, MIKE
24	**MATT FARGO SORRIDE** (fumetto completo)
40	LANCIODISCHI
40	Riflettori su... GENOVA & STEFFAN
41	**ARMA MICIDIALE** (fumetto completo)
54	**IL PIANO ERA PERFETTO** (fumetto completo)
68	**YOR IL CACCIATORE** (fumetto completo)
81	TOTO' (JULIANO): L'ORO DI NAPOLI
82	**DOPO LA RAPINA** (fumetto completo)
95	L'ANTRO DI ALTHAMAR
95	L'OROSCOPO

EURA
EDITORIALE S.p.A.

Questo periodico
è iscritto alla
Federazione Italiana
Editori Giornali

le avventure di SINGLER SIMON





CI VUOLE UNA BUONA DOSE DI FORTUNA PER TROVARE SINGLER SIMON NEL SUO UFFICIO. MA RESTA SEMPRE DA SUPERARE LA BARRIERA COSTITUITA DA GRETA, L'ARCIGNA SEGRETARIA.

FATTI DA PARTE, PUPA: IL SIGNOR MARTINSON HA FRETTA.
EHI, DICO... MA CHE MODI...

FATE MALE A ESSERE SGARBATI CON GRETA. E' UNA CHE SE LA LEGA AL DITO.
NON SONO ABITUATO A TRATTARE CON GLI INTERMEDIARI. HO UN INCARICO PER VOI, SINGLER.

SONO WILLIAM FREDERICH MARTINSON, FIGLIO DI BENJAMIN. AVRETE SAPUTO DEL FURTO CHE ABBIAMO SUBITO IERI SERA.
E' SU TUTTI I GIORNALI. IL PIATTO DEL GIORNO, PER LA CRONACA NERA.

COI BULLDOZERS VI HANNO DEMOLITO GLI UFFICI, ISOLANDO IL SISTEMA DI ALLARME, E SE NE SONO ANDATI CON LA CASSAFORTE.
E DENTRO C'ERANO GIOIELLI PER CINQUE MILIONI DI DOLLARI.

UN BEL COLPO, NON C'E' CHE DIRE.
MIO PADRE, QUANDO LO HA SAPUTO, E' STATO COLPITO DA COLLASSO. E' MOLTO GRAVE, PER QUESTO MI MUOVO IO AL SUO POSTO.

NON SONO I GIOIELLI CHE CI PREMONO. NELLA CASSAFORTE C'E' UNA MONETA ANTICA, RICORDO DI QUANDO MIO PADRE AVEVA IL BANCO DEI PEGNI.

QUELLA MONETA E' PER MIO PADRE COME IL PRIMO CENT PER PAPERON DE' PAPERONI.
PARDON...?

MIO PADRE E' SUPERSTIZIOSO, CREDE DI DOVERE TUTTA LA SUA FORTUNA A QUELLA MONETA E SE NON LA RIAVRA', PERDERA' LA FIDUCIA IN SE STESSO. MORIRA' DI CREPACUORE, VI DICO.

A UN CENNO DEL RAGAZZO, UNO DEI SUOI DUE ACCOMPAGNATORI FIRMA UN ASSEGNO.
QUESTO E' SOLO UN ACCONTO, SINGLER. FATECI RECUPERARE QUELLA MONETA E NE AVRETE UN ALTRO UGUALE.

NON ACCETTO ACCONTI, SIGNOR MARTINSON. MA ADESSO SO QUANTO MI FRUTTERA' FARVI RIAVERE LA VOSTRA MONETA.
SBRIGATEVI. E' UNA MEDICINA CHE POTREBBE FARE IL MIRACOLO DI GUARIRE MIO PADRE.

NON SO SE QUESTO POTRA' ESSERVI UTILE. ERA NELLA CABINA ELETTRICA IN CUI SONO STATI TAGLIATI I CAVI PER ISOLARE LA PALAZZINA.

NON SONO RIUSCITO A CAPIRE SE QUEL MARTINSON JUNIOR E' UN BAMBINO O UN NANO.
TUTTE E DUE LE COSE. AVRA' QUINDICI ANNI E FISICAMENTE NE DIMOSTRA DODICI. MA PER IL RESTO SEMBRA CHE NE ABBIA TRENTA.

UN ASCENSORE, UN CORRIDOIO CHE PASSA SOTTO LA STRADA, E SINGLER RAGGIUNGE IL FORMIDABILE COMPLESSO SCIENTIFICO CHE LO ASSISTE NELLE INDAGINI.
DOVRESTE ESAMINARMI QUESTO GUANTO, WIENERKRANTZ. VOGLIO SAPERE TUTTA LA SUA STORIA.

IO INTANTO PASSO IN ARCHIVIO A FARE ALCUNE RICERCHE. TORNO DOPO.
TORNATE DOMANI, SIGNOR SINGLER. NON CI VORRANNO MENO DI VENTIQUATTR'ORE PER UN ESAME ACCURATO.

SALVE, YAROS. HO BISOGNO DI INFORMAZIONI SU UN CERTO BENJAMIN MARTINSON. E' UN COMMERCIANTE DI PIETRE PREZIOSE.
NIENTE DA FARE, SINGLER...

LA CUCCAGNA E' FINITA, ALMENO PER IL MOMENTO. FINCHE' COMANDO IO, NON SARA' PERMESSO A UN PRIVATO CITTADINO DI SERVIRSI DELLA NOSTRA ORGANIZZAZIONE.
COMANDI TU, KERWICK?

MAGNUS E' MALATO E IO NE HO PRESO IL POSTO. SO CHE E' UN GUAIO, PER TE, MA DEVI ESSERE PREPARATO ALL'IDEA: IL TUO PROTETTORE NON E' PIU' UN RAGAZZINO.

A MENO CHE TU NON CREDA DAVVERO CHE LE TUE MIRACOLOSE PILLOLE LO MANTENGANO CINQUANTENNE IN ETERNO.
TU DEVI ESSERE IL PRIMO A CREDERE NEL POTERE DELLE MIE PILLOLE, KERWICK.

ALTRIMENTI PERCHE' DOVRESTI AVERCELA TANTO CON ME? SE LE MIE PILLOLE GIOVANO A MAGNUS NON GIOVANO CERTO A TE, CHE ASPETTI DI PRENDERE IL SUO POSTO.
NON DEVONO GIOVARGLI MOLTO, VISTO CHE E' A CASA AMMALATO...

MAGNUS, IL CAPO DELLA POTENTE ORGANIZZAZIONE SEGRETA CHE PROTEGGE SINGLER, E' MALATO, MA NON DOMATO.
APPENA TORNERO' NEL MIO UFFICIO, KERWICK AVRA' UNA BELLA RIPASSATA. SONO SEMPRE IO CHE DO GLI ORDINI.

SI ILLUDE CHE IO SIA SULLA CHINA DELLA VECCHIAIA, E INVECE... HO IL MORBILLO! LA MALATTIA DEI BAMBINI!
SONO CONTENTO DI TROVARTI COL MORALE ALTO, MAGNUS.

MERITO DELLE TUE PILLOLE, SINGLER. SARA' CHE FORSE NE PRENDO TROPPE, MAGARI NON SOLO NON INVECCHIO, MA STO TORNANDO INDIETRO NEGLI ANNI.
SE NON RALLENTI LA CURA, UNA MATTINA TI SVEGLIERAI CON UN VAGITO.

STAI TRANQUILLO, CI PENSO IO A KERWICK, GLI ORDINO DI METTERSI A TUA DISPOSIZIONE PER QUELLE RICERCHE. MA TU NON FARMI MANCARE LE PILLOLE, CHIARO? EHI, MI STAI ASCOLTANDO?

SI', SI', CERTO...

POCO DOPO, SINGLER LASCIA LA CASA DI MAGNUS. NON SA CHE DUE TIPI LO STANNO SEGUENDO GIA' DA ORE.

ECCOLO. METTI IN MOTO, PRESTO. HA UNA MACCHINA VELOCE E POTREMMO PERDERLO NEL TRAFFICO.

ECCOLA, L'INFERMIERA DI MAGNUS. MICA MALE... NIENTE DI MEGLIO CHE FARSI CURARE DA LEI PUR ESSENDO IN OTTIMA SALUTE...

EHI, GUARDALO CHE PARLA CON QUELLA RAGAZZA. ESCE DALLA STESSA CASA.

TI AVEVO DETTO CHE E' ANDATO DA UNA DONNA. E' UN COLLEZIONISTA DI FEMMINE «RISERVA SPECIALE».

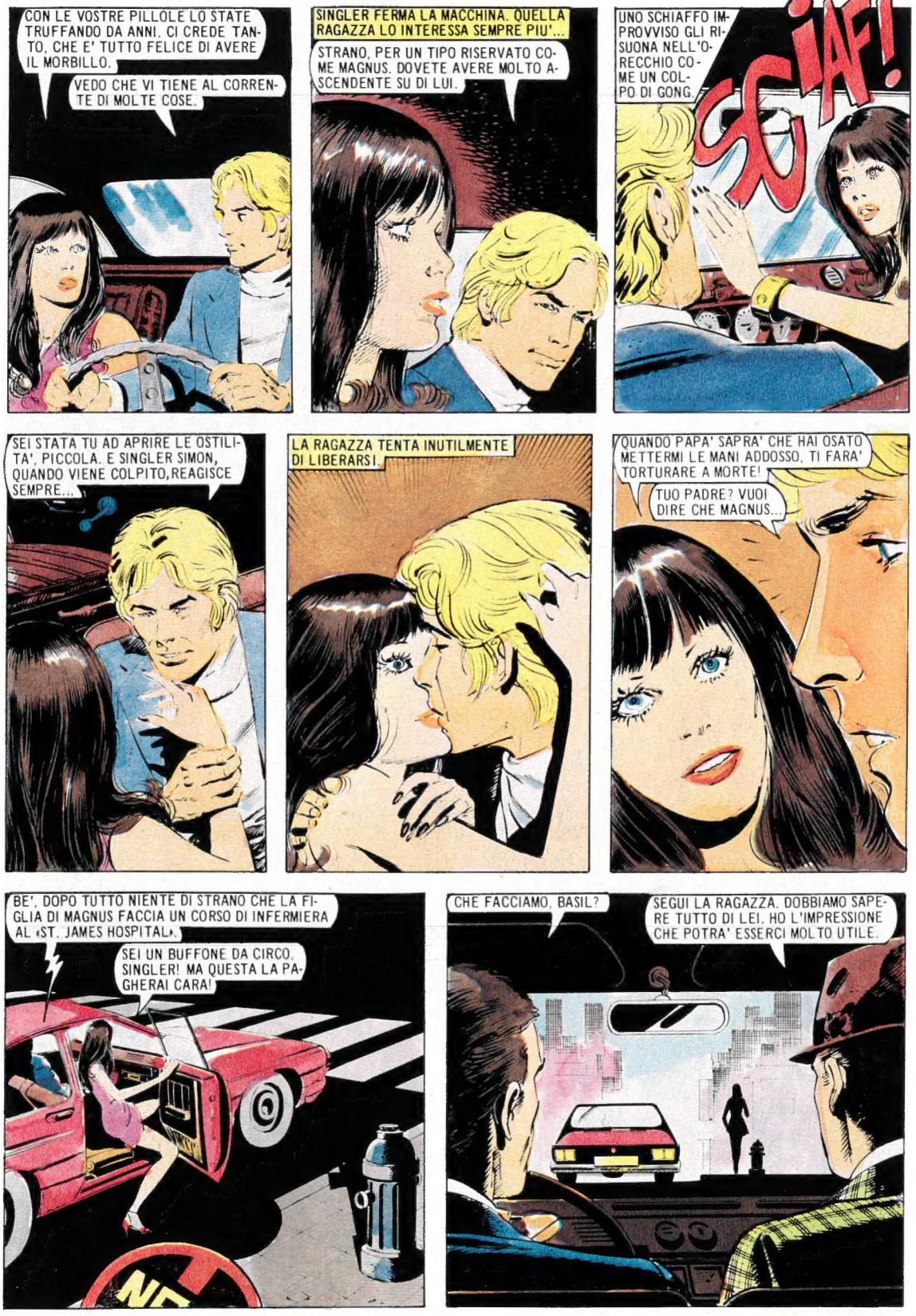
VI DICO CHE NON MI SERVE UN PASSAGGIO. IL «ST. JAMES HOSPITAL» NON E' LONTANO E POSSO ANDARCI A PIEDI.

POSSO FARVI RISPARMIARE MEZZ'ORA DI STRADA. INTANTO MI PARLERETE DELLA SALUTE DI MAGNUS.

MI STA MOLTO A CUORE. SAPETE? SO CHE IL MORBILLO ALLA SUA ETA' PUO' ESSERE PERICOLOSO.

NON E' MAGNUS CHE VI STA A CUORE. MA QUELLO CHE RAPPRESENTA PER VOI.

E' UN'INFERMIERA DEL «ST. JAMES HOSPITAL». ANCHE SE SEMBRA UNA CONIGLIETTA DI «PLAY-BOY». DOBBIAMO SAPERE TUTTO SU DI LEI. PUO' ESSERE MOLTO UTILE.


CON LE VOSTRE PILLOLE LO STATE TRUFFANDO DA ANNI. CI CREDE TANTO, CHE E' TUTTO FELICE DI AVERE IL MORBILLO.
VEDO CHE VI TIENE AL CORRENTE DI MOLTE COSE.
SINGLER FERMA LA MACCHINA. QUELLA RAGAZZA LO INTERESSA SEMPRE PIU'...
STRANO, PER UN TIPO RISERVATO COME MAGNUS. DOVETE AVERE MOLTO ASCENDENTE SU DI LUI.
UNO SCHIAFFO IMPROVVISO GLI RISUONA NELL'ORECCHIO COME UN COLPO DI GONG.
SCIAF!
SEI STATA TU AD APRIRE LE OSTILITA', PICCOLA. E SINGLER SIMON, QUANDO VIENE COLPITO, REAGISCE SEMPRE...
LA RAGAZZA TENTA INUTILMENTE DI LIBERARSI.
QUANDO PAPA' SAPRA' CHE HAI OSATO METTERMI LE MANI ADDOSSO, TI FARA' TORTURARE A MORTE!
TUO PADRE? VUOI DIRE CHE MAGNUS...
BE', DOPO TUTTO NIENTE DI STRANO CHE LA FIGLIA DI MAGNUS FACCIA UN CORSO DI INFERMIERA AL «ST. JAMES HOSPITAL».
SEI UN BUFFONE DA CIRCO, SINGLER! MA QUESTA LA PAGHERAI CARA!
CHE FACCIAMO, BASIL?
SEGUI LA RAGAZZA. DOBBIAMO SAPERE TUTTO DI LEI. HO L'IMPRESSIONE CHE POTRA' ESSERCI MOLTO UTILE.

CIAO, GRETA. NOVITA'?
SONO APPENA ARRIVATE QUELLE INFORMAZIONI CHE HAI CHIESTO ALLA «SECURITY AGENCY».

MAGNUS SI MUOVE IN FRETTA. SAREBBE UN BEL GUAIO PERDERE UN AMICO COME LUI.
QUESTO E' UN ELENCO DI TUTTI GLI OPERAI DELLA CITTA' IN GRADO DI AZIONARE SCAVATORI GIGANTI.

NON SONO MOLTI... USARE QUELLE MACCHINE E' DIFFICILE COME PILOTARE I «JUMBO».
GLI UOMINI CHE HANNO DEMOLITO GLI UFFICI DEI MARTINSON POTREBBERO ESSERE QUI DENTRO.

QUESTO E' IL REFERTO SUL GUANTO. UN GUANTO PARTICOLARE, VIENE USATO DAI SOMMOZZATORI.
E SUI MARTINSON CHE COSA SONO RIUSCITI A SAPERE?

BENJAMIN MARTINSON: PICCOLO USURAIO CON UN BANCO DI PEGNI, CONDANNATO PIU' VOLTE PER RICETTAZIONE. UN TIPO SU CUI NESSUNO AVREBBE SCOMMESSO UN GELATO ALLA CREMA.

INVECE, A UN TRATTO, TRE ANNI FA, ECCOLO FARE FORTUNA. IMPORTAZIONE DI PIETRE PREZIOSE, NEGOZIO NELLA QUINTA STRADA, AMICIZIE INFLUENTI. IL TUTTO DA UN GIORNO ALL'ALTRO.

UN TIPO INTERESSANTE, QUESTO MARTINSON. VISTO CHE E' UN MIO CLIENTE, VOGLIO CONOSCERLO. VADO DA LUI.
C'E' QUALCOSA CHE IO POSSA FARE?

CERCA DI SCOPRIRE SE QUALCUNO DEGLI OPERAI SPECIALIZZATI DI QUELL'ELENCO HA QUALCOSA A CHE FARE CON I RECUPERI DEI SOTTOMARINI. SE NON SONO MOLTI, LA RICERCA POTREBBE ESSERE ABBASTANZA RAPIDA.

NELLA SUA AUTO, SINGLER TROVA UNA RADIO-RICEVENTE CHE NON GLI APPARTIENE. SUBITO NE ESCE UNA VOCE.
PRENDILA IN MANO, SINGLER, E ASCOLTA ATTENTAMENTE...

QUESTA NON E' UNA COMUNE RADIO, MA UNA BOMBA. POSSO FARTELA ESPLODERE IN MANO CON UN SEMPLICE IMPULSO RADIO.
DETESTO LE TRASMISSIONI TROPPO RUMOROSE. CHE COSA DEVO FARE?

METTI IN MOTO E FAI LA STRADA CHE TI INDICHERO' IO. PRENDIAMO IL PONTE DI WILLIAMSBURG E ANDIAMO A FARE UNA PASSEGGIATA A LONG ISLAND.
PUO' DARSI CHE SIA UN BLUFF, MA FORSE E' PIU' PRUDENTE DARGLI CORDA...

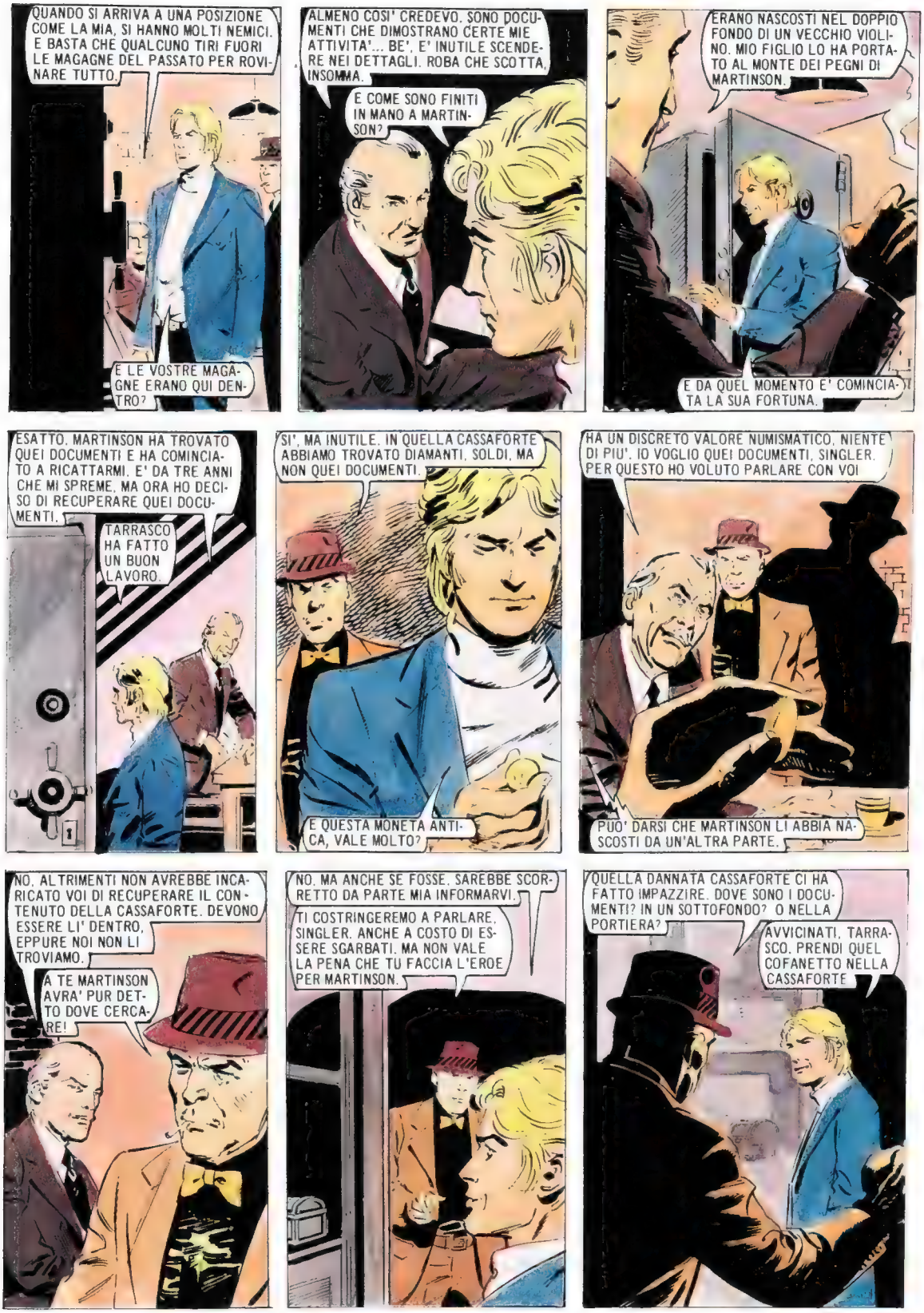
SINGLER OBBEDISCE. LE DUE AUTO SI FERMANO IN UN POSTO DESERTO, DOVE VIENE FATTO SCENDERE E DISARMATO.
ORA IL VIAGGIO LO CONTINUI SULLA NOSTRA AUTO, E CON UN CAPPUCCIO IN TESTA. DEVI CAPIRCI, SIAMO GENTE RISERVATA.

ANCORA MEZZ'ORA DI PERCORSO, POI SINGLER VIENE FATTO SCENDERE. ALTRE VOCI RISUONANO INTORNO A LUI.
TOGLIETEGLI IL CAPPUCCIO.

IO MI CHIAMO TARRASCO. SONO COME TE: LAVORO PER CHI MI PAGA. IN QUESTO CASO IL SIGNOR SULLIVAN.
HO SENTITO PARLARE SPESSO DI VOI, SINGLER. FORSE ANCHE VOI MI CONOSCETE.

NEL MONDO DEGLI AFFARI SONO PIUTTOSTO NOTO, E IL MIO NOME E' RISPETTABILE. E' PROPRIO PER DIFENDERE IL MIO NOME E LA MIA RISPETTABILITA' CHE MI STO DANDO DA FARE.
RUBANDO CASSEFORTI?

NON CERTO PER I DIAMANTI. POTETE CONTROLLARE, SE VOLETE: E' ANCORA TUTTO DENTRO. QUELLO CHE CERCAVO NELLA CASSAFORTE DI MARTINSON ERA UN'ALTRA COSA. E LUI LO SA.
DOCUMENTI COMPROMETTENTI?


QUANDO SI ARRIVA A UNA POSIZIONE COME LA MIA, SI HANNO MOLTI NEMICI. E BASTA CHE QUALCUNO TIRI FUORI LE MAGAGNE DEL PASSATO PER ROVINARE TUTTO.
E LE VOSTRE MAGAGNE ERANO QUI DENTRO?
ALMENO COSI' CREDEVO. SONO DOCUMENTI CHE DIMOSTRANO CERTE MIE ATTIVITA'... BE', E' INUTILE SCENDERE NEI DETTAGLI. ROBA CHE SCOTTA, INSOMMA.
E COME SONO FINITI IN MANO A MARTINSON?
ERANO NASCOSTI NEL DOPPIO FONDO DI UN VECCHIO VIOLINO. MIO FIGLIO LO HA PORTATO AL MONTE DEI PEGNI DI MARTINSON.
E DA QUEL MOMENTO E' COMINCIATA LA SUA FORTUNA.
ESATTO. MARTINSON HA TROVATO QUEI DOCUMENTI E HA COMINCIATO A RICATTARMI. E' DA TRE ANNI CHE MI SPREME, MA ORA HO DECISO DI RECUPERARE QUEI DOCUMENTI.
TARRASCO HA FATTO UN BUON LAVORO.
SI', MA INUTILE. IN QUELLA CASSAFORTE ABBIAMO TROVATO DIAMANTI, SOLDI, MA NON QUEI DOCUMENTI.
E QUESTA MONETA ANTICA, VALE MOLTO?
HA UN DISCRETO VALORE NUMISMATICO. NIENTE DI PIU'. IO VOGLIO QUEI DOCUMENTI, SINGLER. PER QUESTO HO VOLUTO PARLARE CON VOI
PUO' DARSI CHE MARTINSON LI ABBIA NASCOSTI DA UN'ALTRA PARTE.
NO, ALTRIMENTI NON AVREBBE INCARICATO VOI DI RECUPERARE IL CONTENUTO DELLA CASSAFORTE. DEVONO ESSERE LI' DENTRO, EPPURE NOI NON LI TROVIAMO.
A TE MARTINSON AVRA' PUR DETTO DOVE CERCARE!
NO. MA ANCHE SE FOSSE, SAREBBE SCORRETTO DA PARTE MIA INFORMARVI.
TI COSTRINGEREMO A PARLARE, SINGLER. ANCHE A COSTO DI ESSERE SGARBATI. MA NON VALE LA PENA CHE TU FACCIA L'EROE PER MARTINSON.
QUELLA DANNATA CASSAFORTE CI HA FATTO IMPAZZIRE. DOVE SONO I DOCUMENTI? IN UN SOTTOFONDO? O NELLA PORTIERA?
AVVICINATI, TARRASCO. PRENDI QUEL COFANETTO NELLA CASSAFORTE

TARRASCO UBBIDISCE, SENZA SOSPETTARE LE INTENZIONI DI SINGLER. LA SUA MOSSA E' FULMINEA, IL POLSO DEL BANDITO SEMBRA FRANTUMARSI...

BANG!

GARY E' IL PIU' PRONTO A ESTRARRE LA PISTOLA, MA SINGLER LO PRECEDE DI UN SOFFIO...

HA GIA' CALCOLATO OGNI GESTO. POCHI ISTANTI GLI BASTANO PER SORPRENDERE TUTTI. LA STANZA PIOMBA NEL BUIO. GLI SPARI VANNO A VUOTO...

BANG!

BANG!

BANG!

BANG!

IMPADRONITOSI DI UNA PISTOLA, SINGLER SPARA, ORIENTATO DAGLI URLI E DALLE IMPRECAZIONI...

ABBIAMO VISITE, PAPA'. STA ARRIVANDO SINGLER.

IL GRANDE INVESTIGATORE HA FATTO UN BUCO NELL'ACQUA. MA DOBBIAMO FAR FINTA DI NON SAPERLO.

LIETO DI CONOSCERVI, SINGLER. MIO FIGLIO MI HA RIFERITO...

SARETE MENO LIETO QUANDO SAPRETE PERCHE' SONO VENUTO. RINUNCIO ALL'INCARICO.

COME? NO, ACCIDENTI! NON POTETE TIRARVI INDIETRO!

SI', CHE POSSO. PER QUESTO NON ACCETTO MAI ACCONTI...

POSSO ALMENO SAPERE IL MOTIVO DI QUESTA DECISIONE?

HO SCOPERTO PERCHE' CI TENETE TANTO A QUELLA MONETA. CONTIENE I MICROFILMS DI CERTI DOCUMENTI.

E CON QUESTO?
VI SERVITE DI QUEI DOCUMENTI PER UN RICATTO. E' UNA FACCENDA CHE NON MI PIACE.

DOPO UN ISTANTE, MARTINSON PADRE E FIGLIO SONO DI NUOVO SOLI.
SECONDO ME SI E' RITIRATO PERCHE' HA PAURA. CHI PUO' AVER VOGLIA DI METTERSI CONTRO EDGARD SULLIVAN?

SONO VENUTO A OFFRIRTI UN PICCOLO REGALO, MAGNUS. SAI CHE OGNI TANTO MI PIACE FARTI FARE BELLA FIGURA.
HAI MESSO LE MANI SU QUALCHE GROSSA FACCENDA?

UN NOME DI RILIEVO: EDGARD SULLIVAN. UOMO D'AFFARI CON AMBIZIONI POLITICHE, HA LE MANI IN PASTA DAPPERTUTTO.
CHE C'E' SOTTO DELLO SPORCO LO SANNO TUTTI, MA MANCANO LE PROVE.

IO LE HO. MICROFOTO DI DOCUMENTI COMPROMETTENTI. TRA POCO RICEVERO' LE COPIE STAMPATE DAL TUO LABORATORIO. TE LE FARO' AVERE AL PIU' PRESTO.

NON VEDO PIU' QUELLA TUA GRAZIOSA INFERMIERA, CHE FINE HA FATTO?
EFFETTIVAMENTE OGGI TARDA. AVRA' AVUTO DA FARE ALL'OSPEDALE. SI E' MESSA IN TESTA DI PRENDERE IL DIPLOMA.

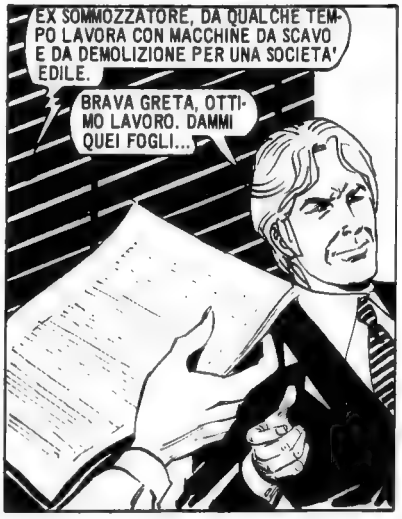
A TE POSSO DIRLO, SINGLER. QUELLA GRAZIOSA INFERMIERA, CHE PER TUTTI E' SOLO ALICE BREMNER, IN REALTA' E' MIA FIGLIA. UNA RAGAZZA IN GAMBA, DEGNA DI SUO PADRE...

ALICE E' DEGNA DI SUO PADRE, INFATTI. CI VOGLIONO TRE UOMINI PER DOMARLA.
MALEDETTI... LA PAGHERETE... UN GIORNO LA PAGHERETE! ...

HAI DEL TEMPERAMENTO, PUPA. INVECE CHE NELLE INFERMIERE DEL «ST. JAMES HOSPITAL» DOVEVI ARRUOLARTI NEI MARINES.
I MARINES ARRIVERANNO, STAI TRANQUILLO. PRIMA DI QUANTO NON IMMAGINI.

MENTRE TU ERI IN GIRO A SPASSARTELA CHISSA' DOVE E CHISSA' CON CHI, IO HO LAVORATO. ECCOTI QUI UNA PISTA BELLA E PRONTA DA BATTERE.
HA A CHE FARE COL FAMOSO GUANTO?

HAI INDOVINATO, DEVE ESSERE IL PADRONE DEL GUANTO. E' STATO INDIVIDUATO DAL COMPUTER IN BASE AI DATI FORNITI. SI CHIAMA LUKE PUSKAL, ABITA A QUEENS.


EX SOMMOZZATORE, DA QUALCHE TEMPO LAVORA CON MACCHINE DA SCAVO E DA DEMOLIZIONE PER UNA SOCIETA' EDILE.
BRAVA GRETA, OTTIMO LAVORO. DAMMI QUEI FOGLI...

PURTROPPO NON SERVONO, IL CASO NON CI RIGUARDA PIU'. VORREI PIUTTOSTO SAPERE SE WIENERKRANTZ HA ESAMINATO QUELLA MONETA CHE GLI HO DATO.
CI STA LAVORANDO. MA MI VUOI SPIEGARE...

SINGLER BENEDICE IL TELEFONO CHE LA INTERROMPE. MA IL SUO SOLLIEVO DURA POCO.
SEI STATO FURBO A SCAPPARCI, AMICO. E TI SEI PORTATO VIA QUELLA MONETA. SEGNO CHE I DOCUMENTI DOVEVANO ESSERE LI'...

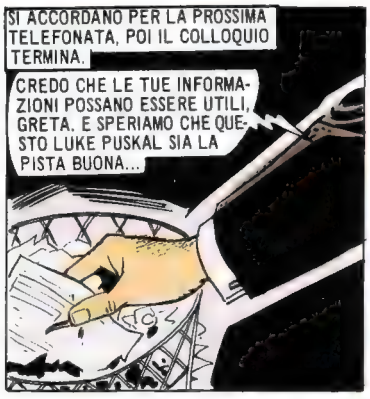
SOLO DOPO ABBIAMO CAPITO CHE AVREMMO DOVUTO CERCARE DEI MICROFILMS, NON DEI DOCUMENTI ORIGINALI. MA HAI VINTO SOLO IL PRIMO ROUND.
CHE VUOI DIRE?

ABBIAMO DELLA MERCE DI SCAMBIO, AMICO. ALICE BREMNER, LA BELLA INFERMIERA DEL TUO CUORE, E' NELLE NOSTRE MANI. LA RIVUOI INDIETRO, VERO?
QUESTA E' BUONA! IO QUELLO NON LO SOPPORTO NEMMENO IN FOTOGRAFIA!

L'INGRESSO DI WIENERKRANTZ HA INDOTTO SINGLER A INTERROMPERE LA CONVERSAZIONE.
NIENTE, SINGLER. IN QUELLA MONETA NON CI SONO MICROPELLICOLE, NEMMENO L'OMBRA.
NE SIETE SICURO, PROFESSORE?

ASSOLUTAMENTE SICURO. L'HO APERTA, SEZIONATA. NIENTE, VI DICO.
SINGLER, MALEDIZIONE! CHE COS'E' QUESTO SILENZIO?!

RIFLETTEVO. VA BENE, ACCETTO. MA DOVETE DARMI UN PO' DI TEMPO, PERCHE' MI SONO GIA' SBARAZZATO DI QUEI DOCUMENTI E DEVO RECUPERARLI.
HAI TEMPO FINO ALLE QUATTRO DI OGGI!


SI ACCORDANO PER LA PROSSIMA TELEFONATA, POI IL COLLOQUIO TERMINA.
CREDO CHE LE TUE INFORMAZIONI POSSANO ESSERE UTILI, GRETA. E SPERIAMO CHE QUESTO LUKE PUSKAL SIA LA PISTA BUONA...

LUKE PUSKAL, MACCHINISTA DI MEZZI PESANTI DA SCAVO E DA DEMOLIZIONE, EX SOMMOZZATORE SPECIALIZZATO IN RECUPERI SOTTOMARINI.
QUESTO E' IL PIU' BEL RECUPERO DELLA MIA VITA...

ECCOMI QUI, SIGNOR MARTINSON. COME VI HO PROMESSO AL TELEFONO, VI PORTO LA VOSTRA MONETA INTATTA. AVETE PREPARATO I SOLDI?
PRIMA VOGLIO CONTROLLARE. PROCURAMI UN COLTELLO, WILLY.

SI', LA BUSTINA CON LE MICROFOTOGRAFIE C'E'. PUOI DARGLI LA BORSA CON I SOLDI.
RICORDATEVI CHE BISOGNA LASCIAR CREDERE CHE SIA STATO SINGLER A RESTITUIRVI LA MONETA.

SONO UN PO' ESPERTO DI MONETE ANTICHE. COSI' HO VISTO SUBITO CHE C'ERA QUALCOSA DI STRANO IN QUELLA MONETA.

QUANDO HO INTUITO CHE I DOCUMENTI CHE CERCAVAMO POTEVANO ESSERE NELLA MONETA, L'HO SOSTITUITA CON UN' ALTRA IDENTICA. PER FORTUNA NON E' NEMMENO MOLTO RARA.
PER ME VALE COME SE FOSSE L'UNICA AL MONDO.

PER QUESTO HO PENSATO DI VENDERLA A VOI. IO NON SAPREI FARLA FRUTTARE ALTRETTANTO BENE. MI BASTANO QUESTI POCHI SPICCIOLI. BUONA FORTUNA, SIGNOR MARTINSON.

USCENDO DALLA CASA DI MARTINSON, LUKE RIPRENDE LE SUE MANSIONI.
VOGLIO ESSERCI ANCH'IO QUANDO AVVERRA' LO SCAMBIO. SINGLER CI DARA' LA MONETA E NOI GLI RESTITUIREMO LA RAGAZZA.

HA TELEFONATO SINGLER?
NON ANCORA. HA PROMESSO DI FARSI VIVO PER LE QUATTRO E MANCA ANCORA UN QUARTO D'ORA...

UNA VOCE BEFFARDA LO INTERROMPE, PARALIZZANDO TUTTI PER LA SORPRESA.
ALZATE LE MANI E NON FATE SCHERZI PERCHE' HO IL DITO CHE MI TREMA SUL GRILLETTO!

SCUSATE SE NON VI HO PORTATO LE MICROFOTO, SULLIVAN, MA NON LE HO TROVATE.
VI PAGO QUALUNQUE CIFRA, SINGLER!
METTETEVI DALLA MIA PARTE E...

NON POSSO LASCIARMI CORROMPERE DAVANTI ALL'INFERMIERA DEL MIO CUORE, SULLIVAN. CHE FIGURA CI FAREI? FORZA, ALICE, TELEFONA ALLA POLIZIA.
NON CHIAMARMI «INFERMIERA DEL TUO CUORE»!

L'INDOMANI NE PARLANO I GIORNALI. EDGARD SULLIVAN NON PUO' PIU' ESSERE RICATTATO: TRAVOLTO DALLO SCANDALO, E' SOTTO INCHIESTA.
SEI FORTUNATO, COME AL SOLITO. DOVE TOCCHI TU, C'E' SEMPRE SOTTO QUALCOSA.
AI PEZZI GROSSI DI WASHINGTON HO DETTO CHE HO ORCHESTRATO IO TUTTA LA FACCENDA. NON PER FARMI BELLO, MA SI VIVE ANCHE DI QUESTE COSE...
NON SONO VENUTO PER FARMI RINGRAZIARE, MAGNUS.
DEVO PARLARTI... A PROPOSITO DI QUELLE PILLOLE. BISOGNA CHE TI CONFESSI DI AVERTI SEMPRE... FREGATO.
CHE INTENDI DIRE? PARLA CHIARAMENTE!
SSSSS
MA SI', QUELLE PILLOLE NON HANNO NESSUN VALORE. VITAMINE, RICOSTITUENTI, NIENTE DI PIU'...
E ALLORA COME SPIEGHI CHE TU SEI SEMPRE LO STESSO DALL'ETA' DELLA PIETRA O QUASI?
E' UN'ALTRA FACCENDA. DURANTE L'ULTIMA GUERRA, ERO IN GERMANIA, QUANDO CROLLO' IL NAZISMO. PENETRAI IN UN LABORATORIO DI RICERCHE E FU BOMBARDATO...
NON SO SPIEGARTI COSA SIA SUCCESSO. PARE CHE SI SIANO LIBERATE DELLE RADIAZIONI «GAMMA» DI TIPO SPECIALE, CHE HANNO ARRESTATO L'INVECCHIAMENTO DEI MIEI TESSUTI.
COSI' HO PENSATO DI SFRUTTARE LA FACCENDA PER OTTENERE LA TUA PROTEZIONE, DANDOTI AD INTENDERE CHE QUELLE PILLOLE...
BASTA COSI', SINGLER! A CHI CREDI DI DARLA A BERE? MI HAI PRESO PER FESSO?
FORSE STAI CERCANDO DI SCARICARMI PERCHE' TI SCARSEGGIA LA MERCE, MA GUAI A TE SE CI PROVI, CHIARO? IO QUELLE PILLOLE, LE VOGLIO REGOLARMENTE COME SEMPRE. CHIUSO L'ARGOMENTO!

L'INDOMANI, L'INFERMIERA DEL «ST. JAMES HOSPITAL», NOTA COME ALICE BREMNER, VIENE CHIAMATA DAL SUO REPARTO.
UN SIGNORE VUOLE PARLARTI...

DOVEVO IMMAGINARE CHE ERI TU. SEI VENUTO A VANTARTI DI QUELLO CHE HAI RACCONTATO A PAPÀ?
VOLEVO TOGLIERGLI LE PASTIGLIE, PERCHE' TU SMETTESSI DI ODIARMI...

E' STATA UN'ALTRA FURBIZIA. LO SAPEVI BENISSIMO CHE LA FACCENDA DEI RAGGI «GAMMA» NON L'AVREBBE CREDUTA. GLI PIACE TROPPO ILLUDERSI DI POTER FERMARE IL TEMPO E NON INVECCHIARE PIU'.

HO FATTO QUELLO CHE HO POTUTO, ALICE. NON PUOI CONTINUARE A RESPINGERMI. TI HO ANCHE SALVATO LA VITA.
ERA IL MINIMO CHE POTESSI FARE! SEI STATO TU A METTERMI NEI GUAI!

MI HANNO PRESO COME OSTAGGIO PERCHE' QUEGLI IDIOTI CREDEVANO CHE IO FOSSI LA TUA RAGAZZA.
POTRESTI DIVENTARLO. IO HO BISOGNO DI TE, ALICE...

SE NON ALTRO COME INFERMIERA. TUO PADRE MI HA CONTAGIATO IL MORBILLO. IL SUO DECORSO E' PIUTTOSTO LUNGO, VERO? NON POTRAI SBARAZZARTI DI ME TANTO PRESTO...
Fine dell'episodio

TRAS TRAS...
CHIEDETELO ALLE CARTE

Maura - Agrigento

« I miei genitori sono molto severi e non mi concedono la possibilità di frequentare ragazzi. Anche se al mondo esiste la mia anima gemella, non so proprio come riuscirò ad incontrarla. I tarocchi lo sanno? »

I tarocchi scoprono che la severità dei tuoi genitori è dettata soprattutto dalla speranza che tu dedichi una buona parte della tua giornata allo studio. Infatti, una certa crisi scolastica viene messa in evidenza da una ben precisa combinazione di carte. Proverai molta tristezza per la perdita di una persona anziana, tua parente, cui eri molto affezionata. In campo sentimentale, il futuro ti si apre dinanzi con tutto un fiorire di amori dolcissimi, di cui assaporerai le gioie e le speranze. Con il tempo incontrerai anche l'anima gemella, ti sposerai felicemente e... sarai severa con i tuoi figli.

Cosetta - Pescara

« Ho 21 anni ed amo il mio principale. Lui, però, è sposato con due figli. Spero sempre che abbandoni la famiglia e che venga a vivere con me. Ma questo avverrà? »

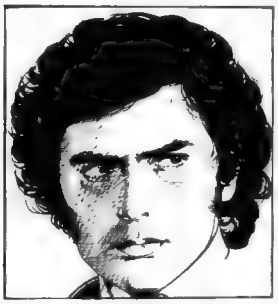
I primi tarocchi del « Triplice Nove » presagiscono false speranze e promesse affrettate. Pare che i tuoi progetti siano influenzati da queste carte e suggeriscono quindi l'eventualità che qualcuno possa cambiare idea nei tuoi confronti. Non fare un affidamento eccessivo sugli altri. Nel responso più generalizzato compaiono carte che significano decisioni imposte ed azioni impulsive. C'è nella tua vita la figura di un uomo egoista: non è pericoloso, ma è incline a diffondere critiche poco leali su di te. Potrebbe dimostrarsi indegno della tua stima. Le carte vedono delusioni e scoraggiamento, ma la perseveranza riuscirà ancora a predominare per un domani migliore. Nonostante alcuni insuccessi, molte carte addolciscono i segni contrari, indicando che il tuo futuro avrà una svolta fortunata.

Giuditta - Segni

« Sono inserita in un gruppo di ragazzi e rugazze, tutti animati da propositi contestatari. Quindi, i rapporti con i miei amici sono basati su di un cameratismo alquanto rude. Ma, in fondo al cuore, mi sento molto romantica e sogno un amore fatto di tenerezza... »

Un vero grande amore è nascosto nelle pagine del tuo futuro, un amore tradizionale, impastato di sentimento e punteggiato da baci e carezze. Ma il principe azzurro che ti porterà via sul suo cavallo bianco è per te ancora sconosciuto. Cosa ti rivelano i tarocchi? Sarai invitata ad una festa, forse in campagna, ed in quell'occasione ti apparirà « lui ». Dall'improvviso batticuore dovrai per forza accorgerti che sarà l'uomo del tuo destino. Questo ragazzo eserciterà una parte predominante nella tua vita, condizionando il tuo comportamento nella società ed influenzandoti nella scelta dei tuoi studi. I tarocchi ti preannunciano anche lotte accanite contro donne rivali in amore, ma alla fine riuscirai a trionfare completamente. Meravigliosa armonia nella tua vita matrimoniale.

Tras Tras...
madame sebathis



scrivetelo a Ken

Olga Susanna - Sezze - (Latina)

« Sono depressa, tristissima; da una quindicina di giorni sento dire che Claudia Rivelli e Franco Dani sono morti in un incidente stradale, non posso crederci, è pazzesco, non riesco più a fare nulla da quando mi hanno detto questa mostruosità, non riesco né a dormire né a studiare... »

Invece di deprimerti tanto perché non hai fatto la cosa più semplice, ossia telefonare alla « Lancio » e chiedere: « Scusate, è vero che...? »? Mi sembra strano che tu non l'abbia fatto, era così facile sapere subito che si trattava di una notizia falsa. A proposito, è circa un anno che qualche nostro « carissimo amico » diffonde notizie del genere (e morto questo, è morto quest'altro, tutta gente della « Lancio »). Non so bene perché lo faccia. Forse non ha il cervello del tutto in ordine. Ma facciamo le corna lo stesso, non si sa mai con jettatori di quel calibro. Li conosciamo bene...

Mino - Catania

« Sembra che tu sia un esperto di fumetti, mi congratulo, anch'io sono un appassionato di questo genere. Ho una domanda da farti: "Come mai i cartoni animati di 'Braccio di Ferro' sono firmati da Max Fleischer mentre io credo di ricordare che l'autore di 'Braccio di Ferro' è un altro?" »

E' molto semplice. L'autore, il « padre » diciamo così, di Popeye è Elzie Crisler Segar, morto nel 1938. Max Fleischer, col fratello Dave, ha disegnato i cartoons di Popeye per la Paramount. Segar di

AL CINEMA INSIEME

FRANKENSTEIN JUNIOR: genere: comico americano in bianco e nero - Regia: Mel Brooks - Interpreti: Gene Wilder, Peter Boyle, Madelline Kahn, Gene Hackman, Marty Feldman.

Un bocconcino prezioso e doppiamente comico per i frequentatori di cineteche, questo Frankenstein junior di Mel Brooks. La diretta discendenza è quella dei films dell'orrore sfornati in abbondanza tra le due guerre. Più precisamente risale ai Frankenstein interpretati da Boris Karloff e diretti da James Whale. Ma gli anni sulle spalle non potevano che volgere in comico quello che all'origine voleva essere solo agghiacciante. Così Mel Brooks ripropone di sana pianta bianco e nero e tecniche d'epoca sghignazzandoci sopra. Il Frankenstein in questione è il nipote del famoso barone Victor von F.. Trapiantatosi a New York, il giovane neurochirurgo rinnega con veemenza il cognome e le idee del nonno pazzoide circa la possibilità di far tornare in vita materia inanimata. Ma basta un ritorno in Transylvania, nell'avito castello, per farlo capitolare. Abbandonato il lavoro e la comicissima fidanzata (Madeline Kahn), una volta lì buon sangue non mente. Frankenstein junior si troverà coinvolto nelle tresche del nonnino. Con l'aiuto di un mostruosissimo aiutante (il bravissimo Marty Feldman) che ricorda stranamente la strega di Biancaneve, e di una stuzzicante assistente, il dottore riesce a dar vita al mostro. La creatura combinerà naturalmente un sacco di guai, finché... be', di più non vi posso dire. Il film scorre su due binari: uno di pretta ironia culturale, l'altro di pura comicità. A quest'ultima vanno riportate le scene del primo impatto col mondo del mostro: l'incontro con la bambina e la cena con l'eremita (Gene Hackman).

MIO DIO COME SONO CADUTA IN BASSO!: genere: commedia italiana a colori - Regia: Luigi Comencini - Interpreti: Laura Antonelli, Alberto Lionello, Michele Placido, Ugo Pagliai, Rosemary Dexter.

Una vogliosa Sicilia « fine secolo » è la culla di torbide vicende Certo Raimondo (Alberto Lionello) possidente, se pur plebeo, convola a giuste nozze con la marchesina Eugenia, prelibata dodicenne (si fa per dire in quanto Laura Antonelli, prelibata, d'accordo, ma dodicenne un po' meno!). Ma, ahimé, le nozze giuste non sono e sul più bello, un telegramma rivela ai due sciagurati la loro reale condizione: sono, per il solito pasticciaccio dei genitori, fratello e sorella! Il divorzio non c'era, la separazione nemmeno, l'onore da difendere... invece sì. Non restava che fingere un voto di castità. Riusciranno i nostri eroi a superare i duri ostacoli di una forzata astinenza? Pare proprio di no. Riproponendoci questa storia dei primi del Novecento, Comencini è spinto da un chiaro intento umoristico e (anche se in fondo avrebbe potuto essere più sottile e meno commercialmente propenso al nudo) riesce a farci fare un po' di risate.

marina pertile

---

cinema non ha mai voluto saperne ed ha lavorato al suo personaggio solo per i fumetti.

Laura - Roma

« Sono nei guai. Il mio ragazzo ha 30 anni e io ne ho quindici. Lo amo, anche se è sposato ed ha una figlia. Ora è momentaneamente solo e mi ha invitata a passare due giorni con lui... »

Il quadro che fai di te e dell'ambiente in cui vivi è talmente drammatico da far impallidire. Ma io spero molto che tu ti sia inventata tutto. Se così non fosse... ahimé, non vedo come potrei aiutarti. Ritengo inutile dirti di non passare quei giorni in casa di quell'uomo. Se la tua lettera è vera sono certo che ci sei già stata. In ogni caso, lettera vera o lettera inventata, dimostri di avere pochissimo sale in zucca. Sei una Pupa Serie Guaio Continuo.

ken

— Quello che guida è mio marito, ma qui debbo stare zitta poiché è vietato parlare al conducente!...

— Compro la macchina, ma desidero una modifica al sedile!...

— Prima di sederci, dimmi dov'è la toilette!...

— Il denaro vi porterà alla rovina!...

UN UOMO DUE RUOTE

Nelle imprese di un pilota da « gran premio », è inutile dirlo, il fattore « moto » è decisamente determinante. Altro che storie, non si passa alla leggenda se non si è avuto l'ausilio di un mezzo perfettamente efficiente e capace di prestazioni almeno pari a quelle dei migliori mezzi in campo. Le moto da « gran premio » di oggi, sono quanto di meglio si possa pretendere dalle attuali conoscenze. La concorrenza è abbastanza agguerrita e gli uomini che vivono nei reparti progettazione e ricerca, sentono la competizione almeno quanto quelli che poi guideranno i « mostri ». L'uomo della strada, il motociclista di tutti i giorni, non ha un metro di giudizio. La moto che egli usa quotidianamente per andare al lavoro o per trascorrere alcune ore di svago, è generalmente un mezzo efficiente, sicuro, magari anche potente e veloce, ma con le moto da « gran premio » non ha molti punti in comune, almeno per quanto riguarda le prestazioni. Tanto per fare un pochino di cifre, possiamo dire che Agostini, Read e Bonera viaggiano più spesso sopra i duecento orari che al di sotto, che una curva da ottanta, cento (ossia una curva autostradale) viene percorsa da questa gente anche a duecentocinquanta all'ora e magari con un ginocchio che lambisce il terreno al fine di regolare con più esattezza l'inclinazione della moto. Una 50 (la cilindrata guidabile a quattordici anni e per la quale il codice della strada prevede i quaranta all'ora di massima) può raggiungere in condizioni normali anche i duecento, e con un peso complessivo di pilota più macchina di neppure centocinquanta chili e con pneumatici poco più grandi di quelli da bicicletta. Le 125 di oggi, le Morbidelli di Bianchi e Pileri per esempio, hanno prestazioni generali superiori a quelle di una buona 750 di serie in commercio. Già una 250 crea problemi di accelerazione per cui bisogna « aprire » con cautela per evitare slittamenti della ruota posteriore e, quindi, le cadute in uscita di curva. Sulle 350 il problema è ovviamente ingigantito e non è raro vedere dei piloti che percorrono decine e decine di metri su una ruota sola nelle partenze da fermo; nelle 500 bisogna esser bravi a tenere chiuso per evitare di ribaltarsi.

Oggi si è arrivati a parlare di oltre cento cavalli per le moto più potenti e, dati alla mano, c'è anche chi mette in dubbio le possibilità umane di dominare un mezzo così potente e leggero allo stesso tempo. S'intende quindi che cercare di immaginare cosa significhi portare uno di questi bolidi al limite, è praticamente impossibile per un individuo che abbia avuto esperienze comuni. Resta solo da capire che anche senza vincere, senza passare alla storia, correre in moto è già un'impresa, se si riesce a durare.

gabriele colombera

CIAO MIKE

Il record di John Surtees, unico fidanzato della velocità ad essere riuscito a vincere un campionato del mondo sia con le moto sia con le monoposto di «Formula 1», per il momento non corre pericoli. Mike Hailwood, un altro asso delle due ruote passato alle corse automobilistiche, ha detto addio alle gare. L'uscita di strada nel corso del G.P. Germania del 1974, le ginocchia fratturate, la lunga degenza e la lenta rieducazione degli arti hanno fiaccato la volontà dell'asso di Oxford, il quale nei giorni scorsi — a 35 anni — ha ufficialmente annunciato il ritiro dalle competizioni.

« Mike the bike »: così lo chiamavano i meccanici giapponesi quando, approdato alla Honda, aveva sbaragliato il campo vincendo i suoi ultimi quattro titoli mondiali di motociclismo. Sarebbe come dire in italiano « Michele la bici », ma in inglese la definizione ha tutto un altro sapore, vuol quasi significare che Hailwood e la moto erano una cosa sola. Hailwood nel periodo di attività ha messo in crisi i campioni dell'epoca, vincendo tutti i titoli che poteva avere a portata di mano.

La sua prima gara è del 1957 (22 aprile) a Oulton Park. Corre con una moto affidatagli dal padre e finisce all'undicesimo posto. Poi, appena fatta un minimo di esperienza, infila successi come fossero perline. Campione del Sud Africa nell'inverno '57-'58, campione britannico 1958 per la 125, la 250 e la 500. Nel 1959 ottiene a Dundrod la sua prima vittoria iridata, in sella ad una Ducati 125. Nel 1961 è per la prima volta campione del mondo, classe 250. Lo stesso anno prova le gioie e i dolori della « Formula 1 ». Guida sotto la pioggia, in prova, una Lotus e finisce fuori strada. « Ha del fegato. Se non si fa male, quello andrà forte anche con le auto da corsa », sentenzia Ken Tyrrell, uno che di piloti se ne intende.

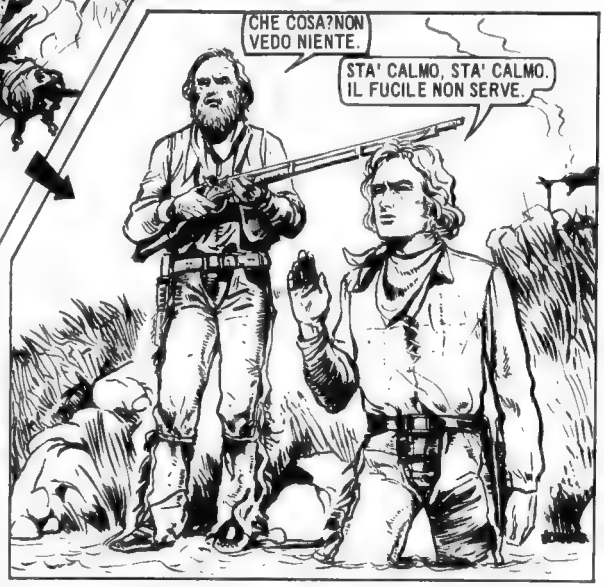
Fra il 1962 e il 1964, Hailwood si divide fra moto e monoposto. Con le prime vince titoli a profusione (tutti in sella alla MV), con le seconde caccia moccoli a non finire poiché ha per le mani dei vecchi ferri da stiro che non camminano e che lo frustrano e basta. Decide di tornare al 100 per 100 alle moto. Porta la sua collezione di titoli a 9, poi sente nuovamente il richiamo della « Formula 1 ». Litiga con quelli della Honda (alla quale ha « regalato » quattro titoli) e — forse perché ha visto che è sceso in pista un certo Agostini che con la MV comincia a far paura — decide di lasciare le due ruote definitivamente.

Fa esperienza con le vetture Sport, con le monoposto della « Formula 5000 » e finalmente arriva stabilmente alla « Formula 1 » prima con una Surtees del suo amico e maestro « big John », poi approda alla McLaren disponendo così di una macchina decisamente competitiva. Nel 1973 è protagonista di un gesto da libro « Cuore ». Nel corso del G.P. del Sud Africa si accorge che in una macchina che brucia c'è un pilota. Ferma la sua monoposto, salta a terra, si immerge fra le fiamme grazie alla sua tuta ignifuga e strappa Clay Regazzoni da una gran brutta situazione.

L'anno passato ha cominciato subito forte: 4° in Argentina, 5° in Brasile, 3° in Sud Africa. Stava per assaporare la gioia di una vittoria, ma quella maledetta uscita di strada sul circuito-trappola del Nurburgring gli ha tolto ogni speranza. E « Mike the bike » è tornato ad essere uno fra i tanti.

tommaso tommasi

MATT FARGO SORRIDE



PARE. C'E' UN NOME. UN NOME INGLESE: JANE. ASPETTA. ASCIUGHIAMO IL TAMBURO POI CERCHIAMO DI RICOSTRUIRE IL MESSAGGIO. PRENDI UN RAMO BRUCIACCHIATO, BARRY.

QUANDO IL TAMBURO E' ASCIUTTO MATT PASSA SUI SEGNI DEL MESSAGGIO MEZZO CANCELLATO LA PUNTA DI UN RAMO BRUCIACCHIATO.

ECCO, VEDI, LA SCRITTA COMINCIA AD APPARIRE.

SONO PRIGIONIERA DEI MANDAN DI MATO-TOPE AIUTATEMI. JANE PRATT

JANE PRATT. UNA BIANCA. UNA RAGAZZA BIANCA RAPITA DAGLI INDIANI.

E QUEL DISEGNO, QUELLA ROCCIA A FORMA DI BECCO D'OCA... E' IL «GOOSE BEAK» SUL BAYOU RIVER. DIAVOLO! NE HA FATTA DI STRADA, QUEL TAMBURO.

JANE PRATT. CHISSA' CHI E'? EHI, MA DOVE DIAVOLO VAI?

AL «GOOSE BEAK» A LIBERARE QUESTA JANE, O ALMENO A FARE UN TENTATIVO.

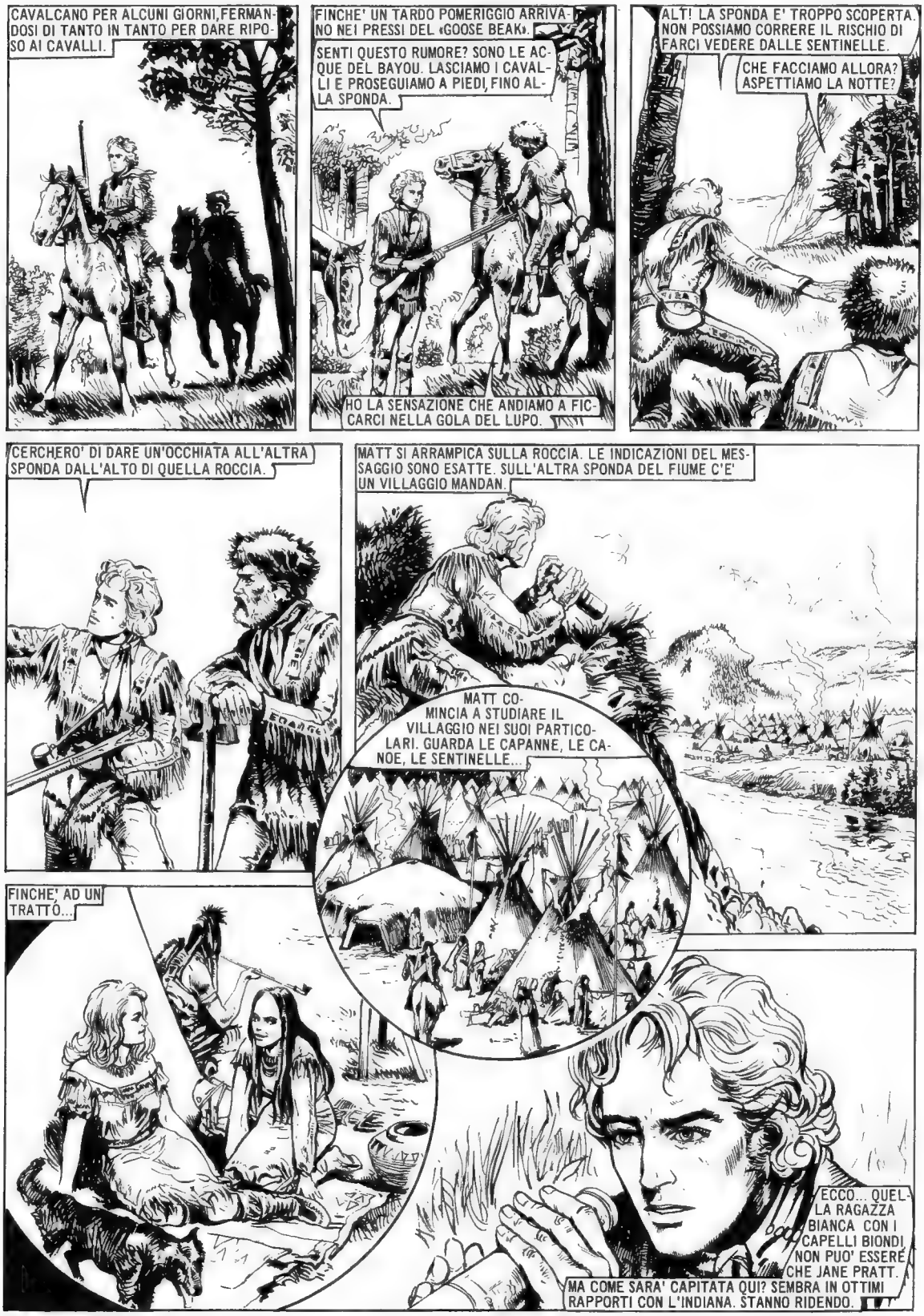
STA' A SENTIRE. SE CREDI CHE IO ABBIA VOGLIA DI FARE UNA CAVALCATA DI QUATTRO GIORNI PER POI FARMI SCOTENNARE DA MATO-TOPE, TI SBAGLI DI GROSSO. CHE TI PIGLIA? SEI IMPAZZITO?

FORSE SI'. MA L'IDEA DI LASCIARE UNA RAGAZZA IN MANO AI MANDAN, NON MI VA.

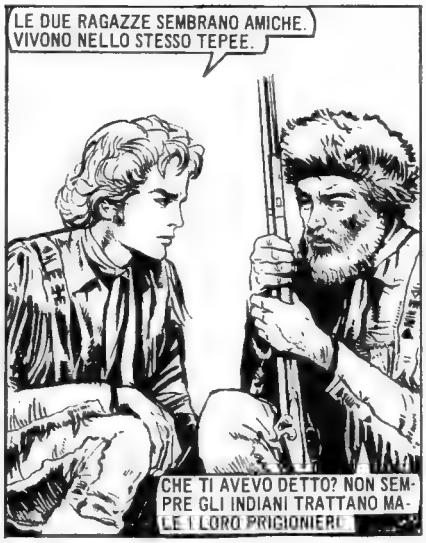
ASCOLTA. MATT... SONO STATO ANCH'IO PRIGIONIERO DEGLI INDIANI, DA BAMBINO. SETTE ANNI CON I CHIPPEWAYS. NON SONO MAI STATO COSI' BENE IN VITA MIA. SI ABITUERA' ANCHE LEI, CHE DIAVOLO!

I CHIPPEWAYS NON SONO I MANDAN. LO SAI MEGLIO DI ME. SU, CHE FAI? VIENI O DEVO ANDARCI DA SOLO?

POCO DOPO I DUE UOMINI PRENDONO LA STRADA CHE LI PORTERA' AL NORD, VERSO L'ACCAMPAMENTO INDIANO DA DOVE, CHISSA' QUANTI GIORNI PRIMA, E' PARTITO IL MESSAGGIO DI AIUTO MIRACOLOSAMENTE ARRIVATO FINO A LORO.

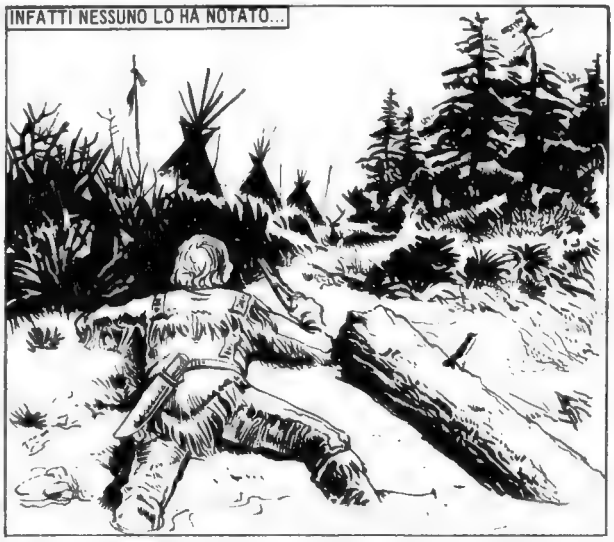

CAVALCANO PER ALCUNI GIORNI, FERMANDOSI DI TANTO IN TANTO PER DARE RIPOSO AI CAVALLI.
FINCHE' UN TARDO POMERIGGIO ARRIVANO NEI PRESSI DEL «GOOSE BEAK».
SENTI QUESTO RUMORE? SONO LE ACQUE DEL BAYOU. LASCIAMO I CAVALLI E PROSEGUIAMO A PIEDI, FINO ALLA SPONDA.
HO LA SENSAZIONE CHE ANDIAMO A FICCARCI NELLA GOLA DEL LUPO.
ALT! LA SPONDA E' TROPPO SCOPERTA. NON POSSIAMO CORRERE IL RISCHIO DI FARCI VEDERE DALLE SENTINELLE.
CHE FACCIAMO ALLORA? ASPETTIAMO LA NOTTE?
CERCHERO' DI DARE UN'OCCHIATA ALL'ALTRA SPONDA DALL'ALTO DI QUELLA ROCCIA.
MATT SI ARRAMPICA SULLA ROCCIA. LE INDICAZIONI DEL MESSAGGIO SONO ESATTE. SULL'ALTRA SPONDA DEL FIUME C'E' UN VILLAGGIO MANDAN.
MATT COMINCIA A STUDIARE IL VILLAGGIO NEI SUOI PARTICOLARI. GUARDA LE CAPANNE, LE CANOE, LE SENTINELLE...
FINCHE', AD UN TRATTO...
ECCO... QUELLA RAGAZZA BIANCA CON I CAPELLI BIONDI NON PUO' ESSERE CHE JANE PRATT.
MA COME SARA' CAPITATA QUI? SEMBRA IN OTTIMI RAPPORTI CON L'INDIANA. STANNO RIDENDO.

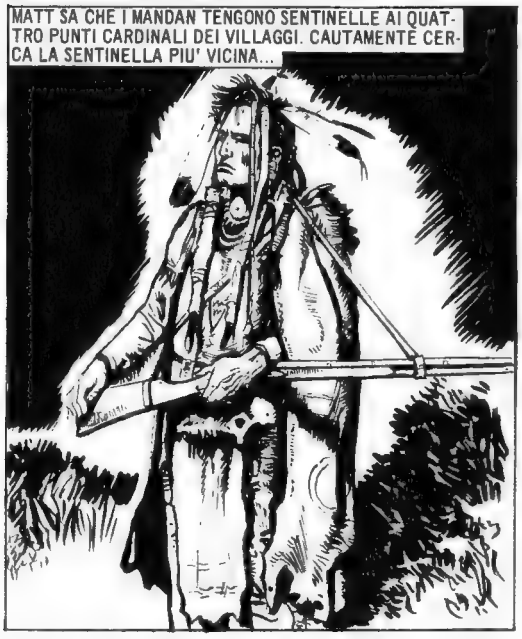
SEGUE LE DUE RAGAZZE, PER UN POCO, POI LE VEDE ENTRARE ASSIEME IN UN TEPEE. ALLORA SCENDE DALLA ROCCIA.


LE DUE RAGAZZE SEMBRANO AMICHE. VIVONO NELLO STESSO TEPEE.
CHE TI AVEVO DETTO? NON SEMPRE GLI INDIANI TRATTANO MALE I LORO PRIGIONIERI.

SE JANE HA MANDATO IL MESSAGGIO DI AIUTO, SIGNIFICA CHE PREFERIREBBE COMUNQUE TROVARSI ALTROVE. STASERA CERCHERO' DI ENTRARE NEL VILLAGGIO.

ALCUNE ORE DOPO..
NON C'E' LUNA QUESTA NOTTE. DOVREI POTER ATTRAVERSARE IL FIUME SENZA ESSERE VISTO.


INFATTI NESSUNO LO HA NOTATO...


MATT SA CHE I MANDAN TENGONO SENTINELLE AI QUATTRO PUNTI CARDINALI DEI VILLAGGI. CAUTAMENTE CERCA LA SENTINELLA PIU' VICINA...

ECCOLO. DEVO FARLO CADERE SENZA UN GRIDO.

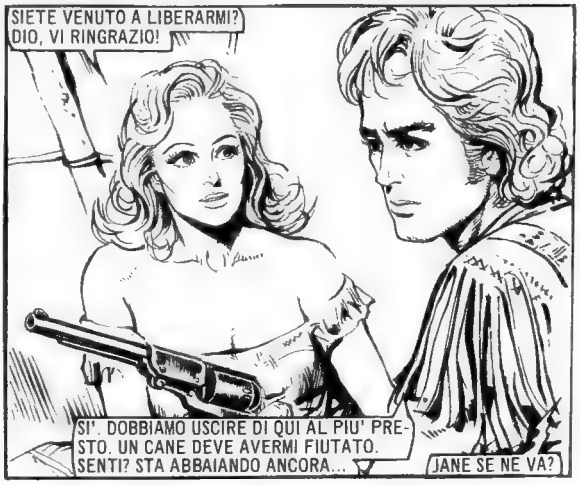
GLI BALZA ADDOSSO SENZA RUMORE E LO STRINGE AL COLLO CON TUTTE LE SUE FORZE.

LO SENTE PERDERE I SENSI SOTTO LE SUE MANI. LO IMBAVAGLIA E LO LEGA CON STRISCIE DI CUOIO DELLA CAMICIA CHE INDOSSA.
SONO ARMATI CON FUCILI DI MODELLO NUOVISSIMO.

UN CANE, UNO DEI TANTI CHE SI POSSONO TROVARE IN OGNI VILLAGGIO INDIANO, ABBAIA INQUIETO NELL'OMBRA COME SE AVVERTISSE UN PERICOLO VICINO. MA IL VILLAGGIO CONTINUA A DORMIRE.

ECCO, QUELLO DEVE ESSERE IL TEPEE DOVE HO VISTO ENTRARE LE DUE RAGAZZE...

LA RAGAZZA SI SVEGLIA DI SOPRASSALTO.
CHI E'... CHI SIETE VOI?
PIANO. NON FARTI SENTIRE. MI CHIAMO MATT FARGO. SONO UN AMICO. HO TROVATO IL TAMBURO CON IL TUO MESSAGGIO...


SIETE VENUTO A LIBERARMI? DIO, VI RINGRAZIO!
SI'. DOBBIAMO USCIRE DI QUI AL PIU' PRESTO. UN CANE DEVE AVERMI FIUTATO. SENTI? STA ABBAIANDO ANCORA...
JANE SE NE VA?

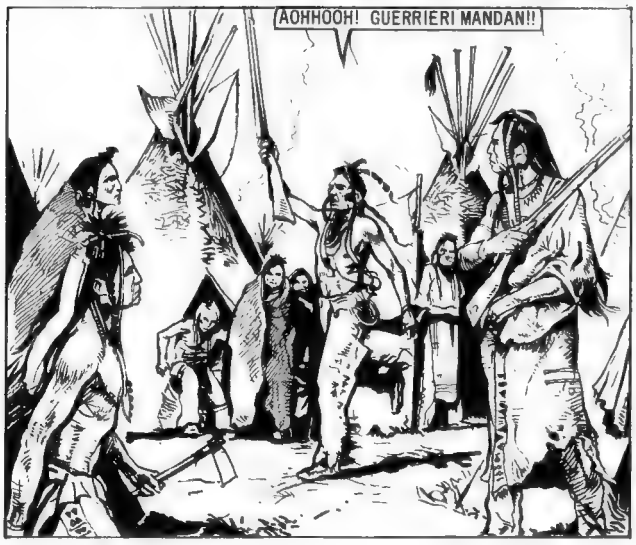
L'INDIANA HA UNA VOCE DOLCE, AMICHEVOLE...
JANE NON RISPONDE? NON ABBIA PAURA LA RAGAZZA BIANCA. LA SUA AMICA KELA NON LA TRADIRA'.
OH, KELA, SORELLA MIA. GRAZIE.

DEVO ANDARE, CAPISCI? VOGLIO VEDERE I MIEI. VOGLIO CHE SAPPIANO CHE SONO VIVA.
KELA CAPISCE. FAREBBE LO STESSO AL SUO POSTO. MA PRESTO ORA. PRESTO. I MANDAN NON DEVONO SAPERE...

ADDIO, KELA. NON TI DIMENTICHERO'.
DA QUESTA PARTE...

SI STANNO ALLONTANANDO DAL TEPEE QUANDO, AD UN TRATTO, FURIOSI E STRIDULI, SCOPPIANO DI NUOVO I LATRATI DEL CANE. SUBITO DOPO SI SENTE IL GRIDO DI UN INDIANO.
YUHUHU

L'ALLARME... SIAMO STATI SCOPERTI...

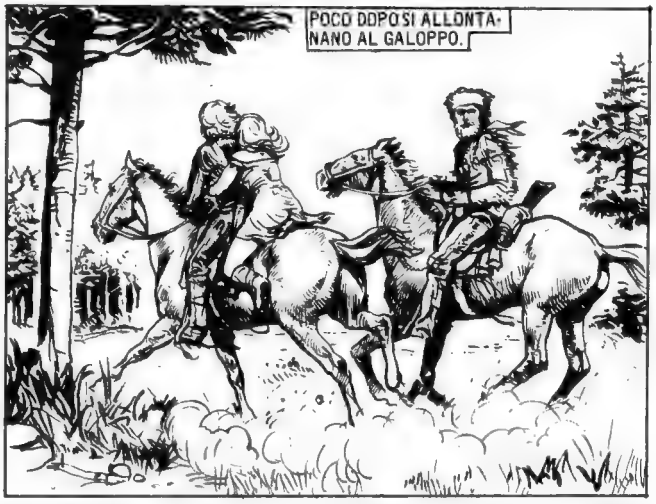

AOHHOOH! GUERRIERI MANDAN!!

L'ALLARME. L'AMICA DI KELA STA PER ESSERE PRESA. SOLTANTO KELA PUO' SALVARLA.

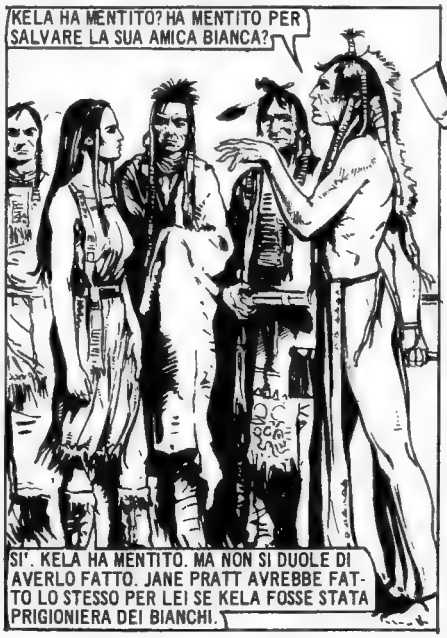
ESCE E VEDE SUBITO MATO-TOPE, IL CAPO. CORRE VERSO DI LUI...
LI'! KELA LI HA VISTI... UN GUERRIERO BIANCO E JANE... FUGGONO VERSO LA FORESTA...

YUHUHU
YUHUHU
COSI' KELA, L'AMICA DELLA BIANCA PRIGIONIERA, METTE I GUERRIERI DELLA SUA TRIBU' SU UNA FALSA PISTA...

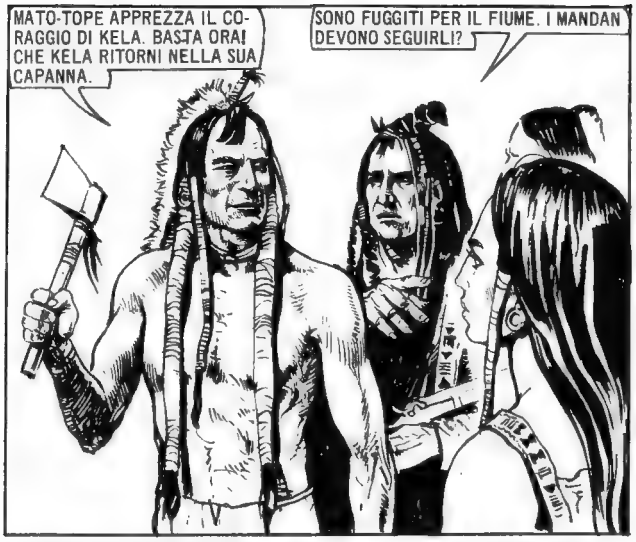
MATT E JANE NE APPROFITTANO PER RAGGIUNGERE IL FIUME...
LA TUA AMICA TI HA SALVATO LA VITA.
SI'. KELA E' MIA SORELLA.

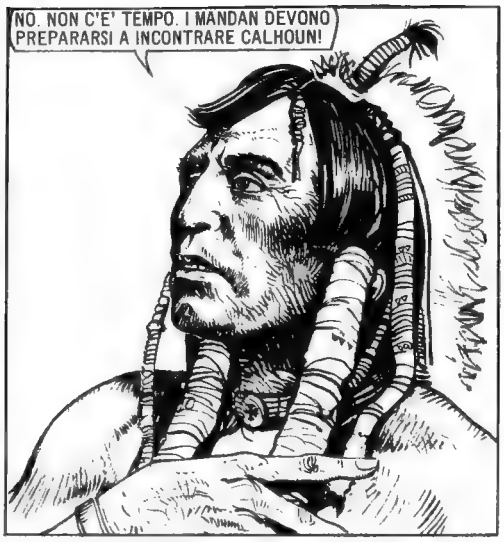

POCO DOPO SI ALLONTANANO AL GALOPPO.

QUANDO I MANDAN SI ACCORGONO CHE NELLA DIREZIONE INDICATA DA KELA NESSUNO STA FUGGENDO, E' ORMAI TROPPO TARDI.
CHE KELA VENGA PORTATA DA MATO-TOPE.


KELA HA MENTITO? HA MENTITO PER SALVARE LA SUA AMICA BIANCA?
SI'. KELA HA MENTITO. MA NON SI DUOLE DI AVERLO FATTO. JANE PRATT AVREBBE FATTO LO STESSO PER LEI SE KELA FOSSE STATA PRIGIONIERA DEI BIANCHI.

IL CAPO MANDAN ALZA IL TOMAHAWK SULLA RAGAZZA E LO TIENE SOSPESO SU DI LEI PER ALCUNI TERRIBILI ISTANTI. KELA NON BATTE CIGLIO.


MATO-TOPE APPREZZA IL CORAGGIO DI KELA. BASTA ORA! CHE KELA RITORNI NELLA SUA CAPANNA.
SONO FUGGITI PER IL FIUME. I MANDAN DEVONO SEGUIRLI?


NO. NON C'E' TEMPO. I MANDAN DEVONO PREPARARSI A INCONTRARE CALHOUN!

ALCUNE ORE PIU' TARDI, I FUGGITIVI SI CONSIDERANO ABBASTANZA AL SICURO PER POTER FARE UNA SOSTA...
E ORA, RAGAZZA, RACCONTA LA TUA STORIA QUANDO TI HANNO PRESO I MANDAN?
NON SONO STATI I MANDAN A PRENDERMI MA UN BIANCO: JAY CALHOUN, IL MERCANTE DI LIQUORI.
JAY CALHOUN! LO CONOSCO, QUEL FIGLIO DI UN CANE. COME E' ANDATA?

SONO LA FIGLIA DEL MAGGIORE DOUGLAS PRATT, IL COMANDANTE DEI CACCIATORI DELLA «COMPAGNIA DEL MISSOURI» DI FORT PIERRE. MIO PADRE AVEVA FATTO ARRESTARE JAY CALHOUN PER AVER VENDUTO DELL'ALCOOL AGLI ARIKARA.

CALHOUN ERA IN PRIGIONE DA SEI O SETTE MESI, QUANDO UN GIORNO, CON L'AIUTO DI UN TRADITORE, RIUSCI' A FUGGIRE... NON LASCIO' SUBITO IL FORTE, MA ENTRO' NASCOSTAMENTE NELLA MIA CAMERA, MI STORDI', MI AVVOLSE IN UNA COPERTA, INSOMMA MI RAPI'... PER VENDICARSI DI MIO PADRE.

ANDAMMO DIRETTAMENTE AL VILLAGGIO MANDAN, DOVE CALHOUN MI CONSEGNO' A MATO-TOPE.
SIAMO DECISI A COMBATTERE I BIANCHI AL VOSTRO FIANCO. PER QUESTO TI HO PORTATO LA FIGLIA DEL MAGGIORE PRATT. CON UN OSTAGGIO COME LEI, POTRAI OTTENERE TUTTO QUELLO CHE VUOI.

MA LE COSE NON ANDARONO COME CALHOUN AVEVA SPERATO...
I MANDAN TERRANNO LA PRIGIONIERA MA NON SI SERVIRANNO DI UNA RAGAZZA PER COMBATTERE LA LORO GUERRA.

NON MI TRATTARONO MALE, ANCHE PERCHE' DIVENNI AMICA DI KELA, ORFANA DI UN GUERRIERO FAMOSO. MA IO VOLEVO TORNARE DAI MIEI... COSI' SCRISSI UN MESSAGGIO SU UN TAMBURO E LO ABBANDONAI ALLA CORRENTE.

E DOV'E' CALHOUN ORA? ERA AL VILLAGGIO?

NO. E' ANDATO CON DEI GUERRIERI AD ATTACCARE UN DRAPPELLO DI SOLDATI CHE TRASPORTA UN CANNONE A FORT PIERRE. VOGLIONO IMPADRONIRSENE E ATTACCARE IL FORTE. L'HO SAPUTO PER CASO.

ACCIDENTI! BISOGNA FERMARLI. SAI DA DOVE VIENE IL DRAPPELLO?

SI'. DA FORT BLACKRIDGE... CALHOUN PENSA DI ATTACCARE I SOLDATI DOMANI MATTINA NELLE GOLE DELLE BADLEND.

BARRY, PORTA LA RAGAZZA A FORT PIERRE. IO CERCHERO' DI INTERCETTARE I SOLDATI PRIMA CHE ENTRINO NELLE GOLE.

VA BENE, MATT. STA' IN GUARDIA E BUONA FORTUNA.

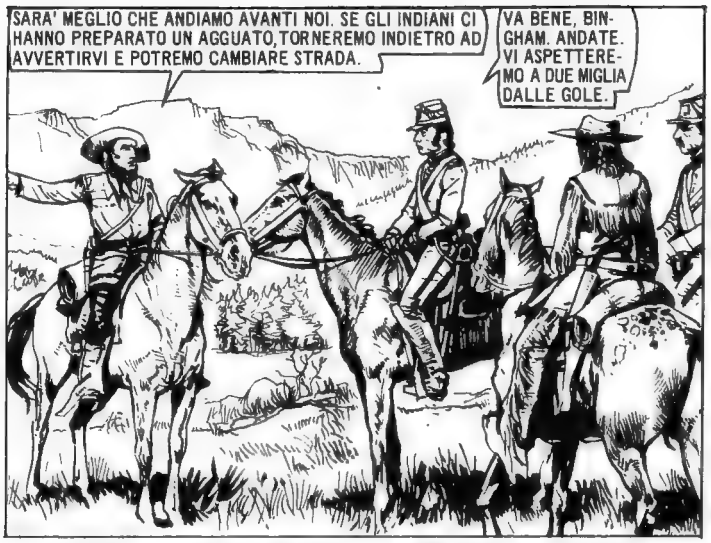
DEVO FAR PRESTO. HO POCHE ORE DAVANTI A ME. DOVRO' ATTRAVERSARE LE PALUDI DI LONOKE PER ARRIVARE PRIMA.

HA CAVALCATO PER ORE SENZA FERMARSI. IL CIELO COMINCIA A RISCHIARARSI QUANDO RAGGIUNGE LE PALUDI.

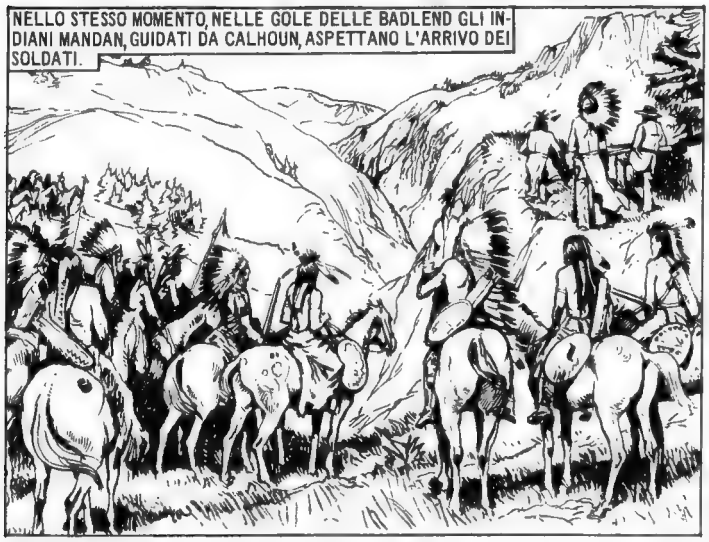
A UNA VENTINA DI MIGLIA DI DISTANZA...

PREPARIAMOCI A PARTIRE. D'ORA IN POI DOVREMO TENERE GLI OCCHI BENE APERTI. FRA POCO ARRIVEREMO ALLE BADLEND, IL PUNTO PIU' PERICOLOSO.

ASPETTATE, TENENTE.


SARA' MEGLIO CHE ANDIAMO AVANTI NOI. SE GLI INDIANI CI HANNO PREPARATO UN AGGUATO, TORNEREMO INDIETRO AD AVVERTIRVI E POTREMO CAMBIARE STRADA.
VA BENE, BINGHAM. ANDATE. VI ASPETTEREMO A DUE MIGLIA DALLE GOLE.

I DUE SCOUTS SI ALLONTANANO AL GALOPPO. PASSA UN'ORA...


NELLO STESSO MOMENTO, NELLE GOLE DELLE BADLEND GLI INDIANI MANDAN, GUIDATI DA CALHOUN, ASPETTANO L'ARRIVO DEI SOLDATI.

MATT INTANTO E' ARRIVATO ALLA FINE DELLA SUA LUNGA CORSA.
ECCOLI... SONO LI'. STANNO ASPETTANDO. LO SQUADRONE DEVE ESSERE ANCORA LONTANO. DEVO IMPEDIRE AI SOLDATI DI ENTRARE NELLE GOLE.

DA QUESTA PARTE, SE RIESCO A SCENDERE SENZA PRECIPITARE, RISPARMIERO' DELLA STRADA...

I DUE SCOUTS STANNO CAVALCANDO VERSO LE GOLE. PRESTO LA LORO STRADA SI INCROCERA' CON QUELLA DI MATT.

E INFATTI, POCO DOPO...
ALT! CHI VA LA'?!
SONO MATT FARGO! NON SPARATE! SIETE DELLA CAROVANA MILITARE?!

SI'. SIAMO GLI SCOUTS DELLA CAROVANA. E TU CHI SEI?

GRAZIE AL CIELO... NON ENTRATE NELLE GOLE. UNA BANDA DI INDIANI MANDAN, GUIDATA DA UN RINNEGATO, VI STA ASPETTANDO.

HAI SENTITO, VANCE? SIAMO STATI FORTUNATI. CHE FACCIAMO?

C'E' UNA SOLA COSA DA FARE.

BANG!

PRIMA CHE MATT POSSA RENDERSI CONTO DI QUELLO CHE ACCADE, UNO DEGLI SCOUTS FA FUOCO SU DI LUI.

MATT SENTE UN COLPO VIOLENTO ALLA SPALLA, SENTE IL NITRITO DEL SUO CAVALLO POI ROTOLA GIU', MENTRE LA VITA SEMBRA SFUGGIRGLI.

AH! AH! CALHOUN DOVRA' PAGARCI IL DOPPIO PER QUESTO LAVORO SUPPLEMENTARE. SE QUEL TALE FOSSE ARRIVATO FINO AL TENENTE, LO SQUADRONE NON SAREBBE PASSATO.

I MANDAN SONO GIA' APPOSTATI, DUNQUE. TORNIAMO INDIETRO A DIRE AL TENENTE CHE LA VIA E' LIBERA.

MENO DI DUE ORE PIU' TARDI, LO SQUADRONE GUIDATO DAI DUE SCOUTS TRADITORI, ENTRA NELLE GOLE DELLE BADLEND...

ECCOLI! I DUE SCOUTS SONO IN TESTA. LASCIATELI PASSARE. SONO AMICI. UCCIDETE SOLO I SOLDATI.

YUHUHU

YUHUHU

YUHUHU

MATT NON SENTE L'ORRIBILE SUONO DELLA SPARATORIA, LE URLA DEI SOLDATI COLTI DI SORPRESA, LE GRIDA DI GUERRA DEGLI INDIANI. GIACE A LUNGO PRIVO DI SENSI, UNA SPALLA TRAPASSATA DA UN PROIETTILE...

CHE MASSACRO... SE RIESCO A SOPRAVVIVERE... NON AVRO' PACE FINO A CHE NON AVRO' STRANGOLATO CALHOUN CON LE MIE MANI...

QUANDO RECUPERA LE FORZE UN TRAGICO SILENZIO GRAVA SULLE MONTAGNE.

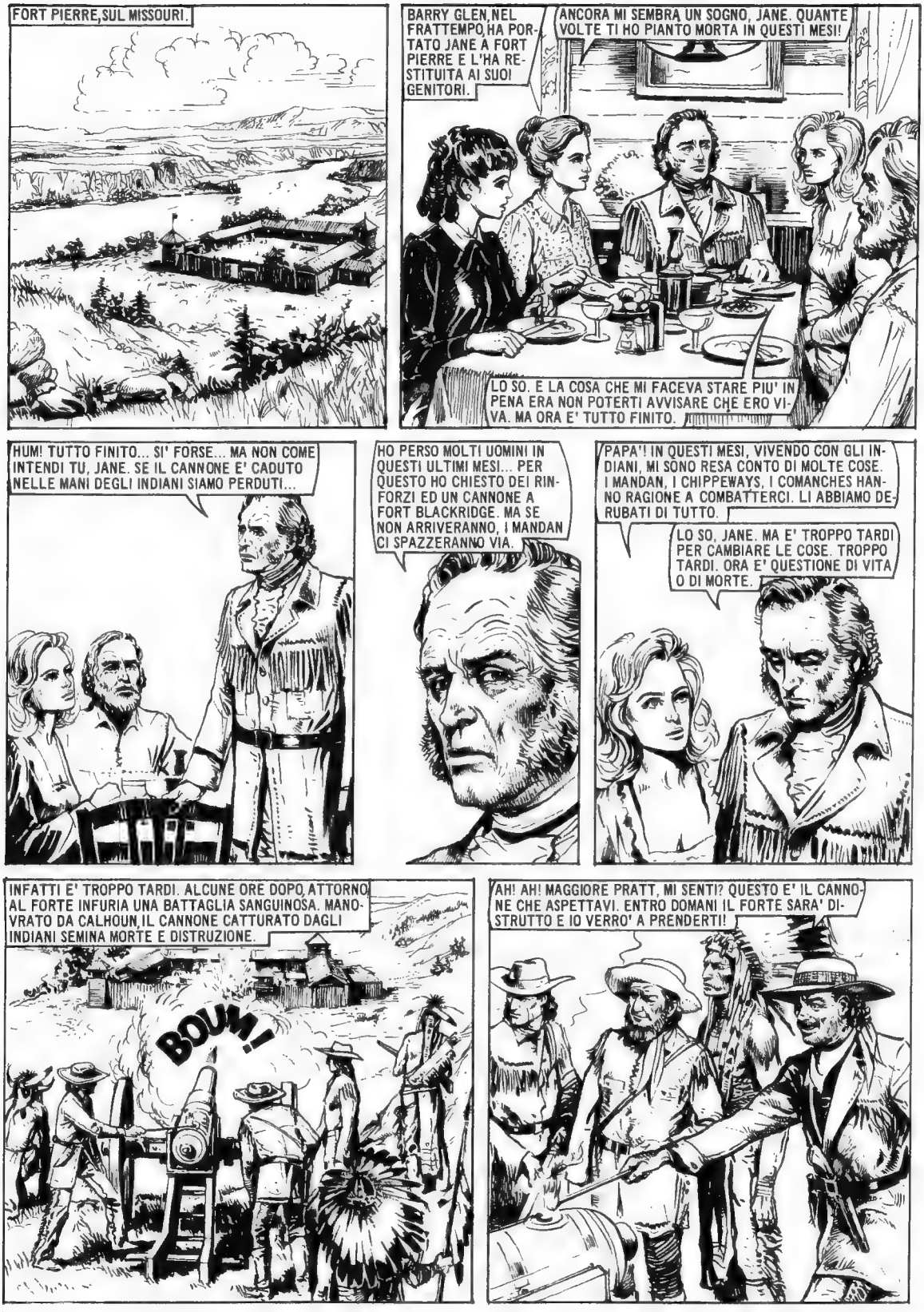
MALEDETTI! MA COME POTEVO IMMAGINARE CHE I DUE SCOUTS SI ERANO VENDUTI A CALHOUN? LO SQUADRONE SARA' STATO MASSACRATO. IL CANNONE SARA' NELLE MANI DEI MANDAN...

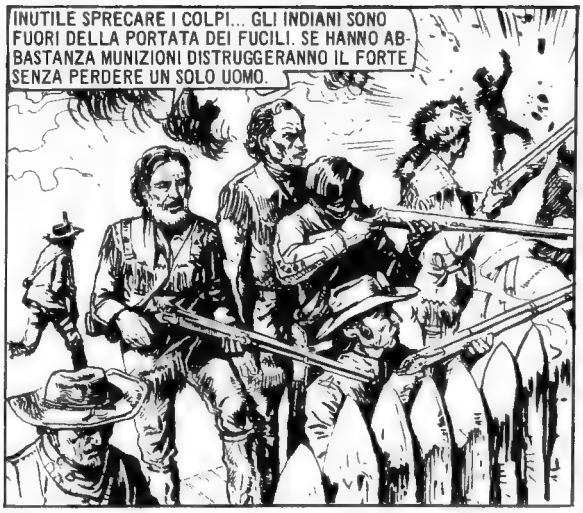
INTANTO CALHOUN SI E' INCONTRATO IN UN PUNTO DELLA PIANURA CON MATO-TOPE E ALTRI GUERRIERI MANDAN.

AH! AH! HAI MAI VISTO QUALCOSA DI PIU' BELLO, MATO-TOPE? ED E' MIO! TUTTO MIO.

E' NOSTRO, CALHOUN! QUESTO CANNONE DEVE SERVIRE ALLA GUERRA DEI MANDAN, NON SOLTANTO ALLA VENDETTA DI CALHOUN.

I GUERRIERI MANDAN MARCINO VERSO FORT PIERRE! DISTRUGGEREMO IL FORTE! AVANTI CON IL CANNONE E IL CARRO DELLE MUNIZIONI...

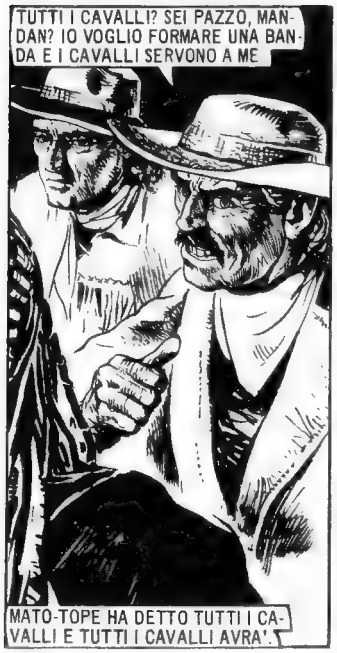

FORT PIERRE, SUL MISSOURI.
BARRY GLEN, NEL FRATTEMPO, HA PORTATO JANE A FORT PIERRE E L'HA RESTITUITA AI SUOI GENITORI.
ANCORA MI SEMBRA UN SOGNO, JANE. QUANTE VOLTE TI HO PIANTO MORTA IN QUESTI MESI!
LO SO. E LA COSA CHE MI FACEVA STARE PIU' IN PENA ERA NON POTERTI AVVISARE CHE ERO VIVA. MA ORA E' TUTTO FINITO.
HUM! TUTTO FINITO... SI' FORSE... MA NON COME INTENDI TU, JANE. SE IL CANNONE E' CADUTO NELLE MANI DEGLI INDIANI SIAMO PERDUTI...
HO PERSO MOLTI UOMINI IN QUESTI ULTIMI MESI... PER QUESTO HO CHIESTO DEI RINFORZI ED UN CANNONE A FORT BLACKRIDGE. MA SE NON ARRIVERANNO, I MANDAN CI SPAZZERANNO VIA.
PAPA'! IN QUESTI MESI, VIVENDO CON GLI INDIANI, MI SONO RESA CONTO DI MOLTE COSE. I MANDAN, I CHIPPEWAYS, I COMANCHES HANNO RAGIONE A COMBATTERCI. LI ABBIAMO DERUBATI DI TUTTO.
LO SO, JANE. MA E' TROPPO TARDI PER CAMBIARE LE COSE. TROPPO TARDI. ORA E' QUESTIONE DI VITA O DI MORTE.
INFATTI E' TROPPO TARDI. ALCUNE ORE DOPO, ATTORNO AL FORTE INFURIA UNA BATTAGLIA SANGUINOSA. MANOVRATO DA CALHOUN, IL CANNONE CATTURATO DAGLI INDIANI SEMINA MORTE E DISTRUZIONE.
BOUM!
AH! AH! MAGGIORE PRATT, MI SENTI? QUESTO E' IL CANNONE CHE ASPETTAVI. ENTRO DOMANI IL FORTE SARA' DISTRUTTO E IO VERRO' A PRENDERTI!


INUTILE SPRECARE I COLPI... GLI INDIANI SONO FUORI DELLA PORTATA DEI FUCILI. SE HANNO ABBASTANZA MUNIZIONI DISTRUGGERANNO IL FORTE SENZA PERDERE UN SOLO UOMO.

INTANTO MATT, STREMATO DALLA FATICA, E' RIUSCITO AD ARRIVARE NELLA ZONA.
CE LA FARANNO, A DISTRUGGERE IL FORTE. DEVO METTERE A TACERE QUEL CANNONE MALEDETTO... E' QUASI SERA. FRA POCO I COMBATTIMENTI CESSERANNO. DEVO APPROFITTARE DEL BUIO.

VIENE LA NOTTE E GLI SPARI CESSANO. GLI INDIANI ACCENDONO FUOCHI NELLA PIANURA. IL CANNONE, TERRIBILE STRUMENTO DI MORTE, TACE.

DOMANI IL FORTE SARA' CADUTO, MATO-TOPE. POSSIAMO GIA' COMINCIARE A SPARTIRCI IL BOTTINO TU CHE VUOI?
TUTTI I CAVALLI, META' DEI FUCILI, TUTTI I RIFORNIMENTI.


TUTTI I CAVALLI? SEI PAZZO, MANDAN? IO VOGLIO FORMARE UNA BANDA E I CAVALLI SERVONO A ME.
MATO-TOPE HA DETTO TUTTI I CAVALLI E TUTTI I CAVALLI AVRA'.

QUANTO A CALHOUN, FARA' MEGLIO A NON DIMENTICARE CHE I MANDAN STANNO COMBATTENDO UNA GUERRA GIUSTA E CHE SE NE RIDONO DEI PROGETTI DEL RINNEGATO BIANCO E DEI SUOI UOMINI.
CHE DIO TI FULMINI, MATO-TOPE, NON SI PUO' PARLARE CON TE!

LE VOCI DI CALHOUN E DI MATO-TOPE SI LEVANO ASPRE NELLA NOTTE. LE SENTINELLE INDIANE ABBANDONANO I LORO POSTI PER AVVICINARSI INCURIOSITE AL LUOGO DEL LITIGIO

MATT NE APPROFITTA PER AGIRE. FURTIVAMENTE ENTRA NEL CARRO DELLE MUNIZIONI.

SU, SU... CONTINUATE A LITIGARE ANCORA PER QUALCHE MINUTO... QUALCHE MINUTO SOLTANTO.

POCHI ISTANTI DOPO MATT ESCE DAL CARRO STRINGENDO NELLE MANI UNA BORSA DI POLVERE DA SPARO. CAUTAMENTE STRISCIA VERSO IL CANNONE. LA FERITA ALLA SPALLA GLI DUOLE TERRIBILMENTE.

DEVO FARCELA... DEVO FARCELA.

QUANDO RAGGIUNGE IL CANNONE, INFILA LA BORSA CONTENENTE POLVERE DA SPARO NELLA SUA NERA GOLA MICIDIALE.

POCO DOPO STRISCIA FATICOSAMENTE VERSO IL FORTE, MENTRE ALLE SUE SPALLE RISUONANO ANCORA LE GRIDA DI CALHOUN E DEL CAPO MANDAN.

EHI, DEL FORTE... APRITE! SONO MATT FARGO!

MATT FARGO? FATEVI RICONOSCERE.

MATT! SI' E' LUI. RICONOSCO LA SUA VOCE! APRITE LA PORTA!

MATT... SEI PROPRIO TU... CHE E' SUCCESSO? SEI VENUTO A MORIRE QUI ASSIEME A NOI? SAI CHE MORIREMO TUTTI, VERO?

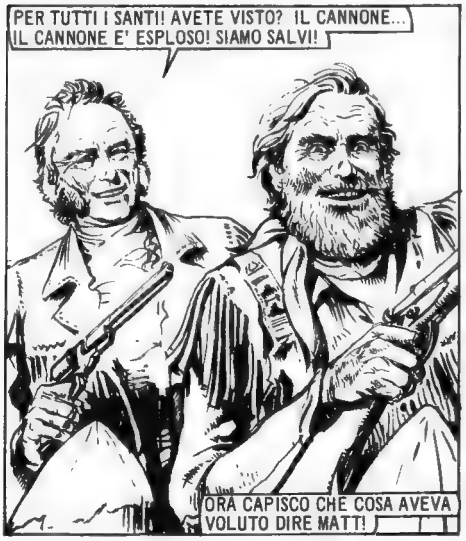
E CHI LO HA DETTO? CHI HA DETTO CHE... MORIREMO TUTTI?

E' SVENUTO. MA CHISSA' CHE COSA AVRA' VOLUTO DIRE?!
PORTIAMOLO NELL'INFERMERIA. DEVE AVER PERDUTO MOLTO SANGUE.

MATT RIPOSA TUTTA LA NOTTE VEGLIATO DA JANE. DORME ANCORA QUANDO ALL'ALBA GLI INDIANI SI PREPARANO A RICOMINCIARE IL COMBATTIMENTO.

IL LITIGIO FRA CALHOUN E MATO-TOPE SEMBRA PLACATO. ORA CALHOUN SI DISPONE A RIPRENDERE IL CANNONEGGIAMENTO DEL FORTE.
AVANTI, CALHOUN! FACCIAMOLA FINITA! ANCORA UNA DOZZINA DI COLPI, POI POTREMO ENTRARE NEL FORTE.
FUOCO!

UN ISTANTE DOPO LA TERRIBILE ARMA, LA CUI CANNA E' STATA BLOCCATA DA MATT CON UNA BORSA DI POLVERE DA SPARO, SALTA IN ARIA UCCIDENDO CALHOUN E TUTTI QUELLI CHE GLI STANNO VICINO.
BOUM!!


PER TUTTI I SANTI! AVETE VISTO? IL CANNONE... IL CANNONE E' ESPLOSO! SIAMO SALVI!
ORA CAPISCO CHE COSA AVEVA VOLUTO DIRE MATT!

MATT E' STATO SVEGLIATO DALLA GRANDE ESPLOSIONE. IL SUO PIANO E' RIUSCITO. ORA SA CHE GLI ATTACCANTI NON POSSONO PIU' CONQUISTARE IL FORTE E CHE L'ASSEDIO SARA' ABBANDONATO. PRIMA DI RICADERE NEL SONNO, JANE VEDE CHE UN SORRISO DI TRIONFO GLI SI DISEGNA SULLE LABBRA.
fine

lancio dischi

A cura di MILENA CARDARELLI

■ *Una nuova formazione musicale, «* **Genova & Steffan** *», debutta nel mondo discografico con due brani ugualmente validi e bene eseguiti: «* **Piano... Piano...** *», in gara al « Festivalbar » che si concluderà il 30 agosto a Verona, e «* **Libera** *», una canzone inneggiante all'indipendenza della donna. L'inedito duo (Gianni Genova e Paolo Steffan) è prodotto da Red Canzian, l'ormai famoso bassista dei « Pooh ».*

■ *E' uscito recentemente «* **Souvenirs** *», l'ultimo Lp di* **Demis Roussos**, *il greco (ex degli « Aphrodite's Child ») dalla splendida voce bizantineggiante. In questa raccolta (undici pezzi), Demis il barbuto, dà come sempre il meglio di sé, specie con « From souvenirs to souvenirs » e « Sing and ode to love », due magnifici brani a firma Vlavianos-Costantinodos, arrangiati dall'ottimo Vlavianos (agli ottoni e archi).*

■ *Sigla della trasmissione TV «* **Punto e basta** *», è in circolazione l'omonimo 45 giri (retro: «* **Il veliero in bottiglia** *») interpretato dalla frizzante* **Sylvie Vartan.** *Dopo il terribile incidente automobilistico, dal quale si salvò per miracolo, la bionda moglie di Johnny Hallyday è di nuovo lanciatissima, pronta a realizzare un antico sogno: un musical ispirato a « Alice nel paese delle meraviglie »*

■ *Quasi contemporaneamente, sono usciti i «* **Sax Club Nr. 9 e 10** *» di* **Gil Ventura,** *il saxofonista (e flautista) milanese, divenuto famoso per le rielaborazioni di «Song Sung Blue », « Il padrino », « Il gabbiano infelice », eccetera (in chiave « rhythm & blues » e « soul », i sound preferiti). Tra i titoli del Nr. 9: « Emmanuelle », « El bimbo », « Sugar baby love »; del Nr. 10: « 40 giorni di libertà ».*

RIFLETTORI SU...

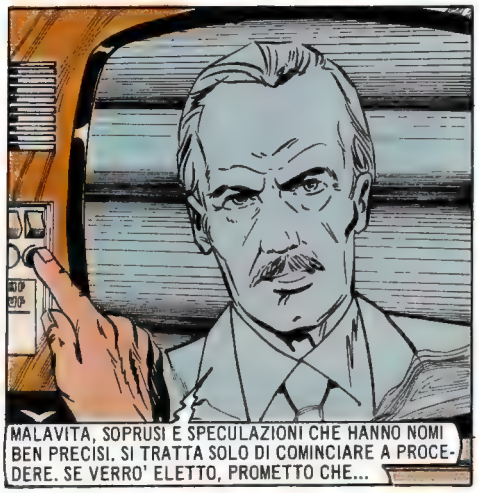
GENOVA & STEFFAN

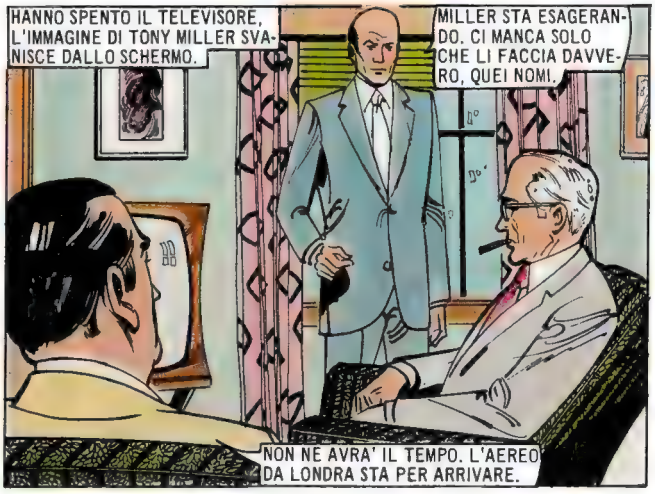
Red Canzian, il bassista dei « Pooh », quello per intenderci che poco più di due anni fa prese il posto di Riccardo Fogli, è pronto a scommettere sull'immediato successo del duo «* **Genova & Steffan** *», una formazione inedita, presentatasi ora al pubblico con « Piano... Piano... ». Evidentemente, un parere qualificato il suo, perché oltre a essere il migliore amico di Gianni Genova e Paolo Steffan, il loro compagno d'infanzia a Treviso, dove sono nati tutti e tre, è anche il loro produttore, quello che, alla luce delle sue esperienze, li sprona e li segue, allontanando gli inevitabili dubbi e scoramenti. Da parte sua, Red ha preteso che i suoi due amici dessero in questo loro debutto discografico il massimo di se stessi, e il risultato è stato appunto un 45 giri con due pezzi ugualmente molto validi, il già citato « Piano... Piano... », e « Libera », una canzone femminista, un inno all'indipendenza della donna.

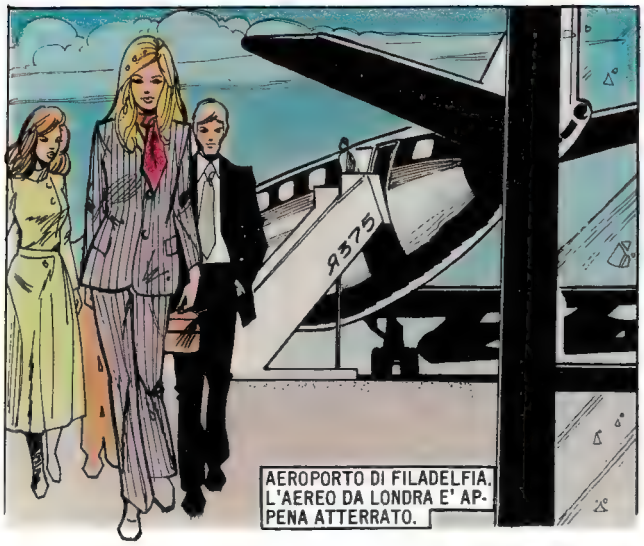
Ma Gianni Genova e Paolo Steffan non sono affatto nuovi nel campo della musica leggera, anzi. Hanno alle spalle anni e anni di sacrifici e gavetta trascorsi nelle balere e nei locali del nord, dove la sera del sabato e della domenica, ciascuno per conto suo, proponevano i loro arrangiamenti e le loro canzoni. E mentre Paolo (26 anni) ha anche fatto parte dei noti e ormai disciolti « Capsicum Red », insieme a Red Canzian, Gianni (23 anni) conobbe la sua stagione d'oro quando gli impresari della sua terra se lo contendevano e lo spingevano verso Milano, la capitale della musica leggera; lui invece preferì continuare a studiare, soprattutto per avere quel famigerato « pezzo di carta » da ragioniere che suo padre, commerciante, tanto sospirava. Paolo, dal canto suo, dopo la fine dei « Capsicum », oltre che seguitare gli studi di architettura (è al quarto anno), riprese a dipingere, una passione come quella per la musica.

Adesso, Gianni e Paolo, riuniti dall'amicizia e dal comune amore per la musica, nonché stimolati dal loro più esperto ex-compagno di giochi, Red, sono di nuovo al lavoro, insieme: mentre il loro primo disco, « Piano... Piano... », si fa strada in mezzo alla vastissima produzione musicale, trascorrono queste giornate estive in sala di registrazione per il primo « trentatré » che uscirà in autunno. Dodici pezzi tutti loro, all'infuori di qualcuno che è invece di Canzian. Uno stock di canzoni con le quali il pubblico potrà apprezzare il loro linguaggio musicale.

ARMA MICIDIALE







E' USCITA SUL PIAZZALE. UNO DEI TAXI IN ATTESA BRUCIA GLI ALTRI IN PRONTEZZA.

TAXI?

YELLOW CAB

BOURNEMONT STREET, 48.

OKAY.

IL TAXI S'E' IMMESSO NEL TRAFFICO, POI SI FERMA AD UN SEMAFORO.

ADESSO.

EHI, CHE...

FIIIISSSH

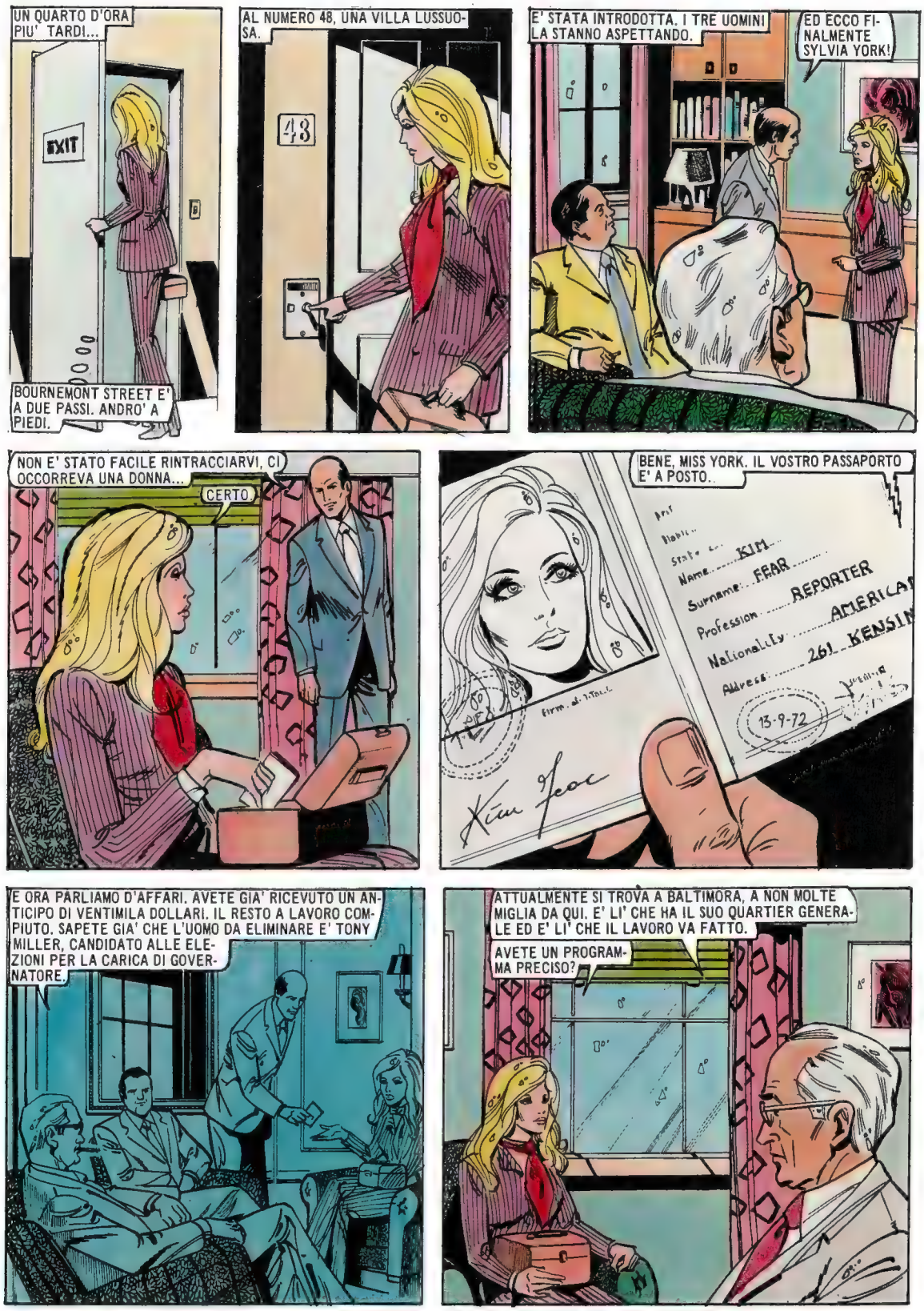
OOOHHH.

LA RAGAZZA CHE GUIDA IL TAXI APRE IL FINESTRINO, RESPIRA A PIENI POLMONI L'ARIA CHE DISPERDE IL GAS NARCOTIZZANTE.

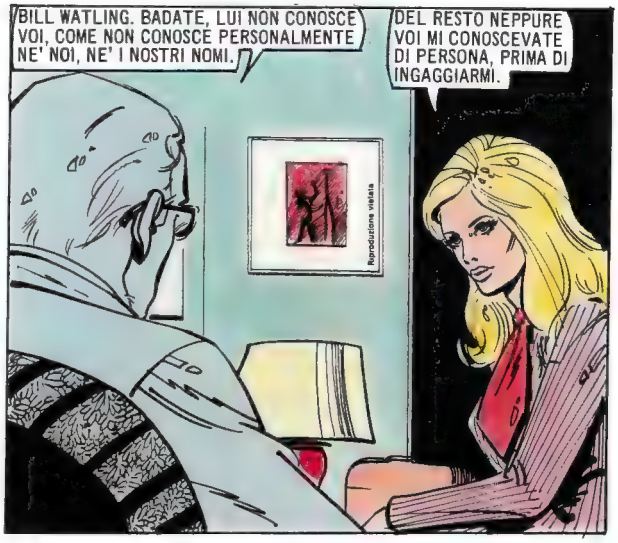
PERFETTO. NESSUNO HA VISTO.

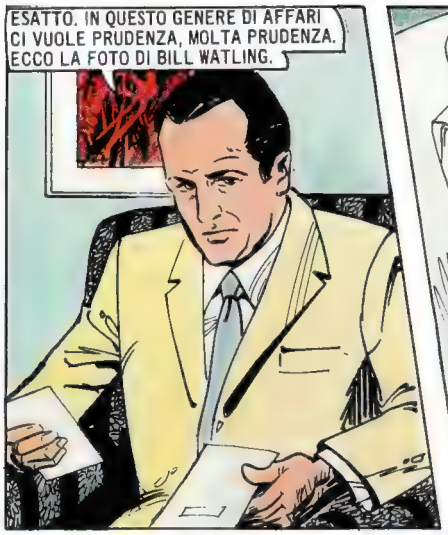
PARKING

POCO DOPO IL TAXI S'INFILA IN UN PARCHEGGIO SOTTERRANEO, CON RISCOSSIONE AUTOMATICA DEL BIGLIETTO D'INGRESSO.

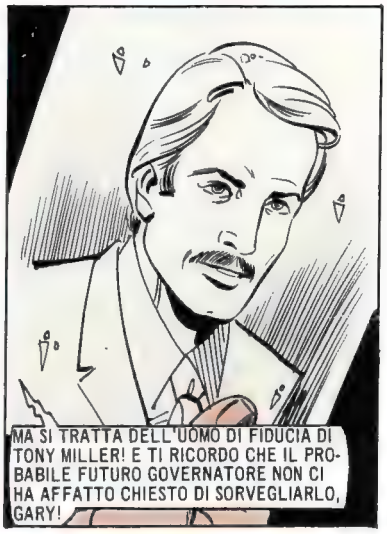

UN QUARTO D'ORA PIU' TARDI...
EXIT
BOURNEMONT STREET E' A DUE PASSI. ANDRO' A PIEDI.
AL NUMERO 48, UNA VILLA LUSSUOSA.
48
E' STATA INTRODOTTA. I TRE UOMINI LA STANNO ASPETTANDO.
ED ECCO FINALMENTE SYLVIA YORK!
NON E' STATO FACILE RINTRACCIARVI, CI OCCORREVA UNA DONNA...
CERTO.
BENE, MISS YORK. IL VOSTRO PASSAPORTO E' A POSTO..
Name KIM
Surname FEAR
Profession REPORTER
Nationality AMERICA
Address 261 KENSIN
13-9-72
E ORA PARLIAMO D'AFFARI. AVETE GIA' RICEVUTO UN ANTICIPO DI VENTIMILA DOLLARI. IL RESTO A LAVORO COMPIUTO. SAPETE GIA' CHE L'UOMO DA ELIMINARE E' TONY MILLER, CANDIDATO ALLE ELEZIONI PER LA CARICA DI GOVERNATORE.
ATTUALMENTE SI TROVA A BALTIMORA, A NON MOLTE MIGLIA DA QUI. E' LI' CHE HA IL SUO QUARTIER GENERALE ED E' LI' CHE IL LAVORO VA FATTO.
AVETE UN PROGRAMMA PRECISO?

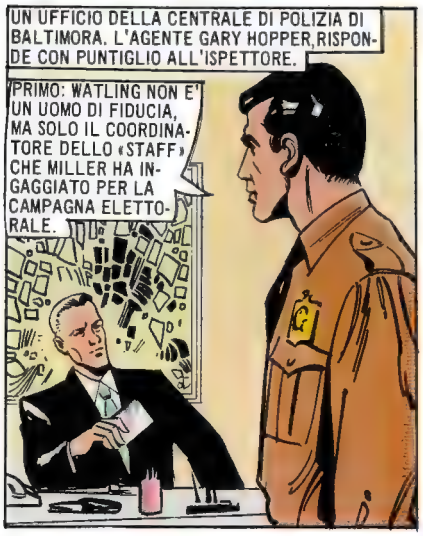
CERTO. MA VI SPIEGHERA' TUTTO IL NOSTRO UOMO DI BALTIMORA.
DI CHI SI TRATTA?


BILL WATLING. BADATE, LUI NON CONOSCE VOI, COME NON CONOSCE PERSONALMENTE NE' NOI, NE' I NOSTRI NOMI.
DEL RESTO NEPPURE VOI MI CONOSCEVATE DI PERSONA, PRIMA DI INGAGGIARMI.
Riproduzione vietata


ESATTO. IN QUESTO GENERE DI AFFARI CI VUOLE PRUDENZA, MOLTA PRUDENZA. ECCO LA FOTO DI BILL WATLING.

RAGGIUNGERETE BALTIMORA IN AUTO. ORA VI DAREMO TUTTE LE INFORMAZIONI NECESSARIE PER IL VOSTRO INCONTRO CON WATLING.


MA SI TRATTA DELL'UOMO DI FIDUCIA DI TONY MILLER! E TI RICORDO CHE IL PROBABILE FUTURO GOVERNATORE NON CI HA AFFATTO CHIESTO DI SORVEGLIARLO, GARY!


UN UFFICIO DELLA CENTRALE DI POLIZIA DI BALTIMORA. L'AGENTE GARY HOPPER RISPONDE CON PUNTIGLIO ALL'ISPETTORE.
PRIMO: WATLING NON E' UN UOMO DI FIDUCIA, MA SOLO IL COORDINATORE DELLO «STAFF» CHE MILLER HA INGAGGIATO PER LA CAMPAGNA ELETTORALE.

SECONDO: NON VEDO CHE MALE C'E' A SORVEGLIARLO. MILLER NON LO SAPRA' MAI.

HO SCOPERTO CHE WATLING E' UN FREQUENTATORE DI BISCHE CLANDESTINE. E RECENTEMENTE HA SUBITO GROSSE PERDITE.
VA BENE, VA BENE. TIREREMO FUORI LA STORIA A ELEZIONI CONCLUSE.

SENTITE, ISPETTORE. MILLER E' UN CANDIDATO SCOMODO ALLA MALAVITA. E' NOSTRO DOVERE PROTEGGERLO E GARANTIRE CHE LE ELEZIONI SI SVOLGANO IN MODO REGOLARE. WATLING E' UN TIPO AMBIGUO, PERCIO'...

SENTIMI BENE, TU, ADESSO. NON POSSO RISCHIARE CHE LA POLIZIA VENGA ACCUSATA DI FICCARE IL NASO NELLE CAMPAGNE ELETTORALI. E DEL RESTO NON SAREBBE QUESTA LA PRIMA GRANA CHE MI PROCURI.

SEI UN TIPO MALEDETTAMENTE TESTARDO, AGENTE HOPPER, PERCIO' MI FARAI IL SANTO PIACERE DI PRENDERTI QUALCHE GIORNO DI FERIE O DI INTERESSARTI DEL GRAVE PROBLEMA DEI FURTI DI AUTO, INTESI?

UHM...

SERA. NEL SUO UFFICIO, MILLER E' A COLLOQUIO CON BILL WATLING.

QUAL E' IL PROGRAMMA DI DOMANI?

AL MATTINO VISITA AD UNA SCUOLA E A DUE OSPEDALI. AL POMERIGGIO CONFERENZA CON LA STAMPA ESTERA.

QUESTA NON SI PUO' PROPRIO EVITARE, MA LE VISITE SI POTREBBERO DISDIRE. FRANCAMENTE MI SEMBRATE PIUTTOSTO STANCO.

IL PROGRAMMA VA RISPETTATO.

VOI PENSATE CHE IO FACCIA TUTTO PER LA CARRIERA, VERO? IN FONDO SIETE SOLO DEGLI ESPERTI NEL VENDERE UN CANDIDATO ALLA GENTE, ESATTAMENTE COME UN QUALSIASI ALTRO PRODOTTO.

MA C'E' UNA DIFFERENZA, WATLING: IO VOGLIO ESSERE DAVVERO UN BUON PRODOTTO, CAPITE? PER QUESTO RITENGO NECESSARIO FARE TUTTO IL POSSIBILE PER VINCERE LE ELEZIONI!

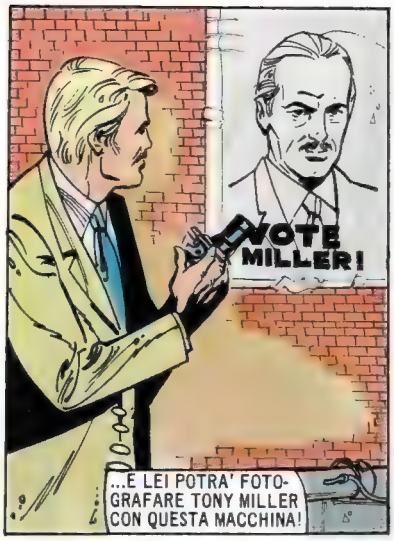
D'ACCORDO. VI PASSO A PRENDERE A CASA DOMATTINA ALLE OTTO.

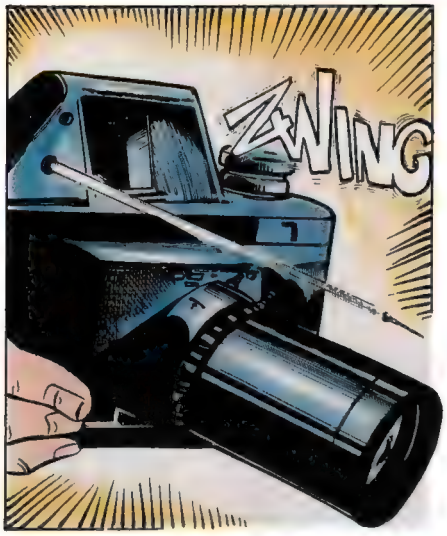
UN'ORA DOPO WATLING E' A CASA. SCENDE IN CANTINA.

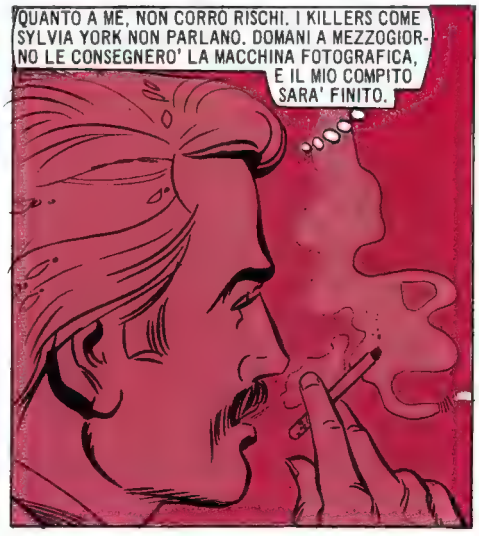
UN PICCOLO LABORATORIO. SI METTE AL LAVORO SUI MECCANISMI DI UNA MACCHINA FOTOGRAFICA.

VOTE MILLER!

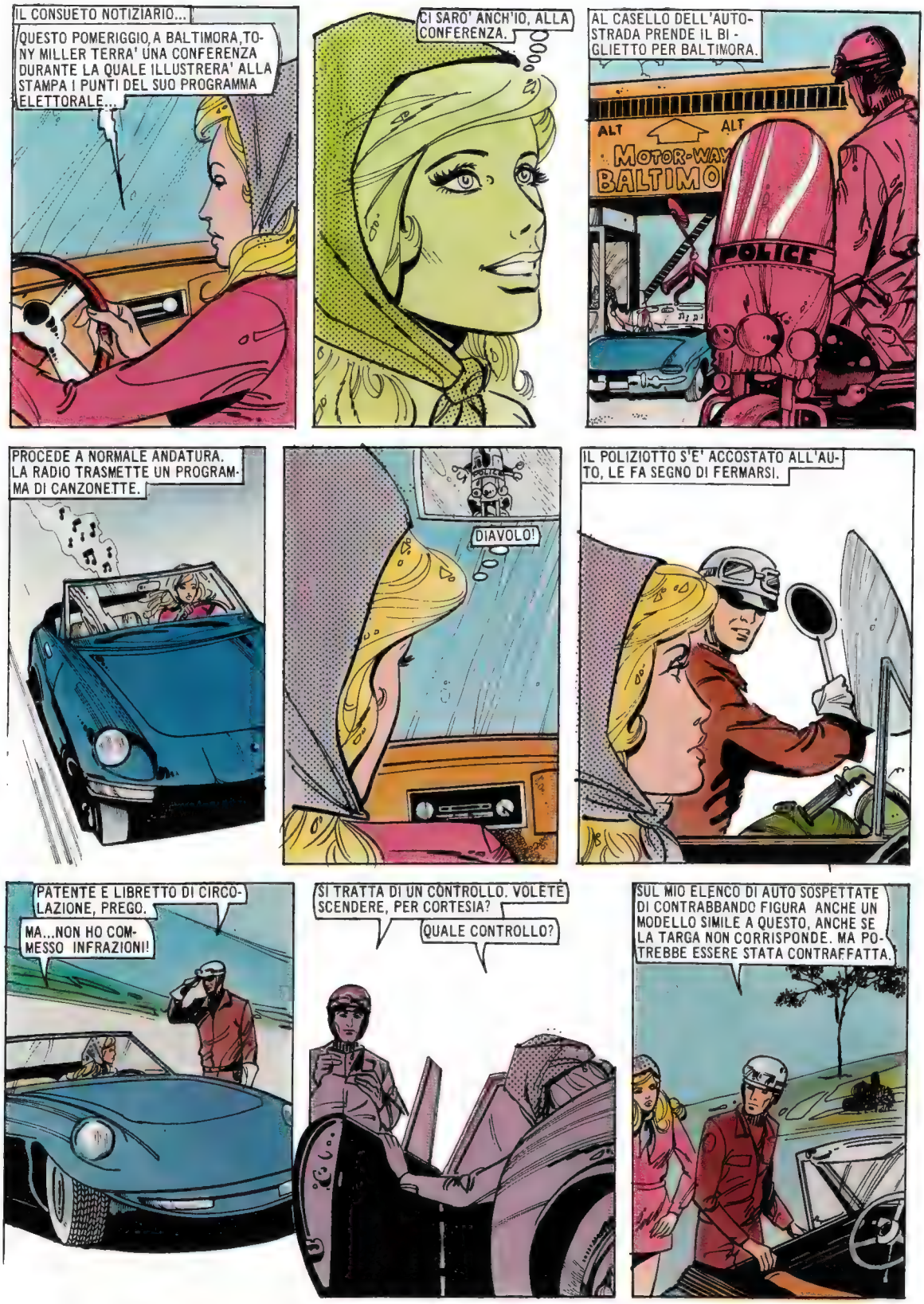
DOMANI CI SARA' LA CONFERENZA-STAMPA. IO E UN PAIO DI POLIZIOTTI CONTROLLEREMO I GIORNALISTI ACCREDITATI.







L'INDOMANI MATTINA LA DONNA E' PARTITA IN AUTO DA FILADELFIA, DIRETTA A BALTIMORA. GUIDA TRANQUILLA, ASCOLTANDO LA RADIO.


IL CONSUETO NOTIZIARIO...
QUESTO POMERIGGIO, A BALTIMORA, TONY MILLER TERRA' UNA CONFERENZA DURANTE LA QUALE ILLUSTRERA' ALLA STAMPA I PUNTI DEL SUO PROGRAMMA ELETTORALE...
CI SARO' ANCH'IO, ALLA CONFERENZA.
AL CASELLO DELL'AUTOSTRADA PRENDE IL BIGLIETTO PER BALTIMORA.
ALT
ALT
MOTOR-WAY
POLICE
PROCEDE A NORMALE ANDATURA. LA RADIO TRASMETTE UN PROGRAMMA DI CANZONETTE.
DIAVOLO!
IL POLIZIOTTO S'E' ACCOSTATO ALL'AUTO, LE FA SEGNO DI FERMARSI.
PATENTE E LIBRETTO DI CIRCOLAZIONE, PREGO.
MA...NON HO COMMESSO INFRAZIONI!
SI TRATTA DI UN CONTROLLO. VOLETE SCENDERE, PER CORTESIA?
QUALE CONTROLLO?
SUL MIO ELENCO DI AUTO SOSPETTATE DI CONTRABBANDO FIGURA ANCHE UN MODELLO SIMILE A QUESTO, ANCHE SE LA TARGA NON CORRISPONDE. MA POTREBBE ESSERE STATA CONTRAFFATTA.

IL POLIZIOTTO HA COMINCIATO A CONTROLLARE I SEDILI, IL CRUSCOTTO...

DEVE TRATTARSI DI UN EQUIVOCO. NON POSSONO ESSERE STATI COSI' STUPIDI DA DARMI UN'AUTO SEGNALATA.

INFATTI.

TUTTO IN REGOLA. SCUSATE.

HA RIPRESO LA MARCIA. POI IMPROVVISAMENTE IL PROGRAMMA DI MUSICA LEGGERA VIENE INTERROTTO. LA VOCE DELLO SPEAKER E' ALLARMATA.

INTERROMPIAMO IL PROGRAMMA PER COMUNICARE UNA NOTIZIA CHE CI E' PERVENUTA IN QUESTO ISTANTE.

DURANTE UNA VISITA AD UNA SCUOLA CITTADINA, TONY MILLER, CANDIDATO PER LA CARICA DI GOVERNATORE, E' STATO VITTIMA DI UN ATTENTATO. IL POPOLARE UOMO POLITICO E' DECEDUTO.

L'ATTENTATORE HA SPARATO DA UN'AUTO POSTEGGIATA DI FRONTE ALLA SCUOLA CHE MILLER AVREBBE DOVUTO VISITARE, ED E' RIPARTITO IMMEDIATAMENTE, FACENDO PERDERE PER IL MOMENTO LE PROPRIE TRACCE. MAGGIORI PARTICOLARI NEL PROSSIMO NOTIZIARIO.

L'HANNO UCCISO! DEVE ESSERE STATO WATLING. HA AGITO PRIMA DEL MIO ARRIVO... PERCHE', MALEDIZIONE, PERCHE'?

E' RIPARTITA A RAZZO, TROPPO PRESA DAI PROPRI PENSIERI PER ACCORGERSI DELL'AUTO CHE LA SEGUE A BREVE DISTANZA.

FERMA AD UN AUTOGRILL, SEMPRE TALLONATA DALL' AUTO.

MOTOR INN

E' ENTRATA, SI PRECIPITA IN UNA CABINA TELEFONICA.

FORMA UN NUMERO...

L'AGENTE GARY HOPPER HA SMESSO LA DIVISA, SEMBRA SOLO UN AUTOMOBILISTA IN ATTESA CHE SI LIBERI LA CABINA.

IN REALTA' ANNOTA MENTALMENTE LE CIFRE DEL NUMERO FORMATO DALLA DONNA.

83... 76... 341. PERFETTO.

SCHIZZA FUORI, RISALE SULLA PROPRIA AUTO.

FRATTANTO LA DONNA STA PARLANDO CON FILADELFIA.

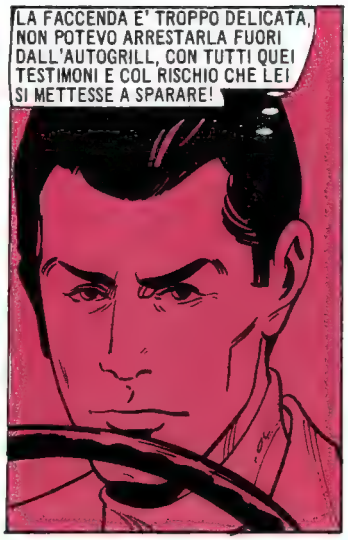
HANNO APPENA DATO LA NOTIZIA ALLA RADIO! PERCHE' NON MI AVETE AVVERTITA? A CHE GIOCO STATE GIOCANDO?

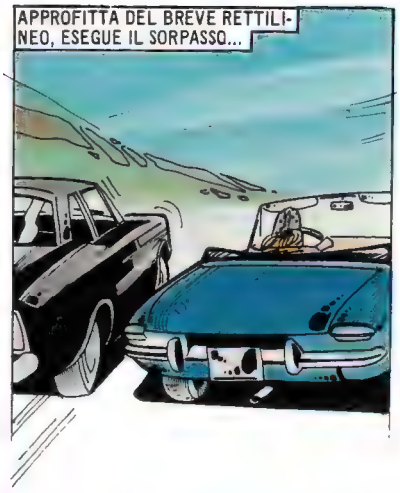
SENTITE, SYLVIA, NON NE SAPPIAMO NIENTE NEPPURE NOI. RIENTRATE IMMEDIATAMENTE. FORSE WATLING HA DOVUTO CAMBIARE PROGRAMMA!

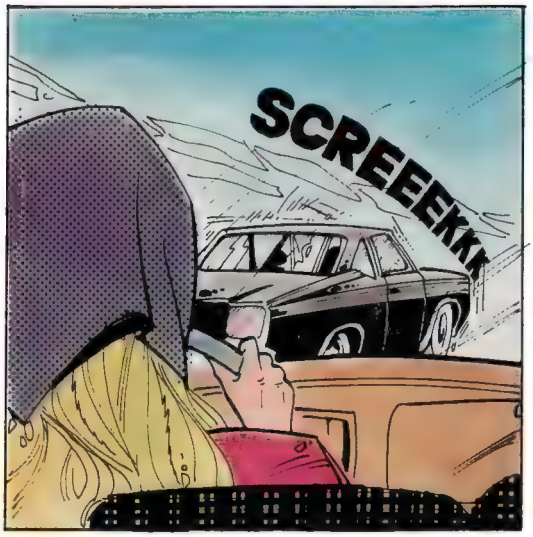
LA DONNA HA ABBANDONATO L'AUTOSTRADA AL PRIMO CASELLO, IMBOCCANDO LA STRADA NORMALE PER FILADELFIA. UNA STRADA TUTTA CURVE E RIPIDI TORNANTI, AFFRONTATI AI LIMITI DI TENUTA.

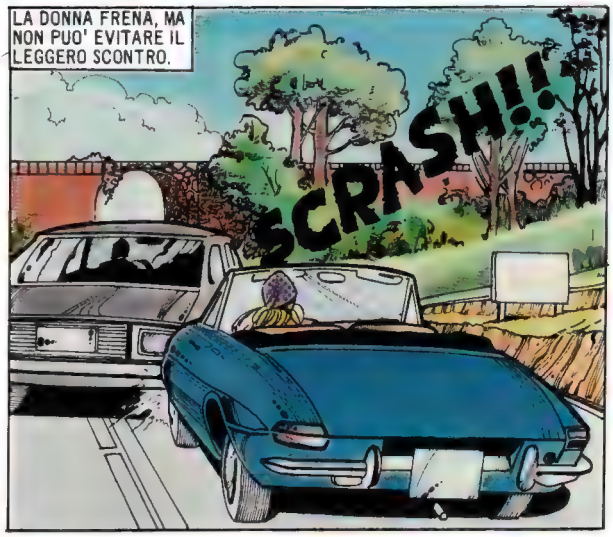
MEGLIO EVITARE L'AUTOSTRADA. CI SONO TROPPI POLIZIOTTI E RISCHIO DI ESSERE FERMATA, DI PERDERE TEMPO, MENTRE DEVO ARRIVARE A FILADELFIA IL PIU' PRESTO POSSIBILE!

GARY HOPPER NON HA MOLLATO LA PREDA.
DEVO ARRESTARLA ADESSO. POTREBBE ANCHE SEMINARMI.


LA FACCENDA E' TROPPO DELICATA, NON POTEVO ARRESTARLA FUORI DALL'AUTOGRILL, CON TUTTI QUEI TESTIMONI E COL RISCHIO CHE LEI SI METTESSE A SPARARE!


APPROFITTA DEL BREVE RETTILINEO, ESEGUE IL SORPASSO...


SCREEEKK!!


LA DONNA FRENA, MA NON PUO' EVITARE IL LEGGERO SCONTRO.
SCRASH!!

GARY E' SCESO DI SCATTO, LA VEDE RIVERSA CONTRO IL VOLANTE.
DEV'ESSERE SVENUTA PER LA BOTTA.

ERA SOLO UNA FINTA.
FERMO!

SEI UNO DELL'ORGANIZZAZIONE, VERO? NON SO COME ABBIATE FATTO A SCOPRIRE CHE SONO DAVVERO KIM FEAR, AGENTE DELL'FBI, MA CI SIETE RIUSCITI.
COOOSA?!

COSI' AVETE ANTICIPATO L'ATTENTATO, E I BOSS HANNO MANDATO TE AD UCCIDERMI. DIAVOLO, COME AVETE FATTO AD UCCIDERE MILLER? CON TUTTE LE PRECAUZIONI CHE...

QUESTA E' BUONA! TU SEI DELL'FBI.

GARY HOPPER, DELLA POLIZIA DI BALTIMORA. POSSIBILE CHE VOI AGENTI FEDERALI DOBBIATE AGIRE SEMPRE SENZA AVVERTIRE LA POLIZIA!

KIM FEAR HA ESAMINATO LA TESSERA, PRIMA DI ABBASSARE LA PISTOLA. LE CI VUOLE UN LUNGO ATTIMO PER RIPRENDERSI DALLO STUPORE.

CREDO DI CAPIRE. TI SEI SOSTITUITA A SYLVIA YORK, VERO?

SI'. I NOSTRI AGENTI A LONDRA CI AVEVANO SEGNALATO CHE SYLVIA YORK AVEVA RICEVUTO L'INCARICO DI UCCIDERE TONY MILLER DA ALCUNI BOSS DI FILADELFIA, CHE TEMEVANO LE SUE MISURE CONTRO LA CRIMINALITA'.

MA CHI HA PRESO CONTATTI CON LA YORK NON SE L'E' SENTITA DI ESSERE IMPLICATO IN UN AFFARE TANTO GROSSO, E HA «VENDUTO» L'INFORMAZIONE ALL'FBI. I BOSS DI FILADELFIA NON CONOSCEVANO LA YORK, E IO MI SONO SOSTITUITA A LEI.

HO FINTO DI ACCETTARE L'INCARICO, PER SCOPRIRE TUTTI GLI UOMINI IMPLICATI NELL'ATTENTATO. LA TRAPPOLA DOVEVA SCATTARE OGGI, DOPO IL MIO INCONTRO CON WATLING. INVECE...

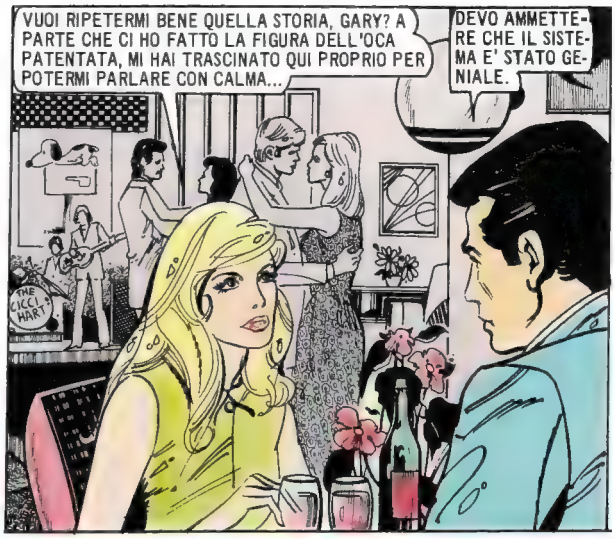
...WATLING LO STAVO PEDINANDO ANCH'IO, E L'HO SCOPERTO MENTRE STAVA PROVANDO L'ARMA PER L'ATTENTATO, UN'INGEGNOSA MACCHINA FOTOGRAFICA!

L'HO ARRESTATO, HA PARLATO. MA SAPEVA SOLO CHE UNA CERTA SYLVIA YORK, CHE VIAGGIAVA SOTTO FALSO NOME, SI SAREBBE MESSA IN CONTATTO CON LUI.

NON LA CONOSCEVA, COME NON CONOSCEVA I NOMI DEI BOSS DI FILADELFIA. LO AVEVANO INCASTRATO PER DEBITI DI GIOCO SENZA SCOPRIRSI. DOVEVAMO BECCARE LA DONNA PER ARRIVARE AI BOSS...

QUANDO HAI ARRESTATO WATLING?

SERA. IL LOCALE E' ELEGANTE, SIMPATICO. AD UN TAVOLINO GARY E KIM SEMBRANO DUE SEMPLICI INNAMORATI.



«...L'AGENTE MI SEGNALO' SU QUALE PROGRAMMA ERA SINTONIZZATA LA TUA RADIO, POI LA SPENSE...»
CLICK!
«...SULLA MIA AUTO PIAZZAI LA TRASMITTENTE ACCANTO ALLA RADIO ACCESA E SINTONIZZATA SUL TUO STESSO PROGRAMMA. IN REALTA' TU ASCOLTAVI LA MIA RADIO!»
«... QUINDI FUI IO A DARTI LA NOTIZIA, OVVIAMENTE FALSA, DELLA MORTE DI MILLER!»
INTERROMPIAMO IL PROGRAMMA PER COMUNICARE UNA NOTIZIA PERVENUTA IN QUESTO ISTANTE.
MA PERCHE'?
PER APPURARE SE TU ERI LA KILLER MANDATA AD UCCIDERE MILLER. LA NOTIZIA TI AVREBBE INDOTTA A TELEFONARE AI BOSS. COSI' HAI FATTO.
IO TI SEGUIVO, HO ANNOTATO IL NUMERO CHE HAI FORMATO AL TELEFONO, E L'HO TRASMESSO ALLA POLIZIA. NON E' STATO DIFFICILE RISALIRE AI BOSS, CHE POCO DOPO SONO STATI ARRESTATI.
L'HA TRASCINATA SULLA PISTA, LA STRINGE A SE' IN UN BALLO LANGUIDO.
SAI, TEMO CHE LA FACCENDA PROVOCHERA' QUALCHE CONFLITTO DI COMPETENZA TRA FBI E POLIZIA. MA IO SONO UN TIPO TESTARDO, LO DICE SEMPRE IL MIO ISPETTORE.
E QUESTA VOLTA HO DECISO DI IMPEGNARMI PER RAGGIUNGERE UNA COMPLETA FRATELLANZA TRA AGENTI DELL'FBI E DELLA POLIZIA. TU MI AIUTERAI, VERO?
MA...
GARY NON LE CONSENTE DI DIRE ALTRO.
Fine

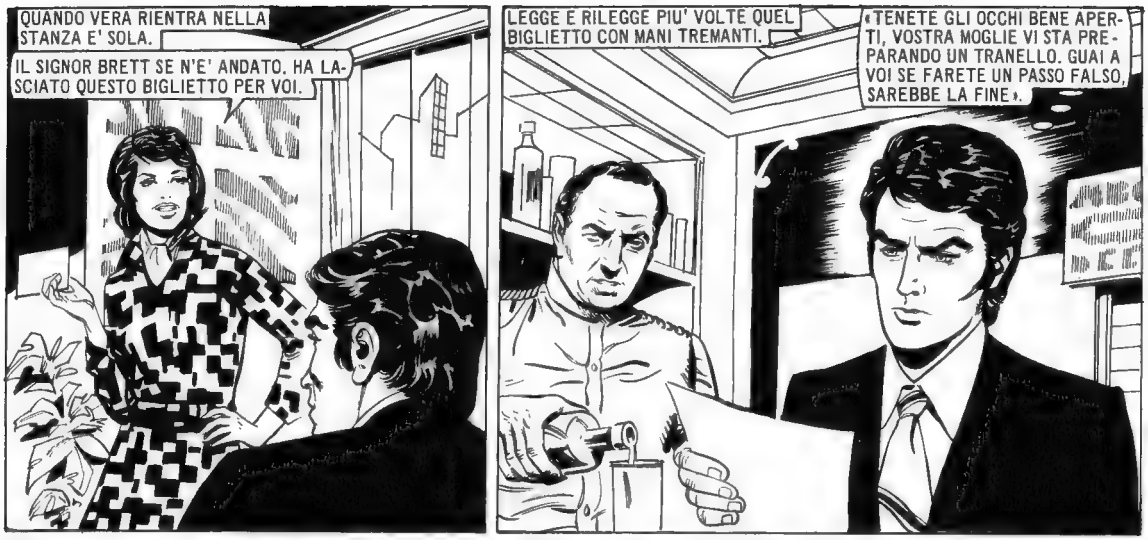
IL PIANO ERA PERFETTO

MEZZ'ORA PIU' TARDI, GIL LASCIA IL SUO UFFICIO.
SONO DUE ANNI CHE IO E MEG SIAMO SPOSATI E NIENTE E' CAMBIATO. OGNI VOLTA CHE CI INCONTRIAMO E' COME SE FOSSE IL PRIMO APPUNTAMENTO...
CREDO CHE NON POTREI PIU' CONCEPIRE LA VITA SENZA DI LEI. MEG E' ORMAI UNA PARTE DI ME STESSO.
UNA VOCE SGRADEVOLE ALLE SUE SPALLE LO FA SUSSULTARE.
SALVE, GIL BENNET. VI DISPIACE FARE UN PEZZO DI STRADA INSIEME? AVREI DA SCAMBIARE DUE PAROLE CON VOI.
CHI SEI? CHE COSA CI FAI NELLA MIA AUTO? IO NON TI CONOSCO.
MI CHIAMO CYRIL BRETT E QUELLO CHE HO DA DIRVI E' UNA COSA CHE VI INTERESSERA' PARTICOLARMENTE.
NON HO TEMPO DA PERDERE. PRENDI QUESTI E VAI A BERE UN ALTRO PAIO DI BICCHIERI.
SIETE FUORI STRADA. NON SONO UN ACCATTONE. E' UN PECCATO CHE NON VOGLIATE ASCOLTARMI. QUELLO CHE VOLEVO DIRVI RIGUARDA UNA CERTA MEG EGAN BENNET!
MEG? MA E' MIA MOGLIE!
LO SCONOSCIUTO SCENDE DALL'AUTO E SI AVVIA, MA GIL LO RAGGIUNGE.
ASPETTA UN MOMENTO. CHE COSA VUOI DA MIA MOGLIE?
IO NIENTE. E' LEI, SIGNOR BENNET, CHE VUOLE QUALCOSA DA VOI.
SPIEGATI MEGLIO, CHE SIGNIFICA QUESTA STORIA?
BE', SE LA COSA VI INTERESSA POSSIAMO PARLARNE. E' SOTTINTESO CHE NESSUNO FA NIENTE PER NIENTE. VOI MI CAPITE, VERO?
GIL HA UNO SCATTO DI RABBIA.
MA CERTO, BRUTTO VERME. STAI CERCANDO DI SPILLARMI UN PO' DI SOLDI. MA CASCHI MALE, PERCHE' IO TI ROMPO LE OSSA.

CALMATEVI. UNA COSA POSSO DIRVELA, ANCHE SENZA COMPENSO. LA VOSTRA MOGLIETTINA NON VI AMA COME CREDETE. ANZI, NON VI AMA AFFATTO, VISTO CHE STA CERCANDO DI UCCIDERVI!
MI DOMANDO PERCHE' ALCUNE PERSONE SONO TANTO FORTUNATE E ALTRE NO.
A CHI TI STAI RIFERENDO?
A GIL, NATURALMENTE. LUI SI' CHE HA AVUTO TUTTO DALLA VITA. TI ASSICURO CHE SE NON FOSSE IL MIO PIU' CARO AMICO, FAREI DEL TUTTO PER CONQUISTARTI.
SEI UN TIPO SIMPATICO, HAI SEMPRE VOGLIA DI SCHERZARE. MA ADESSO MI DISPIACE, DEVO SALUTARTI. FORSE GIL E' FUORI CHE MI ASPETTA.
PECCATO. CREDEVO DI POTER FAR COLAZIONE CON TE, INVECE...BE', SARA' PER UN'ALTRA VOLTA. SALUTAMI IL TUO GIL.
LO FARO'. CIAO, LARRY. A PRESTO.
NON TI CREDO!...NON CREDO AD UNA SOLA PAROLA DI QUELLO CHE HAI DETTO.
SIETE PADRONISSIMO DI FARLO, MA VI GARANTISCO CHE E' LA VERITA'. VOI STATE GIOCANDO CON IL FUOCO, SIGNOR BENNET.
VATTENE. SPARISCI E NON FARTI PIU' VEDERE.
MEG HA UN PASSATO BURRASCOSO, SIGNOR BENNET. CI SONO COSE NELLA SUA VITA CHE VOI NEPPURE IMMAGINATE. TENETE, QUESTO E' IL MIO BIGLIETTO DA VISITA. CHISSA', FORSE POTRESTE AVER BISOGNO DI ME.
TU SEI PAZZO!
NON PERDETE QUEL NUMERO DI TELEFONO, SONO SICURO CHE VI SERVIRA'. ARRIVEDERCI, SIGNOR BENNET.

PIU' TARDI, SUL TERRAZZO DI UN GRANDE RISTORANTE.
QUEL LARRY NON CAMBIERA' MAI. HA DETTO CHE TU SEI L'UOMO PIU' FORTUNATO CHE ABBIA MAI CONOSCIUTO PERCHE' HAI SPOSATO ME.
MEG...QUEL TALE HA DETTO CHE MEG HA AVUTO UN PASSATO BURRASCOSO. E SE UNA PARTE DI QUESTO PASSATO FOSSE ANCORA VIVO? SE NON MI AMASSE COME DICE? MIO DIO,NON LO SOPPORTEREI.
POVERO LARRY, CREDO CHE NON ABBIA ANCORA SMALTITO LA SBANDATA CHE SI ERA PRESO PER ME. PERO' SA STARE AL SUO POSTO, E' UN BRAVO RAGAZZO.
QUELL'UOMO DEVE ESSERE PAZZO. NON AVREI DOVUTO ASCOLTARLO. HA DETTO UN MUCCHIO DI IDIOZIE, DELLE COSE ORRIBILI.
MEG GLI STRINGE UNA MANO.
GIL, MA CHE HAI? IO PARLO,MA SEMBRA CHE TU NON MI STIA ASCOLTANDO. A COSA PENSI?
A NIENTE...SCUSAMI, ERO DISTRATTO.
RICORDATI DI RIENTRARE PRESTO QUESTA SERA. OGGI E' L' ANNIVERSARIO DEL NOSTRO MATRIMONIO. HO INVITATO TUTTI I NOSTRI AMICI, SARA' UNA FESTA MERAVIGLIOSA...
CERTO, CARA.
QUELLA SERA,VILLA «LA QUERCIA» E' TUTTA ILLUMINATA. C'E' UNA GRANDE FESTA.
MEG MI AMA, NE SONO SICURO. DEVO DIMENTICARE DI AVER CONOSCIUTO QUELL'INDIVIDUO. E' STATO SOLTANTO UNO SCHERZO. QUALCUNO HA VOLUTO FARMI UNO SCHERZO CRETINO E MI HA MANDATO QUEL PEZZENTE.
GIL...FINALMENTE.
E' LA VOCE DI ROSY, SUA COGNATA, A DISTOGLIERLO DA QUEI PENSIERI.
VOLEVO BRINDARE ALLA TUA FELICITA'. MA HO DOVUTO GIRARE TUTTA LA VILLA PER TROVARTI.
GRAZIE, SEI MOLTO GENTILE.
CHE COS'HAI? NON TI HO MAI VISTO COSI'. TI SENTI MALE?
MA NO, CHE SCIOCCHEZZE! COME VA LA FESTA?
BENE. AH, SENTI...PRIMA CHE ME NE DIMENTICHI, HANNO TELEFONATO PER TE, POCO FA.
CHI ERA?

UN CERTO CYRIL BRETT, SE HO BEN CAPITO. HA DETTO DI FARTI MOLTI AUGURI. FORSE RICHIAMERA' PIU' TARDI.
POCO DOPO RIENTRANO. MEG GLI VA SUBITO INCONTRO.
MIO DIO, GIL, CHE TI SUCCEDE?
NIENTE.
SEI COSI' PALLIDO...CHE COS'HAI?
TI HO DETTO NIENTE. SCUSAMI ORA, MA HO QUALCOSA DA FARE, PENSA TU A INTRATTENERE GLI OSPITI.
PERCHE' NON DICI LA VERITA'? CON ME NON PUOI MENTIRE. NOI CI SIAMO SEMPRE DETTI TUTTO. SE C'E' QUALCOSA CHE TI TURBA...
PERCHE' NON MI LASCI IN PACE ANCHE TU?
HA ALZATO LA VOCE SENZA VOLERLO, MA RIESCE A RIPRENDERE IL CONTROLLO DI SE'.
SCUSAMI, NON CE L'HO CON TE. NON CE L'HO CON NESSUNO. SONO SOLTANTO UN PO' STANCO, ECCO TUTTO.
IL GIORNO DOPO GIL E' NUOVAMENTE AL SUO TAVOLO DI LAVORO.
C'E' UNA PERSONA CHE CHIEDE DI VOI, DEVO FARLA ENTRARE? E' UN TIPO COSI' STRANO. HA DETTO DI CHIAMARSI CYRIL BRETT.
MANDALO VIA IMMEDIATAMENTE, NON VOGLIO VEDERLO!...
NO, ASPETTA, FALLO PASSARE...
QUESTA STORIA DEVE FINIRE. DENUNCERO' QUEL MALEDETTO ALLA POLIZIA, SE SARA' NECESSARIO. MA NON VOGLIO MAI PIU' RIVEDERLO, NE' QUI NE' ALTROVE.


QUANDO VERA RIENTRA NELLA STANZA E' SOLA.
IL SIGNOR BRETT SE N'E' ANDATO. HA LASCIATO QUESTO BIGLIETTO PER VOI.
LEGGE E RILEGGE PIU' VOLTE QUEL BIGLIETTO CON MANI TREMANTI.
«TENETE GLI OCCHI BENE APERTI, VOSTRA MOGLIE VI STA PREPARANDO UN TRANELLO. GUAI A VOI SE FARETE UN PASSO FALSO, SAREBBE LA FINE».

QUELL'UOMO MI VUOLE ROVINARE. NON RIESCO A IMMAGINARE CHE MEG POSSA VOLERE LA MIA MORTE.
UNA VOCE STRIDULA RISUONA ALLA SUE SPALLE.
SALVE, AMICO. SAPEVO CHE SARESTE VENUTO QUI, E' IL VOSTRO LOCALE PREFERITO. BENE, PARLEREMO CON PIU' CALMA.
ANCORA TU!
NON SEMBRATE CONTENTO DI VEDERMI. SI TRATTA COSI' UNA PERSONA CHE CERCA DI AIUTARVI? OFFRITEMI QUALCOSA DA BERE, L'ACCETTO VOLENTIERI.

E' STATA UNA VERA FORTUNA INCONTRARTI. NON SO PROPRIO COME ME LA SAREI CAVATA CON QUESTI PACCHI.
MA TU, QUANDO FAI DELLE COMMISSIONI, SVALIGI SEMPRE MEZZA CITTA'?
PER FORTUNA TUO MARITO NON PUO' FARTI I CONTI IN TASCA, LE AZIENDE CHE DIRIGE SONO TUE. A PROPOSITO, COME STA?
DA QUALCHE GIORNO LO VEDO STRANO, SEMBRA NERVOSO, IRASCIBILE...
AVRA' QUALCHE GRATTACAPO. SUCCEDE SPESSO A CHI E' IN AFFARI.
SI', FORSE E' COME DICI TU. GIL LAVORA TROPPO.

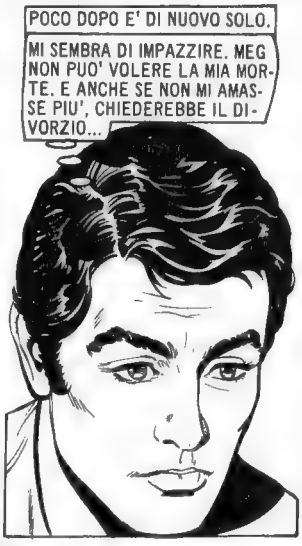
CONOSCO MEG, VOI NON SAPETE NEPPURE DI COSA SIA CAPACE QUELLA DONNA.
STAI BLUFFANDO...NON SO A COSA MIRI, MA E' OVVIO CHE TI STAI INVENTANDO TUTTO.
MEG E' UNA DONNA SENZA SCRUPOLI, HA SPOSATO VOI PER UN CAPRICCIO. LEI E' RICCHISSIMA, LE AZIENDE CHE DIRIGETE SONO LE SUE, VOI NON SIETE NESSUNO. E ORA CHE SI E' STANCATA DI QUESTO CAPRICCIO VUOLE DISFARSENE.
SEI PAZZO! NON POTRAI MAI PROVARE QUELLO CHE STAI DICENDO!
E SE INVECE VE LO PROVASSI, CHE COSA FARESTE?
VOSTRA MOGLIE HA AVUTO UN SACCO DI AMANTI PRIMA DI SPOSARE VOI. DOMANDATE DI ANDY WITE, DI BRUCE BAXTER, DI OTTO GILMORE, TUTTE SUE VECCHIE CONOSCENZE. E CHE RAZZA DI INDIVIDUI, POI. GESTORI DI BISCHE, SFRUTTATORI...
BASTA! STA' ZITTO!...
GIL SI SENTE STRITOLARE LO STOMACO DA UNA MANO D'ACCIAIO.
IL PASSATO DI MIA MOGLIE NON MI INTERESSA. SOLO IL PRESENTE CONTA PER ME.
FOSSI IN VOI, MI PREOCCUPEREI ANCHE DEL FUTURO. PERCHE' NON LE DOMANDATE.CHE COSA INTENDE FARCI CON QUEL FLACONE DI CIANURO CHE TIENE NASCOSTO IN BIBLIOTECA?
PIU' TARDI, QUANDO LO SCONOSCIUTO LO LASCIA, GIL VAGA A LUNGO PER LE STRADE ASSORDANTI DELLA CITTA'. L'INCUBO CHE STA VIVENDO NON GLI DA' PACE.
NON FA RITORNO IN UFFICIO, TELEFONA A ROSY PERCHE' LO RAGGIUNGA.
SI', HAI CAPITO BENE. WITE,BAXTER, GILMORE...TU LI HAI CONOSCIUTI, VERO? ERANO... «AMICI» DI MEG.
IO...NON CAPISCO, GIL.
BUGIARDA. SEI UNA BUGIARDA!
GIL, TI PREGO.

ROSY, TOGLIMI UNA CURIOSITA': TU NON HAI BISOGNO DI LAVORARE. PERCHE' LO FAI?
PER RENDERMI INDIPENDENTE. TU SAI CHE IO E MEG NON SIAMO SORELLE MA SOLTANTO SORELLASTRE. MA COSA C'ENTRA TUTTO QUESTO?

NON MI ERO MAI POSTO QUESTO PROBLEMA. MEG PERO' POTREBBE ESSERE PIU' BUONA CON TE...POTREBBE DARTI META' DI QUELLO CHE HA LEI.
MA IO SONO FELICE COSI'. NON MI MANCA NIENTE.

GIL HA UN LUNGO ATTIMO DI ESITAZIONE.
ROSY, DIMENTICA QUELLO CHE TI HO DETTO. NON DIRE NIENTE A MEG. STO ATTRAVERSANDO UN BRUTTO MOMENTO,MA SONO SICURO CHE PASSERA'.
CERTO, GIL. CERTO...

IO DEVO USCIRE, GIL. HO UN APPUNTAMENTO CON IL PARRUCCHIERE. CI VEDIAMO QUESTA SERA. RICORDATI CHE HAI PROMESSO DI PORTARMI A TEATRO.
SI', CERTO. CI VEDIAMO PIU' TARDI.


POCO DOPO E' DI NUOVO SOLO.
MI SEMBRA DI IMPAZZIRE. MEG NON PUO' VOLERE LA MIA MORTE. E ANCHE SE NON MI AMASSE PIU', CHIEDEREBBE IL DIVORZIO...

CHE COSA C'E' NEL SUO PASSATO? PERCHE' ROSY ERA COSI' ESITANTE QUANDO LE HO NOMINATO QUEL WITE E QUEL BAXTER? FORSE LEI SA E MI NASCONDE QUALCOSA.

ALL'IMPROVVISO GIL SENTE IL MONDO SGRETOLARSI SOTTO I SUOI PIEDI.
CIANURO...MA ALLORA QUEL CIRYL NON STAVA MENTENDO, HA DETTO LA VERITA'...

QUELLA SERA.
NON POSSO PIU' CONTINUARE COSI'...NON RIESCO A TOGLIERMI DALLA TESTA LE PAROLE DI QUELL'UOMO:«VOSTRA MOGLIE STA CERCANDO DI UCCIDERVI. STATE ATTENTO, BENNET, UN PASSO FALSO E SIETE FINITO».

NON E' VERO. NON PUO' ESSERE VERO! ...MA...IL CIANURO? PERCHE' LO HA COMPERATO? FORSE SE GLIELO DOMANDASSI MI DAREBBE UNA SPIEGAZIONE, O FORSE MENTIREBBE...
GIL, A COSA STAI PENSANDO? SEMBRI DI UMOR NERO.
E' VERO. C'E' QUALCOSA CHE NON VA, CARO?
VA TUTTO BENE, MEG. GUARDA, STA PER COMINCIARE LO SPETTACOLO.
QUANDO RINCASANO E' MOLTO TARDI. ROSY LI STA ASPETTANDO.
ROSY...COME MAI ANCORA IN PIEDI?
NON AVEVO SONNO E COSI' HO DECISO DI ASPETTARVI. VI SIETE DIVERTITI?
MOLTISSIMO. E' STATO UN PECCATO CHE TU NON SIA VOLUTA VENIRE CON NOI. TI SEI PERSA UN MAGNIFICO SPETTACOLO. BE', ORA VADO DI FILATO A LETTO, SONO STANCA MORTA.
TI RAGGIUNGO SUBITO.
E TU NON TI SEI DIVERTITO?
LO SAI CHE NON SONO UN APPASSIONATO DI TEATRO. AD OGNI MODO E' STATA UNA SERATA PIACEVOLE.
DA COME LO DICI NON NE SEMBRI MOLTO CONVINTO. DURANTE LA TUA ASSENZA HA TELEFONATO IL SIGNOR BRETT. COME AL SOLITO NON HA LASCIATO DETTO NIENTE. MA CHI E', UN NUOVO CLIENTE?
NON LO SO ANCORA...PUO' DARSI CHE LO DIVENTI.

SBRIGATI A CORICARTI, CARO, DOMANI MATTINA DEVI ALZARTI PRESTO.
MEG, CHI ERA ANDY WITE?
MEG E' DIVENTATA IMPROVVISAMENTE PALLIDA.
MA...GIL, CHE VUOI CHE NE SAPPIA? PERCHE' MI FAI QUESTA DOMANDA?
BRUCE BAXTER? E DI OTTO GILMORE, HAI MAI SENTITO PARLARE?
MA COSA STAI DICENDO? IO NON TI CAPISCO...
MA DAVVERO. PERO' SEI SBIANCATA COME UNA MORTA E IO SO IL PERCHE'...
GIL HA UNO SCATTO DI RABBIA.
SONO STATI I TUOI AMANTI, E CHISSA' QUANTI ALTRI NE HAI AVUTI. SEI UNA...UNA...
GIL, TI SUPPLICO!...
CHE COS'HAI PER LA TESTA, MEG? C'E' UNA BOTTIGLIETTA DI CIANURO NASCOSTA IN BIBLIOTECA. CHE COS'HAI INTENZIONE DI FARE?
IO NON NE SO NIENTE. TU DEVI ESSERE IMPAZZITO, DI COSA MI ACCUSI?
DOVRESTI SAPERLO, MEG. DOVRESTI SAPERLO DA SOLA.
E' LA PRIMA VOLTA CHE LITIGO CON MEG. E NON SONO MAI STATO TANTO MALE IN VITA MIA.
QUANDO LE HO DETTO DEL VELENO HA FINTO DI NON SAPERNE NIENTE, MA HO CAPITO DALL'ESPRESSIONE DEL SUO VISO CHE MENTIVA. COME HA POTUTO ARRIVARE A TANTO?

MEG VUOLE UCCIDERMI, ORA CREDO DI SAPERE LA VERITA'. MA IO NON GLIELO PERMETTERO'...

AD UN TRATTO UN UOMO SI PARA DAVANTI A LUI, SULLA STRADA. GIL CERCA DI FRENARE...

MA I FRENI NON RISPONDONO. L'AUTO SBANDA, SI ARRESTA CONTRO UN ALBERO.

ACCIDENTI, VI SIETE FATTO MALE?

NO. PER FORTUNA, NEPPURE UN GRAFFIO.

MA CHE VI E' SALTATO IN MENTE, VOLEVATE AMMAZZARVI, PER CASO?

I FRENI NON HANNO FUNZIONATO.

C'ERA DA IMMAGINARSELO. VOSTRA MOGLIE HA TENTATO DI FARVI FUORI, E' UN SISTEMA ABBASTANZA PULITO, QUANDO RIESCE. PIU' PULITO DEL CIANURO E MENO PERICOLOSO.

PERCHE' NON HAI LASCIATO LE COSE COME STAVANO? PERCHE' HAI VOLUTO METTERMI AL CORRENTE DI TUTTO? TU CHE COSA CI RICAVI A VEDERMI SOFFRIRE COSI'?

E' QUELLO CHE STO CERCANDO DI EVITARVI: LA MORTE E LA SOFFERENZA. CERCATE DI CALMARVI, HO QUALCOSA DA MOSTRARVI.

L'UOMO GLI PORGE UNA FOTO.

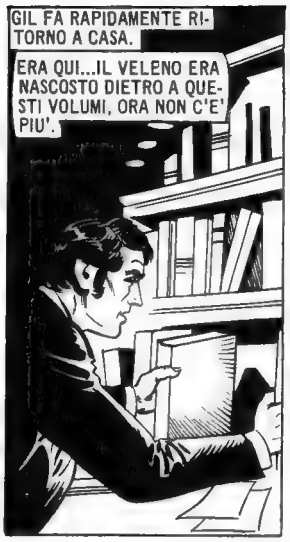
ADESSO VI CONVINCERETE CHE HA UN AMANTE? E APPENA SARETE MORTO SE LA SPASSERANNO INSIEME.

MEG NON MI AMA, FORSE NON MI HA MAI AMATO!

COME HAI AVUTO QUESTA FOTO? COME SAPEVI CHE SAREI PASSATO DI QUI?

IO SO MOLTE COSE, SIGNOR BENNET. E POI NON DOVRESTE PIU' MERAVIGLIARVI, VISTO CHE ORMAI HO DECISO DI ESSERE IL VOSTRO ANGELO CUSTODE.

CHE COSA AVETE DECISO DI FARE? PERCHE' NON LASCIATE CHE ME NE OCCUPI IO? POTREBBE ACCADERLE UNA DISGRAZIA E VOI NON AVRESTE PIU' DA PREOCCUPARVI. DEL RESTO AGITE PER LEGITTIMA DIFESA.
VATTENE, LASCIAMI IN PACE.


GIL FA RAPIDAMENTE RITORNO A CASA.
ERA QUI...IL VELENO ERA NASCOSTO DIETRO A QUESTI VOLUMI, ORA NON C'E' PIU'.

MEG GLI HA CAMBIATO POSTO, FORSE HA PENSATO CHE ERA UN MEZZO TROPPO PERICOLOSO PER DISFARSI DI ME E ALLORA HA MANOMESSO I FRENI DELL'AUTO...

E ALLORA, MEG, CHE COSA HAI DA DIRMI? MI SEMBRA CHE QUELLA FOTO PARLI ANCHE TROPPO CHIARAMENTE.
COME L'HAI AVUTA? QUESTA NON SONO IO...SI', LE SOMIGLIO COME UNA GOCCIA D'ACQUA, MA...

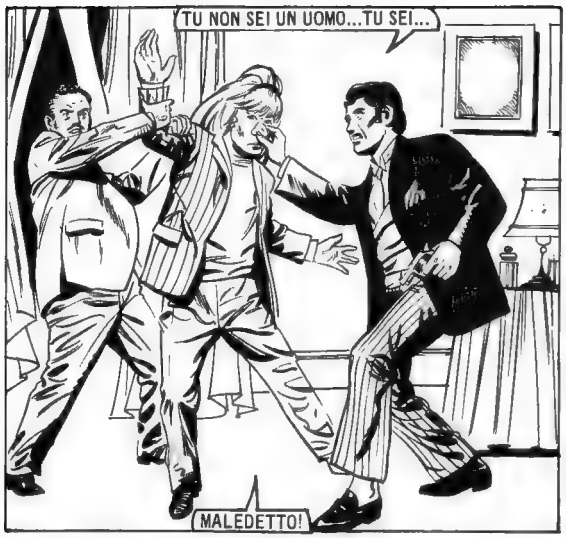
SEI UNA BUGIARDA, UNA SGUALDRINA! E' INUTILE CHE CERCHI DI MENTIRE, ORMAI HO SCOPERTO IL TUO GIOCO.
DEVI CREDERMI. QUESTA DONNA NON SONO IO!

E IL TUO PASSATO, MEG? PARLAMI DEL TUO PASSATO.
NON TI HO MAI TRADITO. CI SONO COSE CHE TU NON CONOSCI, MA TI HO SEMPRE AMATO.

QUESTA CHE TU VEDI, NON SONO IO MA ANNA, LA MIA GEMELLA.

LA VOCE STRIDULA DI CYRIL RISUONA NELLA STANZA.
NON DARGLI RETTA, GIL. STA CERCANDO DI RAGGIRARTI. E' UN ALTRO DEI SUOI TRUCCHETTI. NON CASCARCI O SEI PERDUTO.

CHI E' QUEST'UOMO? CHE COSA VUOLE DA TE?
E' UNO CHE MI HA APERTO GLI OCCHI.
TI HO DETTO LA VERITA'. ANNA E' RICOVERATA IN UN OSPEDALE PSICHIATRICO DAL QUALE NON USCIRA' MAI PIU'. NON TE NE HO MAI PARLATO PERCHE' MI VERGOGNAVO. E' LEI CHE PRIMA DI IMPAZZIRE HA AVUTO PER AMANTE ANDY WITE E GLI ALTRI. E' LEI LA DONNA DELLA FOTO.
LASCIA CHE LA UCCIDA. TE LA TOGLIERO' DI TORNO E TU POTRAI VIVERE IN PACE. NON CORRERAI NESSUN RISCHIO.
FARO' IN MODO CHE TUTTO SEMBRI UNA DISGRAZIA.
STA' ZITTO!
NON FARE LO STUPIDO O TE NE PENTIRAI. LEI VUOLE LA TUA MORTE, ANCORA NON LO HAI CAPITO?
VATTENE, VATTENE DA QUESTA CASA!
SI', MA NON PRIMA DI AVER SISTEMATO QUESTA FACCENDA. AVEVO PUNTATO TUTTO SUL TUO AMORE PER MEG, SULLA TUA GELOSIA. ERO SICURO CHE LA TUA REAZIONE SAREBBE STATA UN'ALTRA, CHE AVRESTI FINITO COL FARMELA UCCIDERE...
MA LEI MORIRA' LO STESSO E SARAI TU AD ESSERE ACCUSATO DI QUESTO DELITTO. RICONOSCI QUESTA RIVOLTELLA? E' LA TUA, CI SONO SOPRA LE TUE IMPRONTE. NON MI E' STATO DIFFICILE IMPOSSESSARMENE. SEI FINITO, GIL, SIETE FINITI TUTTI E DUE.
STA PER SPARARE, MA DUE ROBUSTE MANI L'AFFERRANO.
LASCIAMI...LASCIAMI MALEDETTO!
MIO DIO, MA TU...


TU NON SEI UN UOMO...TU SEI...
MALEDETTO!

SI', SONO IO CYRIL BRETT. VOLEVO ELIMINARE MEG. POI AVREI FATTO IN MODO CHE TU VENISSI ACCUSATO DEL DELITTO. E TUTTO QUELLO CHE AVRESTI DETTO SI SAREBBE RITORTO CONTRO DI TE. INUTILMENTE AVRESTI CHIAMATO IN CAUSA CYRIL BRETT PERCHE' CYRIL BRETT NON ESISTE!

MA PERCHE'? PERCHE'?
PER I TUOI SOLDI. LUI ACCUSATO DI OMICIDIO, NON AVREBBE PRESO UN CENTESIMO. TUTTO SAREBBE ANDATO A ME, POICHE' ANNA E' INTERDETTA.

ROSY...SEI STATA TU A NASCONDERE IL FLACONE DEL VELENO E A FARLO SPARIRE. SEI STATA TU A MANOMETTERE I FRENI DELL'AUTO...

E' MATTINA, QUANDO LASCIANO IL POSTO DI POLIZIA.
E' INCREDIBILE COME ERA RIUSCITA A TRUCCARSI E COME SAPEVA RECITARE LA SUA PARTE.
NON DIMENTICARE CHE ROSY ERA FIGLIA DI UNA TRASFORMISTA. FIGLIA D'ARTE, COME SI SUOL DIRE...

GIA', AVEVA STUDIATO UN PIANO PERFETTO. IL PIU' PERFETTO CHE SI POSSA IMMAGINARE, ANCHE SE AVREBBE POTUTO UCCIDERTI SENZA INVENTARE IL PERSONAGGIO DI CYRIL. PERO' AVREBBE CORSO PIU' RISCHI. SE QUALCOSA FOSSE ANDATA MALE, ESSENDO LA TUA UNICA PARENTE DOPO ME, POTEVA ESSERE SOSPETTATA.

CREANDO IL PERSONAGGIO DI CYRIL BRETT, INVECE, ERA AL SICURO PERCHE' NESSUNO AVREBBE PENSATO A LEI.
BASTA, GIL, TI PREGO. DOBBIAMO DIMENTICARE. LA SOLA COSA CHE CONTA E' CHE NOI SIAMO ANCORA INSIEME.

CONTINUANO A CAMMINARE IN SILENZIO. SI STRINGONO LA MANO. BASTA QUEL CONTATTO PER AVERE LA CERTEZZA CHE SI AMANO ANCORA.
FINE

YOR
IL CACCIATORE

LA CORRENTE SI FA SEMPRE PIU' FORTE, LA ZATTERA VIENE SCAGLIATA, CON UNO SCHIANTO, FRA GLI SCOGLI
FORTUNATAMENTE POSSONO RAGGIUNGERE UNA PICCOLA INSENATURA
AOOO-AOOO!!
EYYY-AOOO!
A VARIE RIPRESE SI ODE UN RICHIAMO D'AIUTO
SEMBRA IL GRIDO DI UNA DONNA...
PRESTO, DA QUESTA PARTE!
E' UNA RAGAZZA CON DUE FANCIULLI. FORSE SONO ASSALITI DA QUALCHE BELVA...
SI', ECCOLA LI'!
AOOO-AOOO!
2

CORAGGIO, VENIAMO IN VOSTRO AIUTO!
YOR HA IMPARATO DA PAG A TIRARE LE FRECCE E CONOSCE I PUNTI VITALI DEGLI ANIMALI ...
DAMMI L'ARCO, PAG...
YOR PRENDE LENTAMENTE LA MIRA E POI TENDE L'ARCO CON TUTTE LE SUE FORZE...
IL MOSTRO VIENE CENTRATO NELL'UNICO PUNTO VULNERABILE: L'OCCHIO!
ARRG!
3

YOR SI LANCIA CORAGGIOSAMENTE CONTRO LA BELVA, EVITANDO I MICIDIALI COLPI DI CODA...

ALLONTANATEVI! ORA E' PIU' CHE MAI PERICOLOSO!

...IL MOSTRO E' COLPITO RIPETUTAMENTE SUL CRANIO.

PAG, PERCHE' YOR HA RISCHIATO COSI' LA SUA VITA?
UN UOMO GENEROSO FA CIO' CHE COMANDA IL SUO CUORE, E NON IL SUO CERVELLO, KA-LAA!

ALTRI SAURI ESCONO MINACCIOSAMENTE DALLA CAVERNA E IL GRUPPO SI ALLONTANA VELOCEMENTE...

CAMMINANO PER QUALCHE ORA SOTTO UN SOLE RABBIOSO. LA RAGAZZA LI GUIDA SENZA PARLARE. I DUE BAMBINI CONSERVANO ANCORA NEI LORO OCCHI LO SPAVENTO DELLA BRUTTA AVVENTURA. FINALMENTE, APPARE UN GRUPPO DI CAPANNE SU PALAFITTE
... IN UN PUNTO IN CUI UN TRANQUILLO FIUME FINISCE NEL MARE
QUI C'E' LA MIA GENTE. E' IL MIO VILLAGGIO...
COSA FACEVI SULLE SCOGLIERE?
FUGGIVO DA U-WAL CHE VOLEVA PORTARMI NELLA SUA GROTTA. E' STATO DIVORATO DAL MOSTRO. I BAMBINI SONO MIEI FRATELLI...
LA GENTE CHE VIVE SULL'ACQUA SEMBRA IN ATTESA DI QUALCOSA
STANNO IMMOBILI, SCRUTANDO IL CIELO...
CHE COSA ASPETTANO?
GLI DEI DEL CIELO...

SONO KAI. IO E LA MIA GENTE VIVIAMO QUI DA INNUMEREVOLI LUNE. TARI-TA E' MIA FIGLIA E ANCHE I BAMBINI SONO MIEI. IN NOME DEL SOLE, NOSTRO DIO, TI RINGRAZIO PER AVERMELI SALVATI...
PRENDI MIA FIGLIA E PORTALA CON TE. LA VITA, QUI, SI PAGA CON LA VITA.
PARLI COME UN SAGGIO, KAI, MA IL CACCIATORE HA GIA' LA SUA DONNA...
CHE COSA GLI IMPEDISCE DI AVERNE UN'ALTRA? L'UOMO CACCIATORE HA BISOGNO CHE MOLTE DONNE ABBIANO CURA DI LUI...
PRENDIMI CON TE, STRANIERO...
PIU' TARDI KAI SI RECA CON YOR SULLE ALTE SCOGLIERE.
DUE GIORNI FA ABBIAMO UCCISO UN DIO CHE VENIVA DAL CIELO.
SE LO AVETE POTUTO UCCIDERE NON ERA UN DIO, MA UN UOMO O UN ANIMALE, CON UNA VITA LIMITATA...
6

TE LO GIURO, STRANIERO. ERA UN DIO DISCESO DAL CIELO CON UN UCCELLO IN FIAMME
«POSSO PORTARTI NEL LUOGO DOVE L'UCCELLO CADDE E NOI UCCIDEMMO QUEL DIO.»
E' AVVENUTO QUI. IL DIO AVANZO' VERSO DI NOI CHE ERAVAMO ACCORSI A VEDERE IL FUOCO...
«AVEVA NELLE SUE MANI UNA COSA NERA CHE PARLAVA E LA SUA PELLE BRILLAVA COME SE FOSSE UN SOLE...»
TIRATEGLI LE LANCE!
«FU ALLORA CHE IL DIO ALZO' UNA MANO E FULMINO' DUE DEI MIEI GUERRIERI...»

«TERRORIZZATO, LANCIAI LA MIA CLAVA E RIUSCII A COLPIRLO.»
«PIAN PIANO LA MIA GENTE SI AVVICINO' AL DIO...»
BRUCIAMOLO! BRUCIAMO IL DIO!
QUESTO E' AVVENUTO DUE NOTTI FA. ADESSO SIAMO IN ATTESA DEL CASTIGO DEGLI DEI. DUE VOLTE ABBIAMO VISTO I LORO UCCELLI DI FUOCO ATTRAVERSARE IL CIELO E SPARIRE NEL MARE...
SEI SICURO DI NON AVER SOGNATO?
«QUI C'E' ANCORA LA COSA NERA CHE PARLA. CADDE A TERRA, QUANDO IL DIO FU TRASCINATO SUL FUOCO»
HAI MAI VISTO UNA STREGONERIA COSI'?
NO. PERCHE' ADESSO NON PARLA?

DURANTE LA NOTTE, GLI UOMINI DELLE PALAFITTE ORGANIZZANO UN FESTINO IN ONORE DEGLI STRANIERI. YOR CONTINUA A PENSARE A QUEGLI DEI CHE BRILLANO COME IL SOLE E ALLA COSA NERA CHE PARLA ..
VIENI CON ME. TI FACCIO VEDERE L' ALTRA PARTE DEL FIUME...

KA-LAA NON GRADISCE MOLTO L'INIZIATIVA DI TARI-TA.
LI SEGUO. VOGLIO SAPERE CHE INTENZIONI HA CON YOR.
CAPISCO QUELLO CHE PROVI... MA NON CERCARE DI FARLO TUO SCHIAVO. SE LO AMI, LASCIALO ANDARE. E' COME UN GABBIANO CHE VUOLE VOLARE LONTANO, MA POI TORNERA' AL SUO NIDO...

SEI BELLO, YOR... POTRO' STARE SEMPRE CON TE?
CHE COSA SAI DIRMI TU DEGLI DEI DEL CIELO?

SO DIRTI SOLTANTO DEGLI SPIRITI CHE CORRONO NEL MIO SANGUE... VIENI. APPOGGIA IL TUO CAPO SUL MIO SENO E ASCOLTALI...

STUPIDA DONNA, COSA CREDI DI FARE? YOR MI APPARTIENE!
9

LA FURIA DI KA-LAA E' COME UN TREMENDO CICLONE CIOCCHE DI CAPELLI DI TARI-TA SONO RIMASTE TRA LE SUE MANI ANCORA TREMANTI DI COLLERA...
PERCHE' LO HAI FATTO?
PERCHE' MI APPARTIENI .. PERCHE' OGNI NOTTE, NELL'OSCURITA', ASPETTO IL MOMENTO DI ACCAREZZARTI... PERCHE' PER ME, UNA DONNA NASCE PER UN SOLO UOMO...
... PERCHE' SONO STANCA DI VEDERTI INSEGUIRE ALTRE DONNE MENTRE MI IGNORI. IO VIVO PER TE E NON SO SE MORIRO' DOMANI
YOR PERDE LA SUA CALMA...
BASTA CON QUESTE SCIOCCHEZZE! UN UOMO NON SERVE SOLO PER FECONDARE LE DONNE CI SONO ALTRI PROBLEMI
NON MI IMPORTA NIENTE DEGLI ALTRI PROBLEMI! TI ODIO, YOR... TI ODIO!

LUI NON RESISTE ALLO SGUARDO COMMOVENTE DI QUEI TENERISSIMI OCCHI GONFI DI PIANTO...
SEI LA MIA VITA, KALAA...
... E STRINGE LA SUA DONNA IN UN DOLCE E APPASSIONATO ABBRACCIO...
D'IMPROVVISO SONO SCOSSI DA UN ROMBO ASSORDANTE, MILLE LUCI COLORATE ESPLODONO CON FRAGORE...
L'INCANTO DI QUELLA NOTTE SI TRASFORMA IN INCUBO..
DOBBIAMO CERCARE PAG...
MA NON POSSONO RAGGIUNGERE IL VILLAGGIO... UN MARE DI FUOCO CHE VIENE DAL CIELO, LO SOMMERGE PER TUTTA LA NOTTE...

YOR STRINGE CON TENEREZZA KA-LAA, CHE PIANGE IN SILENZIO

E' GIORNO. UN MATTINO NEBBIOSO, DESOLATO. IL SOLE STENTA A FILTRARE ATTRAVERSO LA CALIGINE. YOR E KA-LAA AVANZANO FRA LE MACERIE FUMANTI.

PAG! DOVE SEI, PAG?

LA DISPERATA RICERCA LI PORTA FINO ALLA CAVERNA DOVE E' RIMASTA LA COSA NERA DEL DIO MORTO...
«M-1 INFORMA ATLANTIDE... MISSIONE COMPIUTA. ABBIAMO ESEGUITO AZIONE DI RAPPRESAGLIA PER LA MORTE DI RADAMAN, UCCISO DAI BARBARI DUE GIORNI FA...»

PER QUESTO SONO TORNATI! MALEDETTI! MALEDETTA COSA PARLANTE!

YOR GUARDA CON COLLERA VERSO IL LONTANO ORIZZONTE SENTE DENTRO DI SE' UNA RABBIA IMPOTENTE, UN FURORE DOLOROSO CHE NON RIESCE A PLACARE...

NON SONO DIVINITA'... GLI DEI NON POSSONO ESSERE COSI' CRUDELI... LI TROVERO' E GIURO CHE VENDICHERO' PAG, TARI-TA E TUTTA LA SUA GENTE!

YOR CONOSCE ORA UN SENTIMENTO NUOVO, CIECO E IN SAZIABILE IL DESIDERIO DELLA VENDETTA

IL MISTERO DEL SUO PASSATO SEMBRA ORA OFFRI-RE QUALCHE SQUARCIO... MA DA ESSO, ANZICHE' LUCE, VIENE UNA CUPA TENEBRA CHE ATTERRI-SCE. YOR E' COMUNQUE DECISO AD AFFRONTARE IL SUO DESTINO...

Fine dell'episodio

ZANOTTO

14

TOTÒ (JULIANO) L'ORO DI NAPOLI

A cura di **NANDO MARTELLINI**

Da undici anni gioca nel Napoli: da sempre. Non ha mai pensato a cambiare società, non è mai stato considerato cedibile. D'altra parte nessuno ha mai avanzato la richiesta, tanto appare assurdo il considerare il calciatore Antonio Juliano lontano dal suo Napoli e da Napoli. E' la bandiera della squadra, la vera, la sola. I napoletani possono concepire un solo idolo e questo è Juliano. In molti si sono presentati in alternativa, ma senza muovere un dito, Juliano li ha sconfitti e li ha costretti a cambiare aria: Montefusco, Improta, in un certo periodo anche Massa ed Esposito. Niente: Juliano è rimasto solo a rappresentare veramente la squadra nel cuore dei suoi tifosi. In effetti nessuno è napoletano come lui, per nascita e mentalità. Adesso ha trent'anni, ma è arrivato al calcio quando era ancora uno scugnizzo; si presentò alla convocazione con una maglietta azzurra comperata a Forcella e un paio di pantaloni gualciti e troppo corti per lui. Un tecnico del Napoli lo aveva adocchiato su di una piazza: a Napoli si gioca per la via, in una perenne sfida allo spazio e alle attrezzature che mancano. Con dignità i napoletani non sono abituati a chiedere: rimediano inseguendo un pallone per le strade. Il sole benedetto che scalda il golfo è uguale per tutti. I genitori di Juliano avevano una bottega di alimentari (ce l'hanno ancora, anche se la posizione economica del figlio si è fatta ragguardevole e il lavoro degli anziani Juliano non sarebbe necessario) e Antonio, finiti i compiti della scuola, piantava tutto e correva a giocare, così, per scaricare le prorompenti energie, nella piazzetta vicina a casa. Non pensava certo al professionismo. Fu proprio il Napoli, prima che qualcuno lo rapisse al nord e lo portasse negli organizzati vivai, a scoprirlo e a lanciarlo. E Juliano, ancora oggi, sa di rappresentare tutta la perenne lotta di Napoli contro secolari abbandoni. La sua figura supera quindi quella del calciatore per interpretare la voglia

di vivere di Napoli, l'impegno della città per spogliarsi di un « colore » anacronistico che rinnega ed inserirsi alla pari con le organizzazioni delle altre regioni.

Antonio Juliano, da undici anni perno autorevole della squadra del Napoli, ha visto passare campioni come Sivori, Altafini, Zoff, ma alla fine ha vinto lui, alla distanza, ogni gara di popolarità.

In campo è il regista, il trascinatore. Non è velocissimo nel gioco, ma la sua grinta e il suo impegno sono sempre totali. Fuori del campo, invece, è un sereno gentiluomo napoletano, pacato nei giudizi, orgoglioso della sua famiglia, in particolare dei suoi ragazzi. Fra loro dimentica ogni stress: sono due deliziosi bambini di due anni il più grande, di sette mesi il secondo. Juliano vive in un attico che si affaccia sul molo di Mergellina, una casa messa su con gusto semplice e con due terrazze che si aprono a bere il sole e il profumo del golfo.

Un calciatore pone come meta alla sua attività la maglia azzurra della nazionale e lo scudetto. La maglia azzurra per Juliano è arrivata in due periodi. Nel momento del Messico fu convocato e giocò qualche partita isolata. Poi fu lungamente dimenticato, fino al periodo-Bernardini. L'esibizione di Rotterdam lo ha subito rimesso nell'ombra. Tutto sommato la nazionale ha portato a Juliano più amarezze che gioie. Il che lo ha ancor più inserito nei problemi del Napoli. L'arrivo di Vinicio, un brasiliano dalla volontà ferrea e dalle idee chiare, ha improvvisamente fatto apparire realizzabile un sogno che fino a poco fa era semplicemente follia: lo scudetto. Quest'anno, il Napoli, ristrutturato in maniera efficiente, tanto da fare invidia alle tradizionali società del nord, ha mancato di pochissimo l'obiettivo massimo. Praticamente ha lasciato lo scudetto alla Juventus perdendo le due partite dirette, e in modo abbastanza sfortunato. Juliano ha trent'anni e possiamo pensare che per lui l'ultima occasione di vincere uno scudetto si presenta nel prossimo campionato. Uno scudetto del suo Napoli, ovviamente, perché altrove, qualsiasi vittoria per Antonio Juliano non avrebbe senso.

nando martellini

DOPO LA RAPINA

DEVI ESSERE IMPAZZITO.
CERCA DI RAGIONARE. SE PERDI LA CALMA ED HAI IN MANO UNA PISTOLA VERA CI PUO' SCAPPARE IL MORTO E L'ERGASTOLO. CON QUELLA, INVECE, ANCHE SE CI VA MALE CE LA CAVIAMO CON POCO.

CHESTER HA RAGIONE.
SONO CONTENTO CHE ALMENO TU SIA D'ACCORDO, KAREN.

TI SEI ACCORTO CH'ERA FINTA SOLO QUANDO L'HAI AVUTA IN MANO. E DOMANI, IN BANCA, SARAI SEMPRE TU, SOLTANTO TU A STRINGERLA IN PUGNO.
OKAY. OKAY. HO CAPITO.

E BASTERA' UN MINUTO, UN MINUTO SOLTANTO, PER RIEMPIRE LA VALIGIA E TAGLIARE LA CORDA.
CI STO. UN MINUTO PASSA PRESTO.

CHESTER E HARRY SE NE SONO ANDATI.
CREDI DAVVERO CHE TUTTO ANDRA' BENE?
SI', PERCHE' TI AMO.

SAREMO RICCHI E FELICI, CLEVEN.

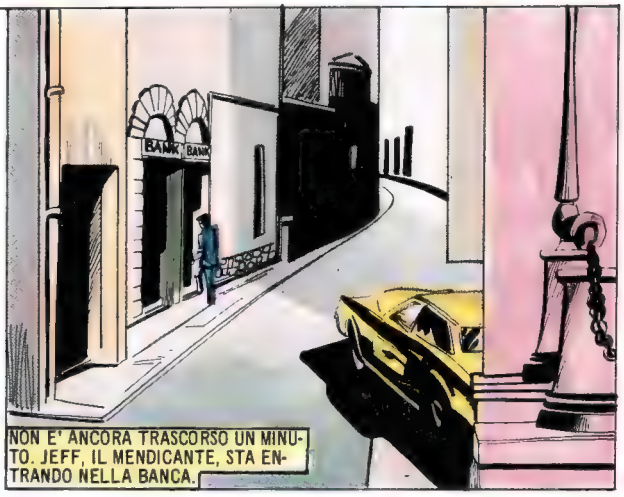
QUALCHE CENT, SIGNORE, PER BERLI ALLA VOSTRA SALUTE.
BANK

HAI MAI PROVATO A LAVORARE?
MAI. E FINO A QUANDO TROVERO' PERSONE GENEROSE COME VOI NON MI CI PROVERO' NEMMENO.
BANK
TAXI

NELLA BANCA, INTANTO...
MANI IN ALTO! QUESTA E' UNA RAPINA!

HA PAURA. IL PENSIERO DELLA FALSA PISTOLA LO FA TREMARE, MA LA SUA VOCE E' FERMA, AUTORITARIA.
ALLINEATEVI CONTRO QUEL MURO E NIENTE SCHERZI! ALLA PRIMA MOSSA FALSA SPARO!

TUTTI OBBEDISCONO SENZA FIATARE. CHESTER NON PERDE TEMPO. IN POCHI SECONDI HA GIA' QUASI RIEMPITO LA BORSA.


BANK
NON E' ANCORA TRASCORSO UN MINUTO. JEFF, IL MENDICANTE, STA ENTRANDO NELLA BANCA.

TUTTO FATTO. POSSIAMO ANDARE.

SULLA PORTA CHESTER SI SCONTRA CON JEFF...
THUM

TOGLITI DAI PIEDI, IMBECILLE.
SI', SIGNORE...
MA IL MENDICANTE HA UNA REAZIONE FULMINEA. INATTESA.
LASCIAMI, MALEDETTO.
TENETELO STRETTO!
NON MOLLATELO!
CHIAMATE LA POLIZIA!
MALEDETTO! CI PENSERANNO I MIEI AMICI A FARTELA PAGARE!
A QUANTO AMMONTA LA CIFRA RUBATA?
POLICE
AD OLTRE 600 MILA DOLLARI. UN COLPO GROSSO, QUINDI. PERPETRATO DA AUTENTICI PROFESSIONISTI.
AVETE TRATTO QUALCHE ELEMENTO UTILE DALL'INTERROGATORIO DEL BANDITO ARRESTATO?
NO.
DICE DI NON CONOSCERE I SUOI COMPLICI, D'AVERLI INCONTRATI PER CASO IERI SERA E DI AVER DECISO LA RAPINA NEL CORSO DELLA NOTTE.

E' VERO CHE AL MOMENTO DELLA RAPINA STRINGEVA IN MANO UN'ARMA GIOCATTOLO?
SI'. MA CHI POTEVA IMMAGINARLO?
POSSIAMO CONOSCERE L'IDENTITA' DELL'UOMO CHE NE HA PERMESSO LA CATTURA?
NO. DEVE RESTARE SEGRETA. I BANDITI POTREBBERO UCCIDERLO PER PAURA CHE IN SEGUITO LI DENUNCI.
POSSO DIRVI SOLTANTO CHE E' UN BARBONE, UN VAGABONDO CHE CAMPA ALLA GIORNATA.
JEFF, IL MENDICANTE, VIVE IN UNA MISERA BARACCA. CHESTER E HARRY LO SANNO.
ASPETTAMI QUI.
JEFF.
SONO VENUTO PER DARTI CIO' CHE TI MERITI.
CI HANNO GIA' PENSATO QUELLI DELLA BANCA.
M'HANNO DATO CENTO DOLLARI, SAI? UNO SULL'ALTRO.
NE MERITI MOLTI DI PIU'.

QUESTI SONO MILLE.
SEI GENEROSO, CHESTER. LA PISTOLA ERA FINTA. SALTARGLI ADDOSSO E' STATO UN GIOCO DA RAGAZZI.

LI MERITI LO STESSO, JEFF. NON PUOI IMMAGINARE IL PIACERE CHE M'HAI FATTO.
LO SO. TI PIACE LA SUA DONNA. VOLEVI IL CAMPO LIBERO.

BE', GRAZIE DEI MILLE DOLLARI. PER UN BEL PO' DI TEMPO AVRO' DA BERE... ALLA TUA SALUTE.

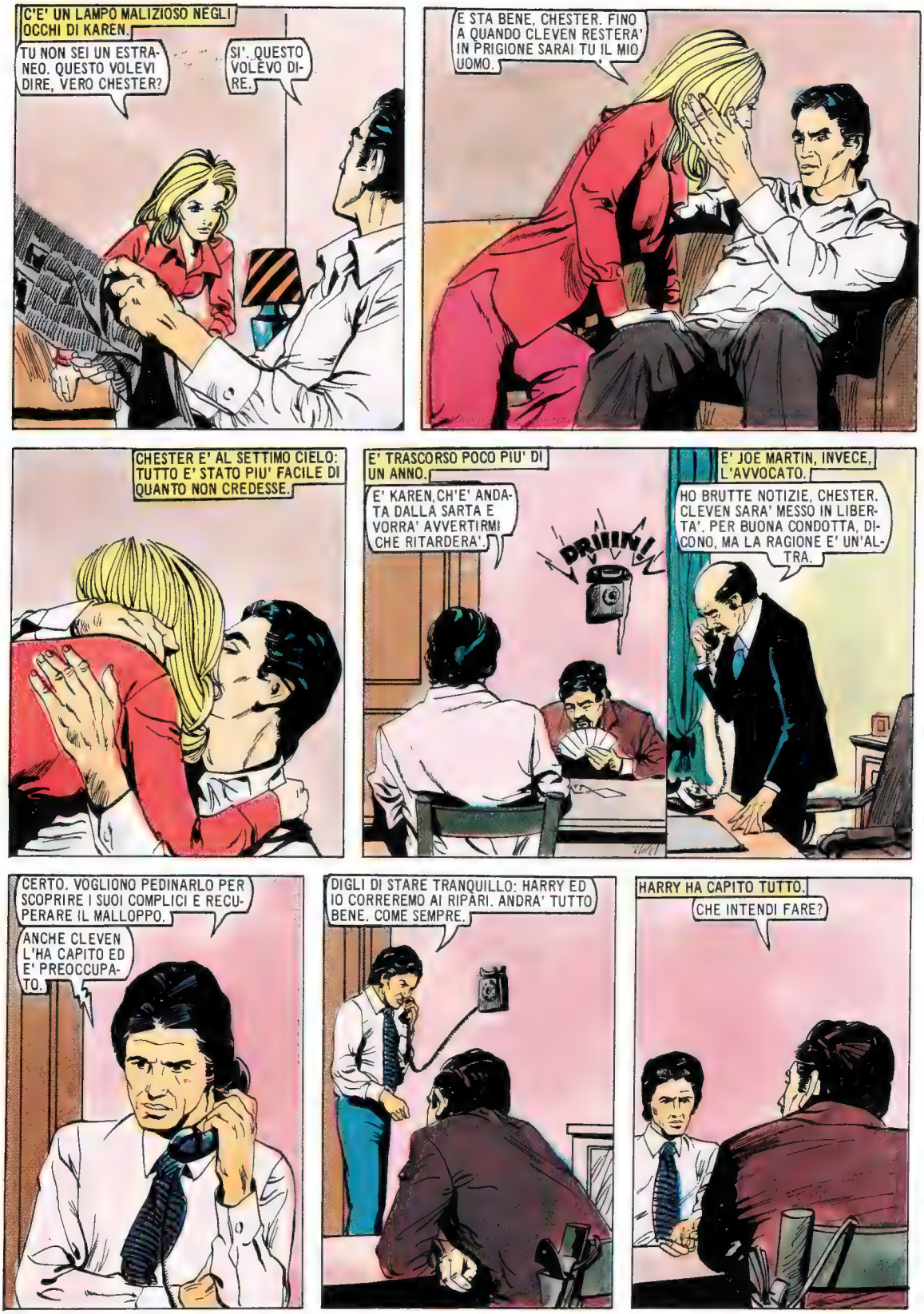
SI', ORA HO IL CAMPO LIBERO, MA DEVO GIOCARE D'ASTUZIA.

CIAO, CHESTER. NOTIZIE DI CLEVEN?

HO PROVVEDUTO ALL'AVVOCATO DIFENSORE. SI CHIAMA JOE MARTIN. E' MOLTO BRAVO E, SOPRATTUTTO, UN GRANDE AMICO.

PRENDI. CI SONO DENTRO I DUECENTOMILA DOLLARI CHE SPETTANO A CLEVEN.
HARRY T'ACCOMPAGNERA' IN BANCA. LI DEPOSITERAI IN UNA CASSETTA DI SICUREZZA...

... UNA CASSETTA DI SICUREZZA DI CUI KAREN CONSERVERA' GELOSAMENTE LA CHIAVE.
E' STATO UN BEL GESTO DA PARTE DI CHESTER, DARE LA MIA PARTE A KAREN, VERO, AVVOCATO?
SI'. MA ADESSO ASCOLTAMI BENE. GRAZIE ALLA FINTA PISTOLA RISCHI SOLTANTO DAI CINQUE AI SETTE ANNI.
SCONTATA LA PENA, QUINDI, AVRAI TUTTO IL TEMPO PER GODERTI QUEI SOLDI. MA RICORDATI CHE LA POLIZIA NON SMETTERA' MAI DI TENERTI GLI OCCHI ADDOSSO.
SARAI CIRCONDATO DA SPIE. PERCIO' NON CONFIDARTI CON NESSUNO. NEMMENO CON I TUOI COMPAGNI DI CELLA.
STATE TRANQUILLO. TERRO' LA BOCCA CHIUSA CON TUTTI.
E NON T'ASPETTARE VISITE DI KAREN. LA POLIZIA LA BLOCCHEREBBE PER INTERROGARLA. E GUAI SE QUESTO AVVENISSE.
CAPISCO.
IL GIORNO DEL PROCESSO E' ARRIVATO.
... E PERTANTO QUESTA CORTE VI CONDANNA A CINQUE ANNI DI RECLUSIONE.
PASSERANNO PRESTO.
SI'. MA TI CONOSCO. NON SEI TIPO TU, DA VIVERE CINQUE ANNI SENZA UN UOMO. E NON SAREBBE PRUDENTE CHE TU FREQUENTASSI UN ESTRANEO.

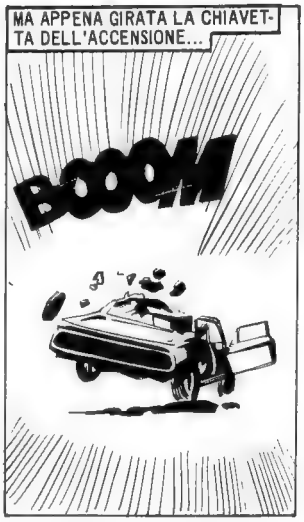

C'E' UN LAMPO MALIZIOSO NEGLI OCCHI DI KAREN.
TU NON SEI UN ESTRANEO. QUESTO VOLEVI DIRE, VERO CHESTER?
SI'. QUESTO VOLEVO DIRE.
E STA BENE, CHESTER. FINO A QUANDO CLEVEN RESTERA' IN PRIGIONE SARAI TU IL MIO UOMO.
CHESTER E' AL SETTIMO CIELO: TUTTO E' STATO PIU' FACILE DI QUANTO NON CREDESSE.
E' TRASCORSO POCO PIU' DI UN ANNO.
E' KAREN, CH'E' ANDATA DALLA SARTA E VORRA' AVVERTIRMI CHE RITARDERA'.
DRIIIN!
E' JOE MARTIN, INVECE, L'AVVOCATO.
HO BRUTTE NOTIZIE, CHESTER. CLEVEN SARA' MESSO IN LIBERTA'. PER BUONA CONDOTTA, DICONO, MA LA RAGIONE E' UN'ALTRA.
CERTO. VOGLIONO PEDINARLO PER SCOPRIRE I SUOI COMPLICI E RECUPERARE IL MALLOPPO.
ANCHE CLEVEN L'HA CAPITO ED E' PREOCCUPATO.
DIGLI DI STARE TRANQUILLO: HARRY ED IO CORREREMO AI RIPARI. ANDRA' TUTTO BENE. COME SEMPRE.
HARRY HA CAPITO TUTTO.
CHE INTENDI FARE?

INNANZITUTTO ACQUA IN BOCCA. PER ORA KAREN NON DEVE SAPERE NIENTE DI QUESTA FACCENDA.
?

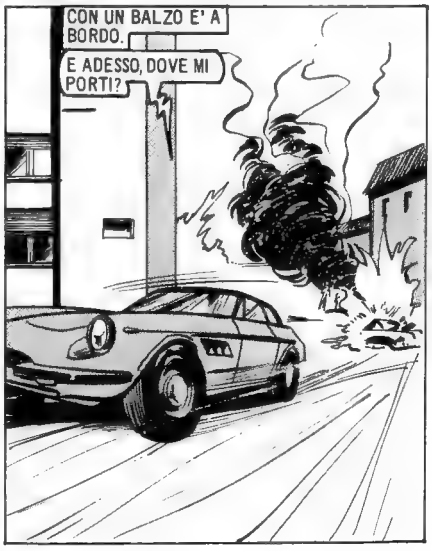
ED ECCO IL MIO PIANO.

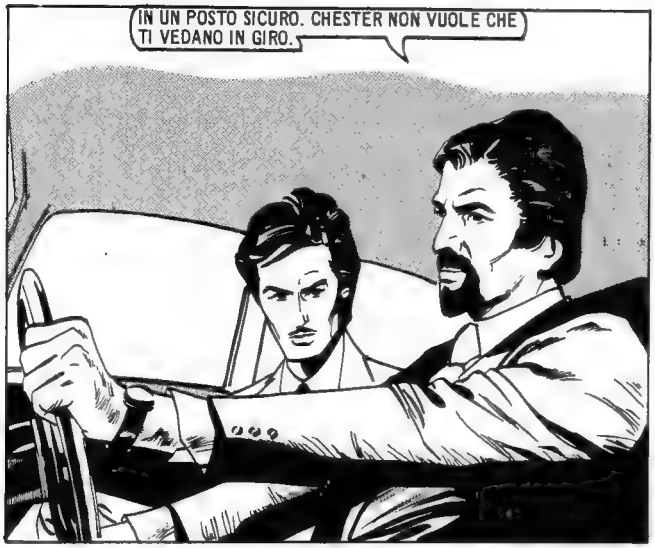
SONO TRASCORSI DUE GIORNI...
DEVONO ESSERE QUEI DUE, I MIEI ANGELI CUSTODI.
PRISON

INFATTI...
E' LUI. SEGUIAMOLO.


MA APPENA GIRATA LA CHIAVETTA DELL'ACCENSIONE...
BOOOM

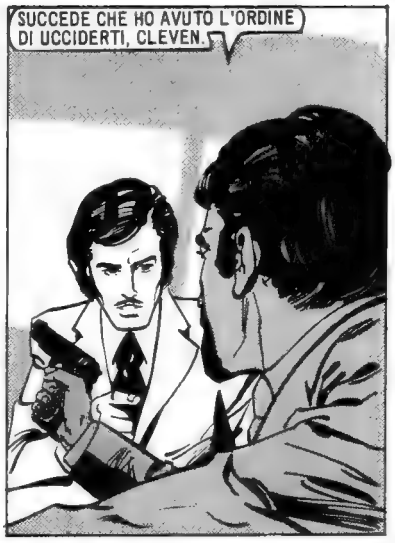
ACCIDENTI. NON CREDEVO CHESTER CAPACE DI TANTO.
EHI, CLEVEN, SALI.


CON UN BALZO E' A BORDO.
E ADESSO, DOVE MI PORTI?


IN UN POSTO SICURO. CHESTER NON VUOLE CHE TI VEDANO IN GIRO.

CLEVEN HA ANNUITO IN SILENZIO. HA PIENA FIDUCIA IN CHESTER.
E' IN APERTA CAMPAGNA. CI ARRIVEREMO IN MENO DI MEZZ'ORA.

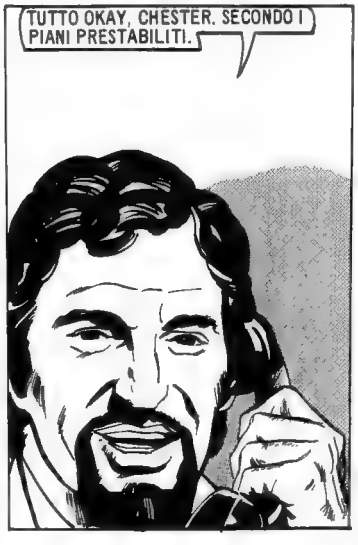
D'IMPROVVISO, IN APERTA CAMPAGNA, LA MACCHINA SI FERMA.
PERCHE'? CHE SUCCEDE?


SUCCEDE CHE HO AVUTO L'ORDINE DI UCCIDERTI, CLEVEN.

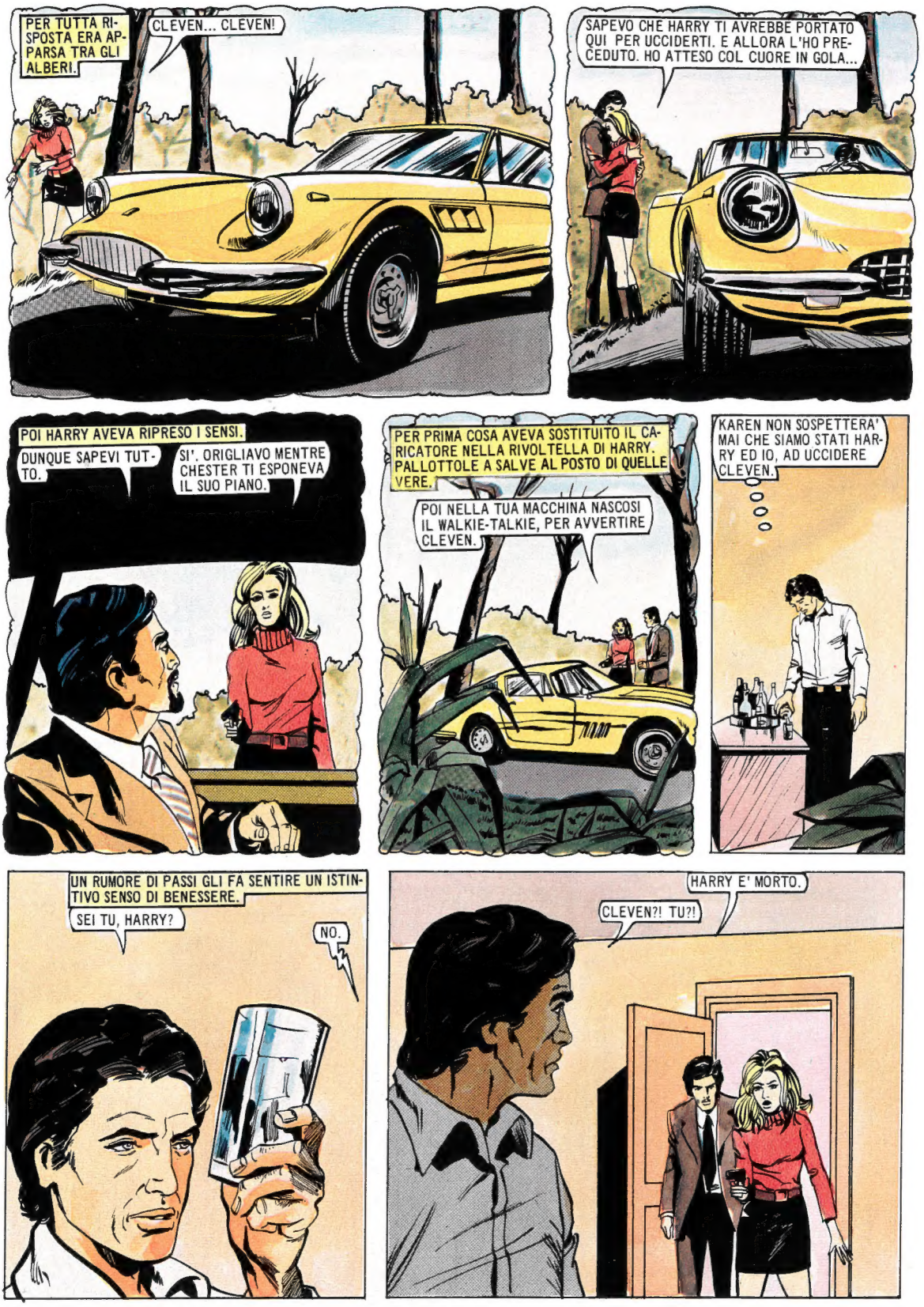
CHESTER SE LA FA CON LA TUA DONNA. NE' LUI NE' LEI TI VOGLIONO TRA I PIEDI.

BANG!

FINALMENTE CHESTER, CH'E' SOLO IN CASA, SENTE SQUILLARE IL TELEFONO.
SONO HARRY.
BE', COM'E' ANDATA?

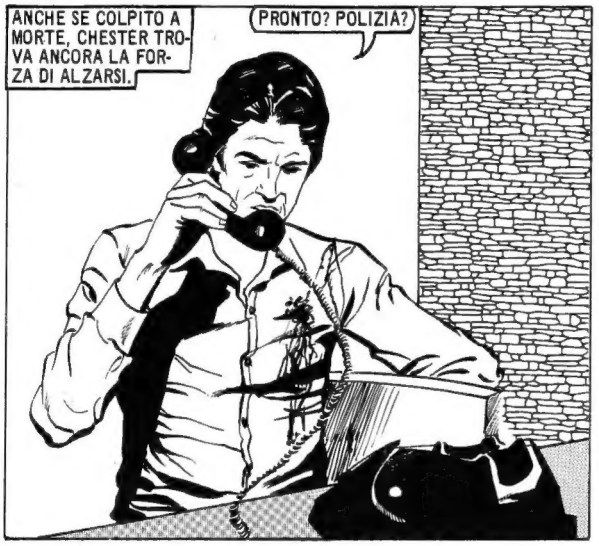

TUTTO OKAY, CHESTER. SECONDO I PIANI PRESTABILITI.

BASTA COSI'.
CLIC!
ADESSO PUOI ANCHE MORIRE.
NO, CLEVEN. NO!
BANG!
POCO PRIMA, QUANDO ORMAI HARRY STAVA PER PREMERE IL GRILLETTO, ERA ESPLOSA UNA VOCE. LA VOCE DI KAREN.
DAGLI ADDOSSO, CLEVEN. LA PISTOLA E' CARICATA A SALVE.
E LUI ISTINTIVAMENTE ERA SCATTATO.
AHHH!
BANG!
LA VOCE DI KAREN: UN MISTERO CHE ERA STATO SUBITO CHIARITO.
SOTTO IL SEDILE TROVERAI UN WALKIE-TALKIE. PRENDILO E RISPONDIMI, CLEVEN.
E' ANDATO TUTTO BENE?
SI', KAREN. MA DOVE SEI?


PER TUTTA RISPOSTA ERA APPARSA TRA GLI ALBERI.
CLEVEN... CLEVEN!
SAPEVO CHE HARRY TI AVREBBE PORTATO QUI PER UCCIDERTI. E ALLORA L'HO PRECEDUTO. HO ATTESO COL CUORE IN GOLA...
POI HARRY AVEVA RIPRESO I SENSI.
DUNQUE SAPEVI TUTTO.
SI', ORIGLIAVO MENTRE CHESTER TI ESPONEVA IL SUO PIANO.
PER PRIMA COSA AVEVA SOSTITUITO IL CARICATORE NELLA RIVOLTELLA DI HARRY. PALLOTTOLE A SALVE AL POSTO DI QUELLE VERE.
POI NELLA TUA MACCHINA NASCOSI IL WALKIE-TALKIE, PER AVVERTIRE CLEVEN.
KAREN NON SOSPETTERA' MAI CHE SIAMO STATI HARRY ED IO, AD UCCIDERE CLEVEN.
UN RUMORE DI PASSI GLI FA SENTIRE UN ISTINTIVO SENSO DI BENESSERE.
SEI TU, HARRY?
NO.
HARRY E' MORTO.
CLEVEN?! TU?!

HARRY E' MORTO E ANCHE TU FARAI LA STESSA FINE. VERO, KAREN?
SI'. E RESTEREMO SOLTANTO NOI, CLEVEN ED IO, A GODERCI I SOLDI DELLA RAPINA.

SCONVOLTA E FELICE HA PREMUTO IL GRILLETTO.
POSSIAMO ANDARE.
SI', VENDETTA E' FATTA.


ANCHE SE COLPITO A MORTE, CHESTER TROVA ANCORA LA FORZA DI ALZARSI.
PRONTO? POLIZIA?

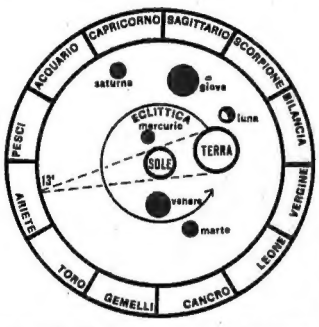
DOMATTINA ANDREMO IN BANCA.
MOTEL

PRELEVEREMO I DUECENTOMILA DOLLARI DALLA CASSETTA DI SICUREZZA.
CE NE ANDREMO NEL MESSICO.

CREDONO D'AVERLA FATTA FRANCA, MA L'INDOMANI, IN BANCA, TROVERANNO LA POLIZIA AD ATTENDERLI.
FINE

Lo Zodiaco **Armando - (AQ)** - *« Tutti parlano di Zodiaco e di segni zodiacali, ma se domando cosa sono nessuno è capace di dirmelo. Puoi spiegarmelo tu? Ma in modo molto semplice, perché di queste cose io non so niente. »*

Al centro del disegno c'è il Sole. A destra la Terra, che gira intorno al Sole ritornando al punto di partenza dopo un anno. Questa passeggiata nello spazio avviene lungo una linea detta « eclittica »; una linea immaginaria, che serve solo ad indicare il giro sempre uguale della Terra. Lo Zodiaco è formato da 12 costellazioni che si trovano sullo stesso piano dell'« eclittica ». Se dalla Terra guardiamo il Sole, nella stessa direzione c'è sempre una costellazione dello Zodiaco. Man mano che la Terra viaggia lungo l' « eclittica », noi vediamo il Sole passare da una costellazione all'altra. Ogni costellazione occupa, nel cielo, uno spazio di 30 gradi. In 24 ore il Sole avanza di un grado: ossia un grado corrisponde ad un giorno e una notte. Come puoi osservare nel disegno, il giorno in cui tu sei nato (2 aprile) il Sole era nel tredicesimo grado dell'Ariete. La Luna (che gira intorno alla Terra e con lei intorno al Sole) e gli altri pianeti (che, come la Terra, girano intorno al Sole) sono sempre dentro il cerchio delle 12 costellazioni, in posizioni che variano secondo i loro movimenti. Per mezzo di tabelle astronomiche dette « Effemeridi » possiamo sapere esattamente in quale punto dello Zodiaco erano il Sole, la Luna e i pianeti nel giorno, nell'ora e nel minuto della nascita di una persona. Fin qui, infatti, si tratta di astronomia; l'astrologia comincia dall'interpretazione della posizione degli astri. Spero, caro Armando, di averti dato un'idea almeno approssimativa dello Zodiaco. Semplificare più di così, mi sarebbe impossibile.



Oroscopo **Valeria - (CB)** - *« Ho 14 anni e mezzo, ma... »*

Sei molto più matura della tua età, e questo è un bene e un male insieme. Puoi continuare a studiare senza sfuggire i divertimenti, che tu giudichi sciocchi, dei tuoi coetanei. La gioia di vivere, le energie della gioventù si esprimono spesso in quelle sciocchezze. Non me la sento di darti ragione e condannarle, perché cessano col passare degli anni. Guarda i tuoi amici con occhi diversi, cara Valeria; anche se non vuoi abbandonarti come loro alle sciocchezze, cerca di uscire dal tuo isolamento, che alla lunga ti inasprirebbe. Il tuo profumo è il Mughetto, la tua pietra l'Eliotropio. Il colore Lavanda in ogni sfumatura, il giorno fortunato Venerdì, i numeri 5 e 8. I ragazzi adatti Toro, Cancro, Capricorno.

althamar

l'oroscopo

ARIETE Settimana tranquilla, nonostante un imprevisto tra lunedì e giovedì. Un amico vi proporrà di passare in modo insolito le prossime vacanze: tenete in considerazione il lavoro.

TORO Non ascoltate le « voci » che tendono a mettere in cattiva luce quella persona. Analizzate piuttosto i vostri sentimenti e chiarite subito eventuali dubbi. Problemi con i familiari.

GEMELLI Il vostro atteggiamento può far nascere ingiustificate gelosie. Cercate di frenare il desiderio di novità da cui vi sentite pervasi, se non volete rischiare di cacciarvi in un guaio.

CANCRO Verso la fine della settimana potrete fare un incontro importante per il vostro futuro. Cercate di sfruttare l' occasione favorevole, anche se ciò comporterà qualche sacrificio.

LEONE Incominciate a fare progetti per le prossime vacanze se non volete rischiare di trovarvi sommersi dagli impegni e di dovervi quindi rinunciare. Aiutate la persona del cuore.

VERGINE Settimana interessante per chi non ha ancora trovato l'anima gemella. Qualche difficoltà nei legami sentimentali che durano da tempo. Sul lavoro dimostratevi pazienti.

BILANCIA Quella persona non è adatta a voi; dimostra infatti di non apprezzare le attenzioni e le premure che le state riservando. Cercate di « troncare » se non volete rischiare troppo.

SCORPIONE In un'atmosfera di spensieratezza vi sarà facile credere di aver finalmente incontrato il « tipo » che fa per voi. Andrete quasi sicuramente incontro ad una delusione...

SAGITTARIO Molte perplessità di fronte ad una proposta. Fareste invece bene a decidere nel minor tempo possibile. Rimandate di qualche giorno l'incontro con « lui ».

CAPRICORNO Flirts, incontri divertenti, verso la fine della settimana. Non dimenticate gli impegni assunti e dimostratevi all'altezza della situazione in occasione di un lavoro difficile.

ACQUARIO Nonostante un senso di scontentezza, tutto procede per il meglio. Incontri interessanti con ragazzi di un ambiente diverso da quello che siete ormai soliti frequentare.

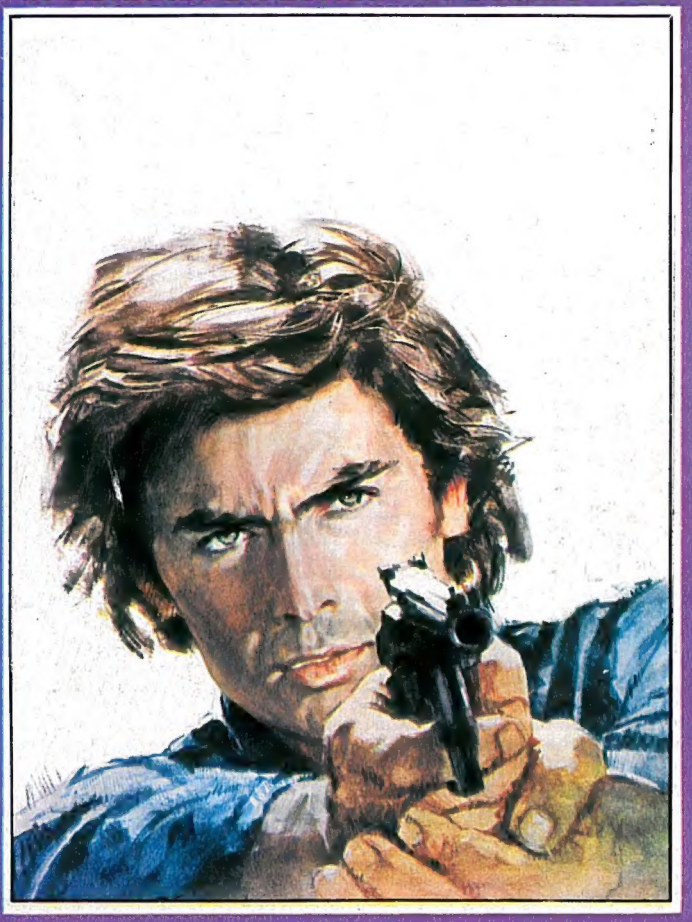
PESCI Discussioni in famiglia. Qualche malinteso anche con il vostro ragazzo (o la vostra ragazza). Cercate di mantenere la calma e rimandate eventuali decisioni alla prossima settimana.

i 6 fumetti completi

DEL PROSSIMO NUMERO DI

lanciostory

IN EDICOLA DA LUNEDI' **14 LUGLIO**



L'UOMO DI RICHMOND

Il « gentiluomo del Sud » fa la burrascosa conoscenza di Gilé, uno strano tipo di indiano apache. L'uomo di Richmond non può certo immaginare che quel bizzarro, giovane indiano (che egli è stato educato a considerare un « essere inferiore ») diventerà suo inseparabile compagno di viaggio.

LE DUE PRIGIONI

L'uomo che pulisce i vetri è arrivato alla finestra del decimo piano quando ode un sibilo appena percettibile e qualcosa gli sfiora l'orecchio. Nel grande stabile di vetro e acciaio si sta compiendo il destino di molti esseri umani. Un fumetto tutto a colori: una meraviglia, amici.

KEN E DAN

Ken è alle prese con un omicidio e... con Mirka, la zingara dai capelli nerissimi e dagli occhi di smeraldo, forse un po' svitata ma terribilmente affascinante. Un'altra avvincente avventura di Ken e Dan, i due impareggiabili scatenatissimi.

SOLO NELLA TERRA DI NESSUNO

Nella bufera della guerra, Hans Strenk, un soldato tedesco sopravvissuto miracolosamente ad una esplosione, vaga lacero e ferito nella « terra di nessuno ». Se potesse in quel momento guardarsi in uno specchio resterebbe paralizzato dallo stupore...

TIGER KISS

Tiger Kiss, l'irresistibile, in un nuovo travolgente maxiepisodio con la bellissima, imprevedibile, affascinante, adorabile ma... pericolosissima Bambi Black. Tiger Kiss, un personaggio di cui sicuramente si parlerà a lungo.

UNA BAMBOLA PER SALLY

Sally, una giovane mamma, si china sulla carrozzina dove dorme il suo bambino e lancia un grido d'orrore... Un fumetto avvincente dalla prima all'ultima pagina, una storia che non dimenticherete.